

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

AUTORITA' PORTULE DI LA SPEZIA
(Esercizio 2003)

Comunicata alla Presidenza il 27 luglio 2005

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 44/2005 del 19 luglio 2005	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di La Spezia per l'esercizio 2003	»	9

*DOCUMENTI ALLEGATI**Esercizio 2003:*

Relazione del Presidente	»	51
Relazione del Collegio dei Revisori	»	81
Rendiconto finanziario	»	93

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 44/2005.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 luglio 2005,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e in particolare l'articolo 6, comma 1, con la quale l'Autorità portuale di La Spezia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, nonché l'articolo 6, comma 4, come risulta sostituito dall'articolo 8-*bis* del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 1998, n. 30;

vista la determinazione n. 27 in data 21 maggio 1996, con la quale sono disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi all'esercizio finanziario 2003; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott.ssa Laura Di Caro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso

alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2003 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di La Spezia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Laura Di Caro

PRESIDENTE

Giuseppe David

Depositata in Segreteria il 26 luglio 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI
LA SPEZIA PER L'ANNO 2003

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	13
<i>Aspetti ordinamentali e strutturali</i>	»	14
1. La trasformazione delle organizzazioni portuali ...	»	14
2. Ordinamento e compiti istituzionali	»	18
3. Il potere regolamentare	»	19
4. La programmazione ed il referto sull'attività. In particolare: il Piano operativo triennale ed il Piano Regolatore portuale	»	20
5. Gli organi dell'autorità portuale	»	22
6. La struttura dell'Autorità portuale ed i suoi costi .	»	24
7. La vigilanza e i controlli	»	26
<i>L'andamento della gestione</i>	»	27
8. Servizi di interesse generale ed attività autorizzativa	»	27
9. Privatizzazioni e dismissioni	»	29
10. Attività promozionale	»	30
11. Concessioni di aree e banchine	»	31
12. Interventi per la realizzazione di opere marittime ed impianti portuali	»	32
13. Il lavoro portuale	»	33
14. I traffici del Porto	»	34

<i>Bilancio e contabilità</i>	<i>Pag.</i>	35
15. I bilanci di previsione e conto consuntivo	»	35
16. Il rendiconto finanziario e la gestione dei residui .	»	36
17. La situazione amministrativa, il conto economico, il patrimonio	»	39
18. Considerazioni conclusive	»	44

Premessa.

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell'Autorità Portuale di La Spezia relativa all'anno 2003, nonché i fatti gestionali più rilevanti intervenuti fino a data odierna e viene resa nell'esercizio del controllo sulla gestione, attribuito alla Corte dei conti dagli artt. 2 e 7 della legge 31.3.1958 n. 259. L'Autorità, ente pubblico non economico, istituita dall'art. 6 della legge 28.1.1994 n. 84, deriva dall'Azienda di mezzi meccanici di La Spezia, ente pubblico economico (legge 9.10.1967 n. 961) attraverso un tipico fenomeno di successione universale fra enti. Detta azienda è stata dichiarata estinta con provvedimento formale adottato dal Comitato Portuale in data 13.3.1997, con la dismissione dei beni ed attività produttive come previsto dall'art. 20, comma 5 della predetta legge n. 84. La presente relazione¹, pertanto, si riferisce esclusivamente all'attività svolta dagli organi previsti dall'art. 7 della stessa legge.

¹ Per la precedente relazione vedi atti parlamentari XIV legislatura Doc. XV n. 10.

Aspetti ordinamentali e strutturali

1. - La trasformazione delle organizzazioni portuali.

Il fine della legge di riordino di cui sopra era quello della privatizzazione dei beni e delle attività produttive svolte dagli enti portuali e l'attribuzione ai nuovi enti delle sole funzioni marcatamente pubblicistiche di programmazione, coordinamento e controllo delle attività esercitate nell'ambito portuale. La configurazione delle autorità come enti pubblici non economici coglie il risultato finale della trasformazione che, sostanzialmente, consiste nel passaggio da una natura tipicamente imprenditoriale della pregressa organizzazione, da qualificarsi come ente pubblico economico, ad una nuova concezione dell'intervento dello Stato nell'economia, in funzione regolatrice e di erogazioni di servizi generali.

Nel caso di La Spezia l'entrata a pieno titolo nel novero degli enti non economici decorre - come predetto nell'ultimo referto - dalla definitiva formale estinzione della pregressa organizzazione (13.3.97) pur con la gradualità derivante dal fatto che doveva completarsi il quadro di normazione secondaria, e che fino all'entrata in vigore delle disposizioni attuative della legge di riordino (L. 84/94), il quarto comma dell'art. 20 di queste, prevedeva l'applicabilità delle leggi previgenti. La suddetta normativa di riordino prima modificata con il DL 535/96, convertito nella legge n. 647 dello stesso anno, è stata ulteriormente modificata dal decreto legislativo 30.12.1997 n. 457, convertito nella legge 30 del 27.2.1998.

In tema di ordinamento delle autorità portuali, la normativa più recente è contenuta nel DL 112 del 31.3.98, emanato in applicazione della legge n. 59 del 15.3.1997 che conferisce alle regioni ed ai comuni funzioni e compiti amministrativi dello Stato anche in materia di trasporti marittimi ma fa salve le attribuzioni proprie delle Autorità Portuali. Da segnalare, inoltre la legge 30.11.98 n. 413 - rifinanziata con le leggi 23-12-2000 n. 388 e 1-8-2002 n. 166 - che prevede il finanziamento di un programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti da adottarsi dal Ministero

competente sulla base delle richieste dell'autorità portuale. A tal fine sono stati previsti limiti di impegno quindicennali a carico dello Stato per cento miliardi di lire a decorrere dal 2000 in correlazione di mutui o di altre operazioni finanziarie quindicennali che le autorità portuali sono state autorizzate a contrarre ed attuare. Con D.M. 25-2-2004 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha ripartito tra i porti nazionali fondi per circa 130 milioni di euro - assegnandone 9.000.000,00 al Porto di La Spezia - al fine di finanziare opere infrastrutturali destinate a rendere più sicuri i porti italiani. Tale attenzione ha trovato riscontro a livello internazionale, con l'entrata in vigore (1-7-02004) del Codice ISPS (International Ships and Port's Security Code) seguito, allo scopo di renderne efficace e tempestiva l'applicazione, da un Regolamento adottato dal Parlamento e dal Consiglio europei.

In materia di canoni, la legge 7.12.1999 n. 472 che modifica l'art. 18 della legge 84/94, ha stabilito che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con quelli dell'Economia e del Lavoro abbia soltanto il compito di fissare "i limiti minimi" dei canoni che i concessionari sono tenuti a versare. È, infine, da ricordare che l'art. 100 della legge 21.11.2000 n. 243 (riforma delle tasse e diritti marittimi) autorizzava il Governo ad emanare nel termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, un regolamento di riforma del sistema delle tasse e dei diritti marittimi di cui alla legge 9.2.1963 n.82. L'art 36 della legge 166/2002 ha prorogato al 30-6-2002 il termine di adozione di detto regolamento, che tuttavia, non è stato ancora emanato.

In proposito è da tener presente che, dal 2005, alle autorità spetterà integralmente la sola tassa portuale e non la tassa di ancoraggio, né quella erariale.

Con la legge 485 del 31-12-1998 è stata conferita al Governo delega legislativa nella materia della sicurezza del lavoro nel settore portuale e, a tal fine, sono stati emanati i decreti legislativi 29 luglio 1999 n. 271 e 272, ne è derivata una abrogazione implicita delle disposizioni della legge n. 84 in materia ed in particolare del comma 3 dell'art. 24 che prevedeva l'emanazione di apposito regolamento. Detta disciplina - finalizzata ad adeguare la normativa in tema di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ed alle particolari esigenze delle operazioni e dei servizi svolti nei porti - mira a rispondere compiutamente alle specifiche peculiarità dei lavoratori portuali in tale materia,

solo parzialmente tutelate dalle disposizioni di cui al D.L.G. 19-9-1994 n.626, di portata generale. In tema di lavoro portuale, la legge più recente è quella del 30.06.2000 n. 186, emanata in seguito alla decisione della Commissione della Comunità Europea 21.10.1997 che ha dichiarato l'art. 17 della legge 84/94 in contrasto con gli articoli 86 e 90 del trattato CEE. Detto provvedimento, che ha modificato gli artt. 14 e 16 della legge di riordino - adeguandoli alla normativa vigente nei principali scali europei - e sostituito l'art. 17, disciplinando la fornitura di lavoro temporaneo delle imprese autorizzate a svolgere le operazioni portuali ed a quelle concessionarie di aree e banchine, si ispira al principio della sana gestione imprenditoriale contro ogni forma di intervento che alteri il regime di libera concorrenza. Per la compiuta attuazione del novellato art. 17, occorre l'emanazione di un decreto interministeriale - non ancora emanato - che contenga le norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia - alternativa alle imprese portuali di lavoro temporaneo - controllata dalle Autorità portuali e gestita da un organo composto da rappresentanti dell'impresa operante nel porto. Il successivo D.M. 6 febbraio 2001 n. 132 ha poi determinato i criteri vincolanti per la regolamentazione, da parte delle autorità portuali e marittime, di detti servizi portuali la cui individuazione concreta è demandata alle singole autorità (art. 2, c. 5 Reg.n. 132) che, nel contempo, sono tenute a determinare i requisiti di carattere tecnico ed organizzativo necessari allo svolgimento dei servizi portuali (idem art. 4) e ad istituire apposito registro dei soggetti autorizzati allo svolgimento degli stessi.(idem art. 5).² Da ultimo, l'art 13 della legge 8-7-2003 n. 172, ha introdotto, mediante aggiunta al comma 7 dell'art 18 della legge 84/1994, la facoltà per l'autorità portuale, su richiesta dell'impresa concessionaria, di autorizzare l'affidamento ad altre imprese portuali, già autorizzate ai sensi dell'art 16, dell'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo.

Un cenno particolare merita la modifica del Titolo V della Costituzione, destinata ad incidere significativamente sull'assetto normativo delle autorità portuali. Nel novellato art. 117 della Costituzione, al comma 2, lett. g), è previsto che lo Stato abbia legislazione esclusiva sulla materia dell'ordinamento e dell'organizzazione amministrativa degli enti pubblici nazionali, e nel successivo

² Per quanto riguarda detto registro, presso l'Autorità portuale è in uso un registro delle imprese autorizzate che comprende sia le operazioni portuali che i servizi portuali intesi come servizi accessori.

comma 3 è stabilito che la materia relativa ai porti ed alle grandi reti di trasporto e di navigazione rientri tra quelle soggette a legislazione concorrente; in tali materie spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato. Alla stregua della nuova disciplina costituzionale e del vigente assetto legislativo ordinario, pertanto, lo Stato continua a legiferare in materia di ordinamento e di organizzazione amministrativa delle autorità portuali che sono enti pubblici non economici nazionali, ma è competente a fissare solo i principi fondamentali nella materia dei porti e delle grandi reti di navigazione, in ordine alla quale spetta alle regioni la potestà legislativa (in tal senso vedi sentenza della Corte Costituzionale 1-10-2003 n.303 e Parere del Consiglio di Stato 15.12.2003 n. 5014).

2. - Ordinamento e compiti istituzionali.

Al pari di ogni altra autorità portuale, quella di La Spezia ha la natura di ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia finanziaria e di bilancio e tuttavia, in base all'art. 6, comma 2 della legge n. 84, è stata esclusa dalla normativa del D.Lvo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni. La specifica potestà regolamentare in materia finanziaria e contabile, comporta l'esclusione dall'osservanza delle disposizioni di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696. La disciplina del personale è improntata a criteri privatistici e fondata sulla contrattazione collettiva tra Assoporti e Sindacati di categoria, posta in essere sulla base di criteri stabiliti con decreto del Ministro dei trasporti (DM 7 ottobre 1996, registrato alla Corte dei conti in data 15 novembre 1996).

L'art. 6 della L. n. 84 attribuisce alle autorità portuali competenze in materia di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo, sia per le operazioni portuali sia per ogni attività industriale e commerciale che si svolge nel porto.

Per l'esercizio di tali competenze l'Autorità è dotata di poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche per quanto concerne la prevenzione infortuni e la salvaguardia degli standard di igiene nei luoghi di lavoro e la conseguente attività di polizia amministrativa.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lvo 626/94 è stato designato il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale con delibera n. 4/96.

L'Autorità, altresì, provvede, mediante convenzione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali alla manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, con particolare riguardo ai fondali, affidando i lavori in concessione a seguito di pubblica gara, nonché all'affidamento e al controllo della fornitura dei servizi di interesse generale.

I limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di La Spezia non sono stati modificati rispetto a quelli individuati con Decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione nelle aree demaniali marittime, nelle opere portuali e negli antistanti spazi acquei compresi nel tratto di costa che va dalla località Punta del Varignano alla località Punta di Calandrello.

3. — Il potere regolamentare.

Strettamente collegato agli aspetti ordinamentali è il potere regolamentare attribuito dalla legge alle autorità portuali in materia di contabilità. L'autorità portuale di La Spezia ha deliberato il proprio regolamento di contabilità con delibera 1/98 del 9.2.98 approvato — con la riserva dell'inserimento nel testo di alcune modifiche ed interpretazioni — dal Ministero dei trasporti e della navigazione in data 30.10.98, e modificato nel senso richiesto dall'Autorità Ministeriale, con delibera 11/99 del 17.3.99. Detto regolamento, tuttavia, dovrà essere modificato in applicazione dell'art. 1, comma 3 della legge 208/1999 che fa obbligo a tutti gli Enti pubblici di adeguare il proprio sistema di contabilità a quello statale. (L'Ente ha comunicato di avere intrapreso tale adeguamento in armonia con le direttive del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti). Per quanto riguarda, poi, la disciplina contrattuale per gli appalti di lavori pubblici e per le forniture di beni e servizi, l'Autorità ha rinviato in sede regolamentare alla vigente normativa che disciplina la materia. Va, infine, segnalata l'adozione, da parte del Comitato Portuale di La Spezia, di un regolamento per disciplinare lo svolgimento delle proprie attività in applicazione dell'art. 9, comma 4 della legge di riordino. In ultimo è da ricordare che con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n 17/2001 del 24-8-2001, è stato emanato il Regolamento (D.M. 6.2.2001 n.132) per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali che ha dato, fra l'altro, una completa disciplina dell'autoproduzione e dell'utilizzazione dell'accosto pubblico.

4. - La programmazione ed il referto sull'attività. In particolare: il Piano Operativo triennale ed il Piano Regolatore portuale

L'Autorità portuale pone le linee del proprio operato mediante due strumenti programmatici: il Piano operativo triennale ed il Piano Regolatore portuale. Il primo documento, adottato con delibera n. 6 del 4.3.1995 dall'allora Commissario, è stato aggiornato il 23.1.1997 ed integrato il 20.1.99 ed il 29.2.2000 con delibere del Comitato portuale rispettivamente n.6/99 e 1/2000. I POT relativi ai periodi 2002/2004 e 2003/2005 sono stati approvati rispettivamente il 21-2-2002 e l'11.3.2003.

Gli aspetti più significativi del POT sono: il supporto alla cantieristica; l'agevolazione allo sviluppo della nautica; lo sviluppo del porto commerciale; la promozione del traffico crocieristico; la politica tariffaria ispirata alla competitività; il sostegno e lo sviluppo dei trasporti a mezzo rotaie; iniziative per i dragaggi. Quanto alle opere di grande infrastrutturazione, il POT mira ad uno sviluppo del porto commerciale ed alla restituzione della zona più antica del Porto, alla cittadinanza.

Nell'ambito di questo secondo obiettivo, nel 1999 è stato approvato il progetto di ampliamento e consolidamento del molo Garibaldi (le relative opere sono in corso) finanziato in parte dallo Stato ed in parte dall'Ente stesso. Nell'ottobre del 2002 è stata completata l'opera di banchinamento dell'area Ravano i cui lavori erano stati affidati alle Cooperative Muratori Cementisti di Ravenna, mentre per quanto concerne il dragaggio del fondale antistante il molo è stato predisposto presso il Ministero dell'Ambiente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Liguria, il progetto di escavo e di realizzazione della vasca di colmata dove dovrà confluire il materiale dragato. Sono stati completati i lavori di riassetto dell'edificio sede dell'autorità portuale - e relativo parcheggio - dove verranno allocati gli Uffici del Dipartimento tecnico e quelli del Demanio.

Correlato al Piano operativo triennale è il Piano regolatore. Se, infatti, il POT, per espressa disposizione di legge, concerne le "strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati", il piano regolatore portuale è uno degli strumenti attraverso i quali si realizza la politica portuale stessa.

Detto piano determina l'ambito e l'assetto complessivo del porto e ne individua le caratteristiche e le destinazioni funzionali; competente all'adozione dello strumento è il Comitato portuale d'intesa con il comune o i comuni interessati; è demandata al Segretario Generale dell'autorità portuale la sua elaborazione (art. 10 della suddetta legge 84/94).

L'ultimo PRP, deliberato nel 2002, è relativo al periodo 2000/2010 e si prefigge di concretizzare le intese fra Autorità Portuali ed Enti Locali e di identificare linee di sviluppo che permettano, da una parte, di salvaguardare il rapporto con la città e, dall'altra, di attrezzare nuove aree al servizio delle merci e dei traffici senza trascurare due importanti settori come quello delle crociere e quello della nautica da diporto per i quali esistono, secondo l'Ente, importanti segnali di potenzialità.

In ordine, infine, alla relazione annuale, sull'attività è da precisare che il documento di referto per l'anno 2003 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 10 del 28-4-2004.

5. - Gli organi dell'Autorità portuale.

Ai sensi dell'art. 7 della legge di riordino, sono organi dell'autorità portuale il Presidente, il Comitato Portuale il Segretariato Generale ed il Collegio dei revisori dei conti.

5.1. - Il Presidente.

Il Presidente è nominato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, previa intesa con la regione interessata, nell'ambito di una terna di esperti dell'economia dei trasporti e portuale. Nel rimandare all'art. 8 della legge di riordino, come modificato dalle leggi 647/1996 e 186/2004 per quanto riguarda la normativa relativa alla nomina ed alle competenze del Presidente, si precisa che il Presidente dell'Autorità Portuale di La Spezia, è stato riconfermato con DM 15.3.2001, per un quadriennio. Nel corso del 2003, ai sensi dell'art.7, comma 2 della legge 84/94 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto 31.3.2003 ha rideterminato i compensi da corrispondere ai Presidenti delle autorità Portuali. A tal fine sono state individuate due fasce di Autorità, sulla base dei volumi di traffico e stabilito, per ciascuna di esse, un coefficiente in base al quale determinare gli emolumenti da corrispondere. (il coefficiente è del 2,6%, per le Autorità nel cui porto si sia registrato, nel triennio precedente, un traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90% delle rifuse liquide, o a 500.000 TEU, e, del 2,2% per le restanti Autorità.)

5.2. - Il Comitato Portuale

Il Comitato Portuale, la cui costituzione ed i cui compiti sono previsti dall'art. 9 della già citata legge di riordino e successive modificazioni alla quale si rimanda, è stato rinnovato con delibera 11.4.2001 n. 3, dopo il completamento del procedimento di designazione e di nomina dei componenti. Tra essi figurano i membri di diritto, i rappresentanti delle categorie produttive ed i rappresentanti dei lavoratori delle imprese operanti nel porto.

Con delibera del Comitato portuale 4-5-2001 n.8, ai componenti del Comitato Portuale è stato attribuito un gettone di presenza, per la partecipazione alle riunioni dell'organo collegiale, di Lire 150.000 lorde, ora convertite in euro 77,47.

5.3. - Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori (art. 11 della legge 84/94) è stato nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 1.3.2000 per un quadriennio. Con due decreti successivi dello stesso Ministro (27.11.2000 e 18.3.2001) è stato sostituito il Presidente. Nel corso del 2003 sono state fissate le misure annue dell'indennità spettante ai componenti del Collegio dei revisori, a decorrere dal 1° luglio dello stesso anno, in base ai seguenti criteri: per le Autorità nel cui porto sia stato registrato, nel triennio precedente, un volume di traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90% delle rifuse liquide o a 500.000 TEU, € 9.200,00 al Presidente, € 7.600,00 ai membri effettivi ed € 1.300,00 ai supplenti.

5.4. – In data 1.8.2002 il Comitato Portuale ha proceduto alla nomina del nuovo Segretario Generale. Il trattamento economico spettantegli è stato rapportato, con il contratto di diritto privato stipulato il 5 ottobre dello stesso anno, al coefficiente iniziale dei dirigenti d'azienda industriale maggiorato del 2,55%, secondo il vigente contratto CIDA e con il regime previdenziale INPDAI

6. - La struttura dell'Autorità portuale e relativi costi.

6.1. - Il Segretario generale si avvale della segreteria tecnico-operativa, costituita con deliberazione dell'allora Commissario dell'Autorità del 19.9.1995 n. 32: egli è il solo dirigente della struttura, articolata in 3 dipartimenti (Amministrativo, Tecnico ed Affari Generali e personali) ai quali è preposto un responsabile con qualifica di funzionario. Nel rimandare alla precedente relazione per l'esame delle competenze dei tre dipartimenti, si precisa che, al 13.12.2002, la pianta organica oltre al Segretario Generale, risultava definitivamente fissata in numero di 24 dipendenti. Il Comitato Portuale, tuttavia, ha ritenuto inadeguato tale assetto, in relazione ai sempre più elevati standard qualitativi richiesti agli Enti Pubblici ed ha predisposto, con delibera n. 47 del 13.12.2002 l'ampliamento dell'organico tabellare da 24 a 27 unità e, successivamente con delibera n. 19 del 26.7.2004 da 27 a 29, ed il completamento dello stesso attraverso selezioni per l'assunzione di tre figure professionali, delle quali almeno due in possesso di laurea in ingegneria o equipollente, da destinare alle funzioni inerenti la sicurezza, le opere pubbliche, la progettazione e la tutela ambientale. Con lo stesso provvedimento ha dato mandato al Presidente - che non ha ancora provveduto - di procedere alla riorganizzazione dell'Ente, nel senso del superamento della divisione dello stesso in Dipartimenti con la contestuale realizzazioni di Uffici operativi e di funzione ben individuati.

Il costo complessivo del personale in attività di servizio è stato, nel 2003 di € 2.086.243,89 e nel 2002 di € 2.126.787,89, con una variazione percentuale minima (-1,9 %).

Le unità in servizio sono state 40, compresi i distaccati.

(in euro)

Costo globale del personale	2002	2003
a) Stipendi ed altri assegni fissi		
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.113.877,23	1.098.706,43
Prestazioni straordinarie al personale dipendente	139.852,12	124.312,90
Emolumenti variabili	131.111,55	142.860,31
Spese per viaggi e missioni	70.684,99	61.498,50
Altri oneri per il personale	37.154,40	34.006,91
Contributi di liberalità ad associazioni dipendenti	8.259,40	8.018,00
Spese per frequenza corsi	13.361,05	23.434,40
Oneri previdenziali ed assistenziali	385.389,06	356.481,96
Trattamento fine rapporto e per dimissioni volontarie	96.864,27	73.266,54
Emolumenti al personale non dipendente	21.262,27	45.610,53
Totale	2.017.816,34	1.968.196,48
b) Benefici previdenziali		
Accantonamento trattamento fine rapporto	108.971,55	118.047,41
Totale a+b	2.126.787,89	2.086.243,89

Entrate correnti	9.710.891,61	9.914.408,65
Spese correnti	8.820.839,67	8.732.756,30
Costo medio 37 unità di personale (compresi i distaccati)	57.480,75	
Costo medio 40 unità personale (compresi i distaccati)		52.156,10

Dal prospetto su riportato si evince che il costo globale del personale incide nel periodo considerato, per il 21,4 % sulle entrate correnti e per il 23,89% sulle spese, mentre il costo medio è diminuito nel 2003 dell'1,90%.

Nel quadro dei costi per le strutture figurano anche le spese di consumo e servizi: di € 6.031.944,06 con un decremento percentuale, rispetto all'anno precedente, del 2,59 %. Il ridimensionamento di dette spese è dovuto essenzialmente alla contrazione degli esborsi relativi alle opere di dragaggio.

Completa il quadro dei costi in esame la spesa relativa ai contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale (Tit. 1, cat. 4, cap.34) contributi che, nel 2003 sono stati di € 73.994,88 con un incremento del 46,50 % rispetto al periodo precedente.

7. - La vigilanza e i controlli

La legge di riordino prevede la vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulle autorità portuali, con limitate ipotesi di controllo-approvazione su atti (art. 12, comma 2°) e, nei casi estremi, di cui all'art. 7 comma 3°, con forme di controllo sugli organi. Nel caso dell'autorità di La Spezia non si sono determinate ipotesi di silenzio-assenso né di controllo incidente sugli organi. Quanto all'ipotesi del mancato conseguimento degli obiettivi del POT, originariamente tale evento era stato assunto a causa giustificativa dello scioglimento del comitato portuale. In ragione della genericità della relativa previsione normativa e tenuto conto che l'esercizio degli indicati poteri ministeriali deve essere limitato ai casi di sostanziale fallimento della politica programmatica dell'Ente., opportunamente, con l'art. 8 bis del DL 457/97, introdotto dalla legge di conversione n. 30/1998, è stata soppressa la lettera b) dell'art. 7 comma 3° della legge 84/94.

In tema di controllo esterno, va infine ricordato quello attuato dalla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 6, IV° comma della più volte citata legge 84/94, che nel testo originario prevedeva la presenza alle riunioni degli Organi Collegiali di un magistrato in applicazione dell'art. 12 legge 59/58; per effetto dell'art. 8 bis introdotto dalla legge n. 30/98 nel D.L. 457 del 1997, tale controllo è, ora, esercitato ai sensi dell'art. 2 della stessa legge. Quanto ai controlli interni, l'autorità dovrà dare attuazione alla disciplina di cui al DL 286/1999 relativo alla istituzione di controlli interni, oltre che di verifica amministrativo-contabile anche di gestione, di valutazione della dirigenza e della realizzazione delle strategie.

L'andamento della gestione**8. — Servizi di interessi generali ed attività autorizzativa.**

A norma degli articoli 6, 16 e 18 della citata legge 84/94, l'Autorità Portuale ha provveduto a disciplinare l'autorizzazione dell'esercizio delle attività portuali.

In relazione all'art. 6 della detta legge 84 ed in base al D.M. 14.11.94 l'autorità, anche per l'anno in esame, ha provveduto alla gestione diretta, ovvero in appalto, di servizi forniti a titolo oneroso:

- 1) il servizio di manutenzione della rete elettrica del porto viene svolto in economia trattandosi di attività esercitata in precedenza in qualità di organizzazione portuale (artt. 23 c. 5 della legge 84/94);
- 2) i servizi di pulizia e raccolta rifiuti e di pulizia degli specchi d'acqua ed aree terrestri, con delibere del Commissario delle autorità portuali n. 20/2000 e 25/2000 sono stati aggiudicati, a due società a valere per l'anno 2001, rinnovabile, salvo disdetta, per l'anno 2002 e 2003;
- 3) per quanto concerne il servizio idrico del porto, completata la nuova rete idrica portuale, è stato affidato ad una società privata l'appalto per la fornitura idrica alle navi in banchina, sulla base di apposita convenzione;
- 4) in ordine all'erogazione di servizi informatici e telematici l'Autorità portuale ha stipulato apposita convenzione (di durata triennale) autorizzata con delibera n. 33/2001 del Comitato Portuale, per la manutenzione della rete telematica del Porto, a disposizione di operatori pubblici e privati ;
- 5) per lo sviluppo dei servizi nel campo della logistica, è stata costituita la società "Infologistica La Spezia s.r.l." con la partecipazione dell'Autorità Portuale (20%), di Infologistica SPA (51%), Cassa di Risparmio della Spezia (10%) e di La Spezia Container Terminal (19%).

Le attività portuali di imbarco, sbarco e movimentazione delle merci in ambito portuale sono svolte da società private munite di licenza d'impresa ai

sensi dell'art. 16 legge 84/94 (14 imprese) e concessionarie di aree ed impianti portuali a norma dell'art. 18 di detta legge (11 imprese). La stessa Compagnia Lavoratori Portuali fin dal 1995 opera come impresa portuale di imbarchi e sbarchi in conto proprio e per conto terzi ed è, altresì, impresa concessionaria di aree e mezzi meccanici demaniali.

È stato anche istituito il registro previsto dell'art. 68 del Codice della Navigazione relativo a ditte autorizzate ad operare nel porto.

Nel 2003 sono state rilasciate 14 autorizzazioni ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/94 e 714 autorizzazioni ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione. Fenomeno piuttosto frequente e quasi esclusivo del settore cantieristico è la richiesta di autorizzazioni provvisorie ex art. 68, di cui sopra per consentire ad imprese appaltatrici di singole lavorazioni o di specifici segmenti operativi, di accedere ai cantieri di lavoro. Nel corso del 2003 sono state rilasciate anche 440 autorizzazioni provvisorie.

Il 1°10.2001 è entrato in vigore il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, adottato ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, come modificato dalla legge 186/2000, del D.M. 31.3.1995 e del D.M. 6.2.2001 n.132. Detto regolamento dà, fra l'altro, una compiuta disciplina dell'esercizio delle operazioni portuali, da parte del vettore marittimo, con risorse e mezzi propri regolamentando, anche, le modalità di utilizzazione del punto di ormeggio gestito dall'autorità portuale non assentito in concessione (accosto n. 4).

In mancanza del regolamento per il rilascio delle concessioni demaniali (art. 18 L. 84/94) non si è ancora provveduto alla individuazione di spazi operativi per lo svolgimento delle operazioni portuali da parte di imprese non concessionarie.

9. - Privatizzazioni e dismissioni

L'art. 20 della legge di riordino prevede la dismissione delle attività operative delle Organizzazioni Portuali attraverso lo strumento della trasformazione in società private o attraverso la concessione ad imprese del personale, dei beni, e delle infrastrutture. L'Autorità Portuale di La Spezia ha optato per questa seconda soluzione ed ha dato in concessione le aree portuali, i magazzini ed i mezzi meccanici a Società private nonché all'impresa Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con provvedimenti rinnovati nel 1997 per una durata di 4 anni, sempre rinnovati.

Per quanto concerne i mezzi meccanici la legge prevedeva la cessione a titolo oneroso, o in affitto delle infrastrutture o dei beni posseduti dalle organizzazioni portuali alle imprese autorizzate o concessionarie ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84/94.

All'argomento si ricollega il problema della collocazione parziale del personale in esubero nella forma del distacco presso le società concessionarie, di cui all'art. 23 della legge di riordino.

Nel 2003 il personale in esubero era costituito da 13 unità di cui 11 distaccati e 2 a disposizione.

10. - Attività promozionale

Proseguendo nell'attività di promozione avviata da alcuni anni l'Autorità Portuale ha svolto, anche nel biennio in esame un'estesa azione di supporto alle politiche commerciali degli operatori del Porto, concretizzate nella partecipazione a manifestazioni di settore in Italia ed all'Estero nonché con la produzione in proprio di pubblicazioni e materiale pubblicitario ed informativo.

In sede di promozione editoriale autonoma, l'Autorità ha pubblicato: il periodico informativo statistico "I numeri del Porto" inviato ad una mailing di circa 1.300 operatori selezionati in Italia ed all'Estero, comprendente notizie sull'attività commerciale, sugli investimenti e sulle delibere adottate dal Comitato Portuale; la guida "The port operators directory 2003/2004" contenente una panoramica generale delle attività produttive svolte all'interno del porto di La Spezia; la rivista "Risorse circoscrizione territoriale 2003" sugli addetti diretti ed indiretti operanti nella struttura portuale.

La presenza pubblicitaria è stata assicurata con diverse inserzioni su riviste specializzate di settore italiane ed estere per la promozione del porto commerciale e della crocieristica.

Sempre a fini promozionali le Autorità Portuali hanno partecipato a manifestazioni espositive italiane ed estere a convegni ed eventi di notevole importanza.

11. - Concessioni di aree e banchine.

L'art. 18 della legge 28.1.1994 n. 84 già citata, prevede che la misura minima dei canoni che i concessionari sono tenuti a versare per la assegnazione di aree demaniali, sia stabilita con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. La mancata emanazione di detto decreto ha indotto l'Autorità Portuale di La Spezia ad applicare i canoni base di cui al DM 19.7.1989 aggiornati con la prevista indicizzazione Istat.

Sulla base di tali misure, per il 2003 sono state rilasciate (o rinnovate) n. 168 concessioni demaniali marittime. Nel 2002 le concessioni demaniali marittime rilasciate (o rinnovate) erano state n. 166.

La mancata emanazione del decreto di cui all'art. 18 già citato, ha prodotto una forte pressione da parte dei concessionari³ (con determinazione direttoriale 26.11.2003 i canoni relativi alle concessione demaniali sono stati aggiornati a decorrere dal 1.1.2004); inoltre, molti insediamenti che gestiscono rimessaggi per terzi, o per i propri soci, hanno chiesto il beneficio della riduzione del canone al 50% riservato dalla legge a chi effettui attività sportiva, ciò è stato concesso entro i limiti certificati dalla stessa federazione limitatamente alla zona ove si svolge tale attività.

³ Motivate anche dall'attesa di una eventuale revisione dei canoni demaniali marittimi, solo in parte compensabili dalle nuove normative di modifica di cui alla legge 7.12.99 n. 472.

12. - Interventi per la realizzazione di opere marittime ed impianti portuali

Nel 2003 l'Autorità Portuale ha operato interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, comprese quelle di grande infrastrutturazione, sulla base di iniziative attivate anche negli anni immediatamente precedenti; tutti gli interventi di ampliamento a mare hanno subito notevoli ritardi a causa delle procedure autorizzative conseguenti all'inserimento di tutto il golfo di La Spezia nel sito di interesse nazionale di Pitelli. Ulteriore ritardo ha provocato l'ordinanza di sospensione del TAR Liguria (17.4.2003), che ha, di fatto, bloccato la realizzazione di urgenti interventi di dragaggio e di banchinamento del Molo Garibaldi, iniziato nel 2001. (Il TAR della Liguria con sentenza 18.3.2004 n. 267 ha annullato il provvedimento della Conferenza decisoria dei servizi del Ministero dell'Ambiente del 30.12.2002; contro tale decisione il Comitato Portuale ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato che, con sentenza 29.10.2004 n. 94 lo ha accolto per motivi procedurali). Nello stesso anno sono stati programmati una serie di interventi da realizzare nel 2004; di essi sarà detto nella relazione relativa a tale anno. Nel 2003 sono stati effettuati:

- 1) Ampliamento del molo Garibaldi - opera di grande infrastrutturazione. Sono stati realizzati lavori per un importo di €7.500.000 fino alla sospensione delle opere a seguito dell'ordinanza TAR di cui sopra;
- 2) Ristrutturazione della sede dell'AP. - sono stati completati lavori di rifacimento del tetto e della facciata, nonché la ristrutturazione dell'edificio adiacente la sede, destinato all'Agenzia delle Dogane, alla scuola di formazione dei trasporti e della logistica, ed al Genio Civile;
- 3) Ristrutturazione dei Piazzali Artom e Fornelli;
- 4) Ristrutturazione ed adeguamento della linea ferroviaria Terminal del Golfo.

13. - Il lavoro portuale

La locale Compagnia lavoratori portuali è stata trasformata in s.r.l. (art 21 della legge di riordino) in data 22.12.94 (omologazione del Tribunale 25.1.95). La Compagnia è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio ed il capitale sociale è stato interamente versato e sottoscritto.

Sempre in base all'art. 21 della legge di riordino è stata costituita (11.11.95) la Società Oip service s.r.l. con un organico di 12 persone (79 nel 2000) allo scopo di fornire mere prestazioni di lavoro. All'entrata in vigore della legge 23.12.96 n. 647, che operava una profonda modifica dell'art. 17 (lettera a) della legge di riordino, con riguardo alla disciplina della fornitura del lavoro portuale, l'A.P. ha cercato di promuovere la costituzione del consorzio volontario aperto alle imprese. Nonostante la disponibilità della maggioranza delle imprese e la redazione di un progetto di statuto e di regolamento, l'iniziativa non è andata in porto per il mancato accordo sulla determinazione del costo delle prestazioni del personale. Nell'anno di riferimento, tuttavia, secondo quanto affermato dall'Autorità Portuale, lo scalo spezzino non ha ritenuto di ricorrere al lavoro temporaneo (art 17 suddetto); nè la costituzione dell'Agenzia per l'erogazione di prestazione di mano d'opera (art. 17 lettera b) è stata ritenuta attuabile.

14. - I traffici del Porto

Alcuni brevi cenni sono necessari a completamento della parte relativa alla gestione, per quanto attiene allo sviluppo dei traffici del porto ed al suo trend economico, come indicate dalla stessa autorità.

Nel 2003 il traffico contenitori ha raggiunto 1.006.641 teus con un incremento del 3,2 % sull'anno precedente. Il tonnellaggio globale ha superato la soglia di 19,7 milioni di tonnellate con un incremento dell'8,7% rispetto al 2002. Grazie principalmente al tasso di crescita delle merci containerizzate e dei prodotti energetici, mentre il gas liquido importato è stato di 2,4 milioni di tonnellate (-2,7%). Le rinfuse liquide hanno raggiunto un totale di 3,7 milioni di tonnellate con un aumento del 22,05%. In particolare i prodotti raffinati hanno raggiunto i 2,2 milioni di tonnellate con un incremento del 62,4%. Le rinfuse solide hanno registrato, nel 2003, un incremento del 4,8% per un totale di 2,09%. Risultati positivi anche per il traffico containerizzato che rappresenta il 60,8% del traffico totale del porto.

Bilancio e Contabilità**15. – I bilanci di previsione e conto consuntivo**

In data 9.2.1998 il Comitato Portuale (delibera 1/98) ha adottato il testo del "Regolamento di amm.ne e contabilità dell'Autorità Portuale di La Spezia" poi approvato dal Ministero dei trasporti e della navigazione in data 30.10.98. Sia il bilancio preventivo che il successivo del 2003 sono stati quindi redatti sulla base della disciplina normativa introdotta da detto regolamento, e sono stati approvati dal Comitato dell'Autorità Portuale e dai Ministeri delle infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze, secondo il seguente prospetto:

	2003	
	Preventivo	Consuntivo
Comitato Portuale	31.10.2002	28.4.2004
Min. delle infrastrutture e dei trasporti	24.04.2003	15.7.2004
Min. dell'economie e delle finanze	24.04.2003	15.7.2004

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

16. - Il rendiconto finanziario e la gestione dei residui

(in euro)

	RENDICONTO FINANZIARIO	2002			2003		
		Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
	ENTRATE						
Tit. I	Entrate derivanti da trasferimenti correnti:						
	Trasferimenti da parte dello Stato	19.200.000,0	4.800.292,0	2.950.832,9	27.070.000,00	5.409.616,13	3.511.203,50
	Trasferimenti da parte della Regione	130.000,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Trasferimenti da parte di Comuni e Prov. ce	120.000,0			0,0	0,0	0,0
	Totale Titolo I	19.450.000,0	4.800.292,0	2.950.832,9	27.070.000,00	5.409.616,13	3.511.203,50
Tit. II	Altre entrate:						
	Derivanti dalla vendita di beni e di servizi	100.000,0	103.139,9	71.018,6	155.000,00	118.200,44	94.628,37
	Redditi e proventi patrimoniali	5.040.000,0	4.263.902,4	3.686.292,8	5.130.000,00	3.977.815,69	3.171.400,57
	Poste corr. ve e compensative di spese cor.	500.000,0	526.704,5	196.274,3	420.000,00	372.498,74	320.486,94
	Entrate non classificabili in altre voci	50.000,0	16.942,9	16.942,9	25.000,00	36.277,65	35.754,32
	Totale Titolo II	5.690.000,0	4.910.689,7	3.970.528,5	5.730.000,00	4.504.792,52	3.622.270,20
Tit. III	Entrate per alienazione di beni patr.li						
	riscossione crediti:						
	Alienazione di immobili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Alienazione immobilizzazioni tecniche	900.000,0	10.329,7	10.329,7	1.000.000,00	0,0	0,0
	Realizzo valori immobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Riscossione di crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Totale Titolo III	900.000,0	10.329,7	10.329,7	1.000.000,00	0,0	0,0
Tit. IV	Entrate da trasferimenti in c/ capitale:						
	Trasferimenti statali	36.840.600,0	14.488.759,5	269.452,5	24.590.000,00	272.768,95	272.768,95
	Trasferimenti dalla Regione	9.997.000,0	0,0	0,0	4.340.000,00	0,0	0,0
	Trasferimenti da altri enti pubblici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Totale Titolo IV	46.837.600,0	14.488.759,5	269.452,5	28.930.000,00	272.768,95	272.768,95
Tit. V	Entrate accensione prestiti	100.000,0	49.381,1	49.381,1	100.000,00	24.950,00	24.950,00
Tit. VI	Partite di giro	1.810.000,0	1.014.184,3	812.537,4	1.880.000,00	888.651,32	838.958,23
	TOTALE GENERALE ENTRATE	74.787.600,0	25.273.636,2	8.063.061,9	64.710.000,00	11.100.778,92	8.270.150,88
	SPESE						
Tit. I	Spese correnti:						
	Spese per gli organi dell'Ente	420.000,0	333.026,9	319.404,0	470.000,00	394.644,20	391.996,62
	Oneri per il personale in servizio	3.020.000,0	2.017.816,3	1.856.398,2	2.720.000,00	1.968.196,48	1.870.346,22
	Spese per acquisto beni di consumo	20.000.000,0	6.192.361,9	2.591.341,6	26.640.214,00	6.031.944,06	1.776.478,52
	Trasferimenti passivi	75.000,0	50.507,6	47.387,6	75.000,00	73.944,88	61.913,77
	Oneri finanziari	5.000,0	302,8	302,8	5.000,00	455,53	455,53
	Oneri tributari	230.000,0	218.245,0	155.927,1	220.000,00	206.294,84	182.391,62
	Poste corret. e compensative di ent. cor.	10.000,0	8.579,2	8.260,4	10.000,00	7.302,41	4.004,12
	Spese non classificabili in altre voci	215.000,0	0,0	0,0	450.000,00	49.973,90	20.853,90
	Totale Titolo I	23.975.000,0	8.820.839,7	4.979.021,6	30.590.214,00	8.732.756,30	4.308.440,30
Tit. II	Spese in conto capitale:						
	Acquisizione di immobili e opere portuali	44.718.570,0	13.341.568,4	1.897.256,8	31.390.000,00	1.758.908,64	226.952,64
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	3.480.000,0	3.298.522,9	271.905,0	330.000,00	177.093,75	88.571,03
	Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari	100.000,0	0,0	0,0	70.000,00	66.000,00	1.500,00
	Depositi bancari, crediti ed altre anticipaz.	5.000,0	0,0	0,0	5.000,00	0,0	0,0
	Indennità anzian. al person. cess. dal serv	180.000,0	78.853,2	56.939,7	180.000,00	118.047,41	118.047,41
	Totale Titolo II	48.483.570,0	16.718.944,5	2.226.101,5	31.975.000,00	2.120.049,80	435.071,08
Tit. III	Estinzione di mutui ed anticipazioni	100.000,0	49.381,1	49.381,1	1.000.000,00	24.950,00	21.950,00
Tit. IV	Partite di giro	1.810.000,0	1.014.184,3	825.537,9	1.880.000,00	888.651,32	824.030,29
	TOTALE GENERALE AVANZO - DISAVANZO FINANZIARIO	74.638.570,0	26.603.34,-	8.080.042,1	64.545.214,00	11.766.407,42	5.589.491,67
			-1.329.713,4			-665.628,50	

Dalle risultanze del consuntivo finanziario dell'anno considerato emerge che rispetto ad una previsione di entrata di 64.710.000,00 euro si ha una previsione di spesa di 64.545.000 euro. A fronte di tali previsioni, gli accertamenti e gli impegni sono stati rispettivamente di 11.100.780 euro e 11.766.407 euro, con una percentuale di realizzo rispettivamente del 17,15% e 18,22%. Quanto alle entrate correnti, le voci più consistenti, a prescindere dall'apporto statale, sono quelle relative alla devoluzione delle tasse all'Autorità Portuale (€ 2.056.733,83) ed ai canoni demaniali corrisposti dai concessionari (€ 1.315.668,19). Le tasse portuali hanno fatto registrare, rispetto all'anno precedente, un discreto incremento (10,20%) dovuto essenzialmente all'aumento del traffico portuale; la voce "poste correttive e compensative di spese correnti" è diminuita del 25,50% passando da € 526.704,5 del 2002 ad € 372.498,74 dell'anno in esame. Riguardo alle spese si osserva che quelle legate all'acquisto di beni di consumo e servizi sono state la voce più rilevante (€ 6.031.944,06) soprattutto perché comprensive degli impegni relativi ai dragaggi, che più propriamente dovrebbero figurare nel titolo II. Le Partite di giro registrano una contrazione del -12,37% prevalentemente a causa della diminuzione dell'IVA e delle registrazioni delle concessioni demaniali.

Il rendiconto finanziario si chiude con un disavanzo pari ad € 665.628,50; di noti comunque l'aumento del saldo positivo di parte corrente.

RESIDUI*(in euro)*

	2002	2003	variaz. %
Residui attivi ad inizio esercizio	11.650.023,01	23.788.620,87	104,19
variazioni in meno	431.204,07	23.444,34	-94,56
<i>totale</i>	11.218.818,94	23.765.176,53	111,83
riscossi	4.640.772,32	3.197.824,50	-31,09
rimasti da riscuotere	6.578.046,62	20.567.369,69	212,67
dell'esercizio	17.210.574,25	2.830628,04	-83,55
<i>Totale (a+b)</i>	23.788.620,87	23.397.997,73	-1,64
Residui passivi ad inizio esercizio	49.318.016,15	51.983.181,74	20,00
variazioni in meno	1.749.092,70	2.797.789,17	59,96
<i>totale</i>	47.568.923,45	49.185.392,57	3,40
pagati	14.109.049,20	5.511.117,82	-60,94
rimasti da pagare	33.459.874,25	43.674.274,75	30,53
dell'esercizio	18.523.307,49	6.176.915,75	-66,65
<i>totale (a+b)</i>	51.983.181,74	49.851.190,50	-4,10

L'entità dei residui attivi (che costituiscono il 25,4% del totale degli accertamenti di competenza) è legata prevalentemente alla mancata riscossione di contributi dello Stato per esecuzioni di opere, mentre i passivi (52,4% degli impegni) sono da ricollegare all'acquisto di immobili, opere portuali e partecipazioni azionarie. Con delibera 29.7.2004 n. 17 il Comitato Portuale ha provveduto ad eliminare residui attivi, ritenuti inesigibili, per un ammontare di € 3.248,67.

18. - La situazione amministrativa, il conto economico, il patrimonio**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA***(in euro)*

	anno 2002	anno 2003
<i>consistenza di cassa all' 1/1</i>	38.325.488,32	28.840.231,25
riscossioni:		
in c/competenza	8.063.061,94	8.270.150,88
in c/residui	4.640.772,32	3.197.824,50
totale	12.703.834,26	11.467.975,38
pagamenti:		
in c/competenza	8.080.042,13	5.589.491,67
in c/residui	14.109.049,20	5.511.117,82
totale	22.189.091,33	11.100.609,49
<i>consistenza di cassa a fine esercizio</i>	28.840.231,25	29.207.597,14
residui attivi:		
degli esercizi precedenti	6.578.046,62	20.567.369,69
dell'esercizio	17.210.574,25	2.830.628,04
totale	23.788.621,32	23.397.997,73
residui passivi:		
degli esercizi precedenti	33.459.874,25	43.674.274,75
dell'esercizio	18.523.307,49	6.176.915,75
totale	51.983.181,74	49.851.190,50
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	645.670,38	2.754.404,37

La tabella suindicata mostra una sostanziale stabilità della consistenza di cassa, a fine esercizio, ed un notevole incremento dell'avanzo di amministrazione.

18.1 - Il conto economico

Nel prospetto che segue è riassunta la situazione economica dell'Autorità Portuale, nell'anno considerato, così come risulta dagli elaborati contabili dell'Ente.

CONTO ECONOMICO		<i>(in euro)</i>	
		2002	2003
Entrate finanziarie di parte corrente		9.710.981,61	9.914.408,65
Spese finanziarie di parte corrente		8.820.839,67	8.732.756,30
	differenza	890.141,94	1.181.652,35
Attività			
Proventi per trasferimenti attivi (obl. Lasciti e donazioni) 85808		0,00	
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive		1.424.927,53	444.957,39
Plusvalenze da alienazioni		0,00	0,00
Rettifiche di valore (saldo)		324.513,82	357.739,56
	totale	2.639.583,29	1.984.349,30
Passività			
Ammortamento imm.ni materiali		1.024.469,01	764.387,68
Rimanenze materie prime e consumo		1.492,26	-84,28
Acc.to fondo indennità personale		108.971,55	115.695,12
Accantonamento rischi		7.648,34	10.539,98
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive		431.204,87	12.937,73
	totale	1.573.786,03	903.644,79
	avanzo	1.065.797,26	1.080.704,51

Dai dati surriportati emerge una notevole contrazione delle sopravvenienze attive (importo delle tasse di ancoraggio) che rimangono, tuttavia, la voce più consistente fra le componenti di parte attiva che non danno luogo a movimenti finanziari, seguite dalle rettifiche di valore.

Fra le passività, la voce più importante (ammortamento immobilizzazioni materiali) ha subito una notevole contrazione (-25,38%) ed è seguita dall'accantonamento del fondo per l'indennità al personale che, di contro è stato incrementato del +6,17%. L' avanzo economico si è mantenuto pressoché stabile.

18.2 - La situazione patrimoniale

I prospetti che seguono riassumono le risultanze della situazione patrimoniale dell'Autorità Portuale nel periodo considerato.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(in euro)

Situazione patrimoniale al 31/12/2002			
Attività		Passività	
Residui attivi		Residui passivi	
Clienti	1.529.667,81	Creditori	645.789,22
Debitori	21.766.334,54	Fornitori	530.794,68
Stato per I.V.A.	106.769,53	Fatture da ricevere	50.421.718,26
Fatture da emettere		totale	51.598.302,16
O.I. da emettere		Fondi di accantonamento	
totale	23.402.771,88	T.F.R.	817.998,33
Crediti bancari		Fondo inv.da finanz.spec.	6.109.605,91
Tesoreria fruttifera	11.036.065,14	Fondo inv.fin.gene - tasso anc.	6.090.241,33
Tesoreria infruttifera	17.806.748,09	totale	13.017.845,57
Carispe	-2.581,98	Fondo rischi ed oneri	
totale	28.840.231,25	Fondo rischi	66.260,02
Rimanenze di magazzino	67.913,14	Fondo oneri trib. e vari	346.026,14
Immobilizzazioni		Fondo conte. e spese leg.	206.583,78
Opere e fabbricati	32.052.979,29	Fondo int.svalut.crediti	438.988,38
Impianti	4.503.259,55	Fondo danni	258.228,47
Mezzi meccanici	599.968,82	Fondo rischi ed oneri	258.228,47
Mobili e macchine	339.160,25	totale	1.574.315,26
Automezzi	139.218,36	Fondo ammortamento	
Software e hardware	729.617,88	Opere e fabbricati	2.205.859,79
Costi pluriennali	1.613.727,53	Impianti	2.841.118,41
Opere in corso di realiz.	45.830.834,80	Mezzi meccanici	372.821,47
totale	85.808.766,48	Mobili e macchine	173.276,28
Partecipazioni azionarie	134	Automezzi	81.409,53
Risconti attivi	34.288,56	Software e Hardware	389.162,21
Ratei attivi	260.066,11	totale	6.063.647,69
Totale attività	138.519.247,17	Ratei Passivi	9.266,08
		Risconti Passivi	
		Risconti passivi	909.999,53
		Riscon.pass. persop.attive	184.675,17
		Risc.pass.sop.attive finan.	3.504.648,58
		Ris.pass.sop.at.anni prec.	8.849.910,14
		Fin.da ricevere	13.449.233,42
		Totale passività	18.408.367,89
		Netto	104.120.978,07
		Fondo ex art.55	4.483.005,66
		Fondo ris. Art 55	2.877.956,09
		Fondo inv.fi.gen-utile eser.	2.772.418,58
		Fondo riserva obbligatoria	1.311.788,36
		Fondo riserva facoltativa	1.343.100,55
		Patrimonio netto	20.544.202,57
		Utile d'esercizio	1.065.797,27
		Totale Netto	34.398.269,10
		Totale Generale	138.519.247,17

(in euro)

Situazione patrimoniale al 31/12/2003			
Attività		Passività	
Residui attivi		Residui passivi	
Clienti	1.191.295,94	Creditori	270.211,61
Debitori	21.820.976,28	Fornitori	963.744,56
totale	23.012.272,22	Fatture da ricevere	48.230.037,14
		totale	49.463.993,31
Crediti bancari		Fondi di accantonamento	
Tesoreria fruttifera	8.099.503,55	T.F.R.	815.646,04
Tesoreria infruttifera	21.110.675,56	Fondo inv.da finanz.specifici	39.738.469,98
Carispe	-2.581,97	Fondo inv.fin.generici-tassa	1.748.536,41
totale	29.207.597,14	totale	42.302.652,43
Rimanenze di magazzino	67.997,42	Fondo rischi ed oneri	
Immobilizzazioni		Fondo rischi	76.800,00
Opere e fabbricati	34.302.154,53	Fondo oneri tribu.e vari	346.026,14
Impianti	5.318.756,22	Fondo conte. e spese leg.	206.583,78
Attrezzature	380.898,74	Fondo int.svalut.crediti	438.988,38
Mobili e macchine	361.057,44	Fondo danni	258.228,47
Automezzi	172.852,89	Fondo rischi ed oneri	258.228,47
Software e hardware	775.315,39	totale	1.584.855,24
Costi pluriennali	1.613.727,53	Fondo ammortamento	
opere in corso di realizzazione	41.137.662,73	Opere e fabbricati	2.255.369,77
totale	84.062.434,47	Impianti	3.118.985,69
Partecipazioni azionarie		Automezzi	88.923,90
Acquisite	120.709,75	Mobili e macchine	207.700,66
In corso di acquisizione	683.303,16	Software e Hardware	528.127,24
Risconti attivi	24.841,43	totale	6.382.057,00
Ratei attivi	6.522,39	Ratei Passivi	5.267,13
Totale attività	137.185.677,98	Risconti Passivi	
		Risconti passivi	458.883,03
		Riscon.passi.persop.attive	33.060,20
		Risc.pass.sop.attive finanzi.	1.475.767,46
		Ris.pass.sop.at.anni prec.	0,00
		totale	1.967.710,69
		Fin.da ricevere	
		Totale passività	101.706.535,80
		Netto	
		Fondo ex art.55	4.483.005,68
		Fondo ris. Art 55	2.877.956,09
		Fondo inv.fi.gen-utile eserci.	3.625.056,40
		Fondo riserva obbligatoria	1.365.078,22
		Fondo riserva facoltativa	1.502.970,14
		Patrimonio netto	20.544.202,57
		Utile d'esercizio	1.080.873,08
		Totale Netto	35.479.142,18
		Totale Generale	137.185.677,98

Il dato più significativo che emerge dall'analisi della situazione patrimoniale è quello relativo ai residui sia attivi che passivi. Occorre, tuttavia, precisare che gli importi dei residui esposti nello Stato Patrimoniale non trovano riscontro nel Rendiconto Finanziario; tale discordanza è stata giustificata dalla Autorità Portuale con le seguenti considerazioni: "esistono due distinte contabilità una economico patrimoniale soggetta alle regole della partita doppia, ed una finanziaria che segue quelle della partita semplice; fatti di rilevanza economico patrimoniale non sempre generano eventi finanziari; inoltre alcuni impegni provvisori che compaiono nel rendiconto finanziario non determinano necessariamente crediti e debiti nella contabilità economico patrimoniale, ecc..". Altro dato significativo delle attività è quello relativo alle immobilizzazioni tecniche che è diminuito del -2,03% rispetto all'anno precedente, mentre per le passività la cifra più rilevante è quella dei fondi di accantonamento che, nello stesso periodo, si sono incrementati del 224,95%. Tale incremento è legato alla creazione del "Fondo da finanziamenti Stato" costituito dal conto Finanziamenti da ricevere e dai risconti passivi per sopravvenienze attive limitatamente alla parte relativa ai finanziamenti diretti. Occorre precisare che i fondi ex art. 55 e riserva ex art. 55 del Testo Unico delle imposte sui redditi, costituiti dagli accantonamenti relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato a partire dal 14.3.97 data di estinzione dell'Aziende Mezzi Meccanici, non sono più stati alimentati poiché l'Autorità Portuale ha natura giuridica di Ente Pubblico non economico.

In ordine alle partecipazioni azionarie in corso di acquisizione è stato precisato da parte dell'A.P. che si tratta del valore corrisposto a titolo di anticipo per l'acquisto dei titoli. Inoltre la stessa ha precisato che tutte le partecipazioni azionarie riguardano società per le quali non esiste il divieto previsto dalle discipline della legge 84/94.

In base ad una decisione del Comitato Portuale l'utile d'esercizio è stato destinato per il 5% al fondo di riserva obbligatorio, per il 15% al fondo di riserva facoltativa e per il rimanente ad un fondo di investimento. Detto fondo viene utilizzato nella misura degli investimenti effettuati nel corso dell'anno con contestuale incremento del patrimonio netto.

19. – Considerazioni conclusive

L'esame della gestione dell'esercizio finanziario 2003 consente di dare un giudizio complessivamente positivo per il modo con cui l'autorità portuale di La Spezia ha interpretato il ruolo pubblicistico affidatole, anche se si nota una certa ipofunzionalità dell'Ente prevalentemente legata ai problemi attinenti al contenzioso di cui si è fatto cenno.

L'assetto organizzativo, può dirsi soddisfacente per quanto riguarda il funzionamento sia dell'organo deliberante che di quelli di governo e di controllo, anche se l'Autorità Portuale non ha ancora provveduto all'istituzione dei controlli interni. L'attività promozionale ha fatto conoscere il porto e la sua attività, sia attraverso la stampa che tramite la partecipazione a convegni ed incontri con operatori portuali sia nazionali che esteri.

L'attività strettamente gestoria, come si evince dai documenti di bilancio, si è svolta con regolarità, anche per quanto attiene all'esercizio delle funzioni concessorie ed autorizzative.

Quanto agli aspetti finanziari, interventi incisivi devono essere disposti per la riduzione dei residui sia attivi – legati alla riscossione dei canoni – che passivi – acquisto di beni, servizi, immobili ed immobilizzazioni tecniche.

Merita di essere posta in risalto la consistenza dell'avanzo di amministrazione che, diminuito nell'anno precedente, risulta, di nuovo, di importo notevole.



AUTORITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA

BILANCIO CONSUNTIVO 2003



Autorità Portuale della Spezia

COMITATO PORTUALE

Delibera n. 9/2004

Il Comitato Portuale nella seduta del 28 aprile 2004:

- Visto l'articolo 9 comma 3 lettera d) della legge nr. 84/94 secondo il quale il Comitato Portuale approva il conto consuntivo dell' Autorità Portuale;
- Visto l'articolo 6, comma 4 della legge nr. 84/94 per il quale il rendiconto finanziario dell'Autorità Portuale è soggetto al controllo della Corte dei Conti;
- Visto l'articolo 12, comma 2; lettera a) della legge nr. 84/94 per il quale sono sottoposte all'approvazione dell' Autorità di vigilanza le delibere del Comitato Portuale relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione e del conto consuntivo;
- Visto l'articolo 12, comma 3 della legge nr. 84/94 per il quale la vigilanza sulle delibere di cui al comma 2 è esercitata dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione ora Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro del Tesoro ora Ministro dell' Economia e delle Finanze;
- Visti gli articoli 32 e ss. del Capo VI "Conto Consuntivo" del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' Autorità Portuale della Spezia approvato con delibera del Comitato Portuale nr. 01/98 del 09.02.1998;
- Visto il documento "Bilancio Consuntivo 2003" dell' Autorità Portuale della Spezia;
- Sentite le relazioni del Presidente del Collegio dei Revisori, le spiegazioni del Capo Dipartimento Amministrativo e le risultanze del dibattito;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori, il cui testo in copia conforme all'originale, sottoscritto dall'intero Collegio, è allegato al documento "Bilancio Consuntivo esercizio 2003" unito alla presente deliberazione e da cui risulta parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2003;

DELIBERA

l'approvazione del Conto Consuntivo 2003 nelle risultanze di seguito riportate:

RENDICONTO FINANZIARIO (competenza).

Entrate	Euro	11.100.778,92
Spese	Euro	11.766.407,42
Disavanzo finanziario di competenza	Euro	665.628,50



RENDICONTO DI CASSA

Riscossioni	Euro	11.467.975,38
Pagamenti	Euro	11.100.609,49
Avanzo di cassa	Euro	367.365,89

CONTO ECONOMICO

Entrate	Euro	10.717.105,60
Spese	Euro	9.636.232,52
Utile d'esercizio	Euro	1.080.873,08

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Totale attività	Euro	137.185.677,98
Totale passività	Euro	101.706.535,80
Capitale netto	Euro	35.479.142,18

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa al 31.12.03	Euro	29.207.597,14
Avanzo Amministrazione al 31.12.03	Euro	2.754.404,37

Si dispone, al contempo, che la predetta delibera completa degli allegati venga trasmessa per le determinazioni di competenza alla Corte dei Conti, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed al Ministero dell' Economia e delle Finanze.

Presenti	n. 15
Votanti	n. 15
Voti favorevoli	n. 14
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 1

La delibera è approvata a maggioranza con l'astensione del Sindaco di Lerici Ing. Emanuele Fresco.

[Signature]
 Il Segretario Generale
 Dott. Marco Ceglie

[Signature]
 Il Presidente
 Dott. Giorgio S. Bucchioni

[Stamp]
 AUTORITA' PORTUALE
 DELLA SPEZIA

[Signature]

Per Copia Conforme
 IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Marco CEGLIE)

AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA

Organi dell'Ente

Presidente

Dr. Giorgio Santiago Bucchioni

Comitato Portuale

Dr. Giorgio Santiago Bucchioni
C.V. (CP) Antonio Pasetti
Dr. Sandro Biasotti
Sig. Pino Ricciardi
Dr. Giorgio Pagano
Ing. Emanuele Fresco
Ing. Gianfranco Dellacroce
Ing. Aldo Sammartano
Dr. Vito Capacchione
Ing. Alessandro Pentimalli
Ing. Giorgio Musso
Ing. Francesco Masinelli
Rag. Nereo Marcucci
Sig. Luigi Rossi
Sig. Francesco Bellacosa
Sig. Enzo Mergoni
Sig. Mauro Bonometti
Dr. Federico Vesigna
Sig. Francesco Maineri
Sig. Antonio Carro
Sig. Giorgio Pigoni
Sig. Giovanni Pampana
P.I. Claudio Meriggi

Presidente
Vice Presidente - Comandante Capitaneria di Porto
Membro - Presidente Regione Liguria
Membro - Presidente Amministrazione Provinciale
Membro - Sindaco della Spezia
Membro - Sindaco di Lerici
Membro - Sindaco di Portovenere
Membro - Presidente C.C.I.A.A.
Membro - Direttore Circostrizione Doganale
Membro - Ing. Capo Ufficio Genio Civile OO.PP.
Membro - Rappresentante Armatori
Membro - Rappresentante Industriali
Membro - Rappresentante Imprese Portuali
Membro - Rappresentante Spedizionieri
Membro - Rappresentante Agenti Marittimi Raccomandatari
Membro - Rappresentante Autotrasportatori
Membro - Rappresentante Imprese Ferroviarie in porto
Membro - Rappresentante sindacale FILT-CGIL
Membro - Rappresentante sindacale FILT-CGIL
Membro - Rappresentante sindacale FIT-CISL
Membro - Rappresentante sindacale FIT-CISL
Membro - Rappresentante sindacale UILTRASPORTI
Membro - Rappresentante sindacale UILTRASPORTI

Collegio dei Revisori**Membri effettivi**

Dr.ssa Nadia Ribaldo
Avv. Renato Sorbo
Dr.ssa Gabriella Brancasi

Presidente - In rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze
Membro - In rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Membro - In rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Membri supplenti

Rag. Giuseppe Amirante
Dr. De Turris Giuseppe
Dr.ssa Margherita Migliaccio

Presidente - In rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze
Membro - In rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Membro - In rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Segreteria Tecnico – Operativa

Segretario Generale: Dr. Marco Ceglie

Dipartimento Amministrativo
Dipartimento Tecnico
Dipartimento Affari Generali e Personale

Capo Dipartimento
Capo Dipartimento
Capo Dipartimento

Dr. Paolo Pagliari
Ing. Franco Pomo
Dr. Mario Grillo

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2003 dell'Autorità Portuale della Spezia testimonia la paralisi di gran parte delle attività istituzionali di investimento in opere ed infrastrutture determinatosi a seguito dell'improvvida sospensiva, disposta dal TAR Liguria il 18 marzo 2004 sulla procedura del Ministero dell'Ambiente, volta a fissare i criteri della sostenibilità ambientale delle operazioni di dragaggio.

Già il 2002 era stato negativamente influenzato dai ritardi che si erano verificati nelle procedure, ma il 2003 ha scontato in pieno la negatività della situazione che è destinata a protrarsi anche nel corso del 2004.

I dati del bilancio sono comunque positivi: la patrimonializzazione dell'Ente si è ulteriormente incrementata raggiungendo i 35.479.142 euro e la disponibilità di cassa mostra 29.207.597 euro.

Si tratta di risorse di cui la collettività portuale gode limitatamente e che potranno dispiegare positivi effetti solo quando la ripresa degli investimenti sarà resa possibile dallo sblocco delle autorizzazioni agli escavi. Occorre infatti ricordare che sono fermi investimenti, pubblici e privati, per oltre 150 milioni di euro.

Guardo quindi con amarezza ad un bilancio da "gestione ordinaria", positivo nei criteri seguiti e nei risultati numerici, ma che avrebbe potuto essere ben diverso se il programma di sviluppo non fosse stato brutalmente interrotto.

Come in ogni guerra, quella che viene combattuta contro il porto ha devastanti "effetti collaterali" che colpiscono nautica, turismo, miglioramento delle condizioni ambientali e paesaggistiche, ridisegno del waterfront, con occupazione e reddito conseguentemente penalizzati.

Oltre al danno misurabile per il comprensorio abbiamo il danno, rilevante, per la credibilità del porto, per la sua competitività e quindi per il suo futuro.

Ciò nonostante intendiamo proseguire con l'impegno che deriva dall'ottimismo della volontà e con la convinzione di lavorare per il bene della nostra Comunità.

Dr. Giorgio S. Bucchioni

RELAZIONE DEL
CAPO DIP. AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO CONSUNTIVO 2003**Parte 1° - Rendiconto Finanziario**

Il Bilancio Consuntivo è stato redatto dal Capo Dipartimento Amministrativo ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale della Spezia.

Tale documento è il risultato e la sintesi delle scritture contabili, consistenti in circa 11.000 registrazioni di partita doppia (contabilità economico-patrimoniale) e circa 9.000 registrazioni di partita semplice (contabilità finanziaria) dell'Autorità Portuale, che sono state effettuate dall'Ufficio Contabilità (Dip. Amm./vo) ed elaborate in collaborazione con lo stesso ufficio.

Il Bilancio risulta composto e sintetizzato nei seguenti prospetti:

1. **Rendiconto Finanziario**
2. **Rendiconto di Cassa**
3. **Conto Economico**
4. **Situazione Patrimoniale**
5. **Situazione Amministrativa**

Nella presente relazione vengono esaminati gli aspetti finanziari della gestione, rimandando l'esame degli aspetti economico-patrimoniali alla seconda parte del presente documento.

Il rendiconto finanziario si compone di due parti: la prima di competenza che contrappone gli accertamenti d'entrata con gli impegni di spesa, la seconda di cassa dove vengono a confronto le riscossioni con i pagamenti.

E' da sottolineare che la natura giuridica dell'Autorità Portuale è inequivocabilmente quella dell'Ente Pubblico non economico¹ realizzando l'Amministrazione indiretta dello Stato ed essendo la stessa sottoposta al controllo di merito, sugli atti fondamentali, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti; da ciò ne deriva, dal punto di vista contabile, una maggior rilevanza dell'aspetto finanziario rispetto a quella economico-patrimoniale. In effetti anche il Consiglio di Stato ritiene che l'Autorità Portuale rientri nell'ambito di applicazione dell'art. 88 del Tuir e pertanto possa non essere soggetto d'imposta.

Da quanto sopra discende la necessità di privilegiare i principi contabili pubblici e quindi quelli finanziari, pur non trascurando gli aspetti economico-patrimoniali della gestione. Ciò comporta che gli impegni di spesa decisi dagli Organi dell'Ente (Comitato Portuale e Presidente) devono trovare collocazione negli stanziamenti dei capitoli di spesa dell'anno di riferimento. Può pertanto accadere che alcuni impegni presi in un esercizio, pur avendo immediata rilevanza dal punto di vista finanziario, rimandino il loro effetto, sull'aspetto economico-patrimoniale, ad un esercizio successivo.

1 - RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

ENTRATE		SPESE	
Correnti (Tit. I e II) ..	9.914.408,65	Correnti (Tit. I)	8.732.756,30
C/Capitale (Tit. III, IV, V)	297.718,95	C/Capitale (Tit. II e III)	2.144.999,80
Partite di giro (Tit. VI)	888.651,32	Partite di giro (Tit. IV)	888.651,32
Totale	11.100.778,92	Totale	11.766.407,42
Disavanzo finanz. Competenza	665.628,50		-
Totale a pareggio	11.766.407,42	Totale a pareggio	11.766.407,42

¹ In proposito: TAR Friuli Venezia Giulia 26.2.1999, n. 146, relazione al Parlamento da parte della Corte dei Conti - bilanci Autorità Portuale della Spezia, esercizi 1997 e 1998 - parere del Consiglio di Stato in data 9 luglio 2002 e comunicazione DEM1/1754 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 24 ottobre 2003

Il risultato finanziario 2003 è un disavanzo di competenza di € 665.628,50 che deriva da un:

- avanzo finanziario su raffronto entrate/spese correnti per € 1.181.652,35-
- disavanzo finanziario su raffronto entrate/spese c/capitale per € 1.847.280,85-

Nella tabella sintetica del rendiconto finanziario è evidenziato che, nel corso del 2003, sono state effettuate spese in c/capitale per € 2.144.999,80 che risultano parzialmente finanziate per € 297.718,95 con entrate in c/capitale e per € 1.181.625,35 con l'avanzo corrente (entrate correnti – spese correnti).

Di tali spese (c/capitale) € 2.002.002,39 sono riconducibili ai sottoriportati investimenti:

1. Opere portuali	per € 1.758.908,64
2. Impianti portuali	per € 49.200,00
3. Attrezzature e macchinari	per € 20.237,40
4. Automezzi	per € 49.331,64
5. Mobili e macchine d'ufficio	per € 11.421,00
6. Software ed hardware	per € 46.903,71
7. Sottoscrizione di partecipazioni	per € 66.000,00

E' utile precisare che per le entrate e le spese in c/capitale (in particolare per investimenti) si deve tener conto che spesso non si ha corrispondenza temporale tra gli accertamenti e gli impegni e la realizzazione cioè gli incassi ed i pagamenti.

In effetti spesso si tratta di lavori di notevole importo e di lunga durata che prevedono incassi di contributi e pagamenti di prestazioni secondo lo stato di avanzamento dei lavori.

L'accertamento del trasferimento e l'impegno della spesa si realizzano al momento dell'approvazione del finanziamento da parte del Ministero competente il primo e nel momento dell'aggiudicazione dei lavori a seguito di appalto il secondo.

Gli incassi ed i pagamenti dopo il primo esercizio verranno eseguiti in conto residui e pertanto non compariranno nella gestione dell'anno.

Nella redazione del bilancio preventivo 2003 si era fissato il seguente programma:

- a) Lavori di manutenzione straordinaria delle parti comuni
- b) Realizzazione di binari di servizio ai terminal portuali per il collegamento alla nuova rete ferroviaria
- c) Realizzazione ed ampliamento del molo della Marina Militare per permuta con molo Pagliari
- d) Consolidamento ed ampliamento del Molo Italia
- e) Realizzazione parcheggio sotterraneo
- f) Dragaggi dei fondali prospicienti l'area Ravano
- g) Parziale realizzazione ed ampliamento della banchina alla radice del molo Enel
- h) Il° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione canali Fossamastra e Montecatini
- i) Ampliamento aree di sosta in località Stagnoni
- j) Realizzazione di un auditorium multimediale
- k) Realizzazione darsena Pagliari

Sono stati completati i lavori di cui al punto a) mentre per le altre opere si è in fase di aggiudicazione e/o progettazione.

Per effetto del D.M. 10.01.2000 e 27.02.2001, il Golfo della Spezia è stato inserito nel sito di bonifica nazionale di Pitelli. Tale circostanza e l'ordinanza di sospensione della Conferenza di Servizi del Ministero dell'Ambiente del 30.12.2002 ad opera del TAR della Liguria del 17.4.2003 e la situazione di incertezza normativa e procedimentale sono causa di rilevante rallentamento dei lavori.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati o portati a termine i seguenti lavori:

1. Ristrutturazione con rifacimento del tetto e della facciata della sede dell'Autorità Portuale
2. Ristrutturazione palazzina "E". Edificio adiacente alla sede che verrà utilizzato parzialmente dalla stessa Autorità Portuale e per la parte rimanente dagli uffici della dogana e dalle scuole di formazione professionale per la portualità.

Dall'analisi del rendiconto finanziario e facendo il raffronto 2002/2003 con esclusione delle partite di giro, si evidenziano le seguenti differenze:

ENTRATE							
Tit.	Cat.		Anno 2002	%	Anno 2003	%	Differenze
I°	1°	Trasferimenti dallo Stato	4.800.291,96	19,79%	5.409.616,13	52,97%	609.324,17
	2°	Trasferimenti dalla Regione	-	0,00%	-	0,00%	-
II°	5°	Prestazioni di servizi	103.139,89	0,43%	118.200,44	1,16%	15.060,55
	6°	Proventi patrimoniali	4.263.902,41	17,58%	3.977.815,69	38,95%	-286.086,72
	7°	Correttive e compensative	526.704,48	2,17%	372.498,74	3,65%	-154.205,74
	8°	Varie ed eventuali	16.942,87	0,07%	36.277,65	0,36%	19.334,78
			9.710.981,61	40%	9.914.408,65	97%	203.427,04
III°	10°	Alienazioni di imm. tecniche	10.329,65	0,04%	-	0,00%	-10.329,65
	12°	Riscossione di crediti	-	0,00%	-	0,00%	-
IV°	13°	Trasferimenti Stato	14.488.759,47	59,72%	272.768,95	2,67%	-14.215.990,52
	14°	Trasferimenti Regione	-	0,00%	-	0,00%	-
V°	18°	Assunzione di debiti finanz.	49.381,12	0,20%	24.950,00	0,24%	-24.431,12
		..	14.548.470,24	60%	297.718,95	3%	-14.250.751,29

Il raffronto fra le entrate correnti mette in risalto un incremento di €. 203.427,04 fra il 2003 e il 2002, mentre per le entrate in c/capitale si registra una diminuzione di €. 14.250.751,29-.

Trasferimenti da parte dello Stato

Cap. 1 Contributo ordinario dello Stato – Preventivo € 23.070.000 – E' stata accertata l'entrata corrispondente alle spese impegnate nel 2003 per l'effettuazione delle analisi propedeutiche ai dragaggi pari a € 1.503.424,48-.

Cap. 2 Rimborso spese di manutenzione da parte dello Stato – Preventivo € 1.850.000; sono state accertate entrate pari a € 1.849.457,82 di cui € 1.454.469,67 rimosse.

Cap. 3 Devoluzione tasse portuali – In preventivo € 2.150.000; sono state accertate e rimosse entrate per € 2.056.733,83-.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Previsione € 155.000 – Accertamento € 118.200,44-.

Proventi patrimoniali

Previsione € 5.130.000 – Accertamento € 3.977.815,69 – in percentuale l'accertamento della categoria corrisponde al 78% di quanto preventivato.

La categoria comprende i “canoni demaniali” e gli interessi attivi sui depositi in tesoreria. Per questi ultimi è stata accertata un'entrata di € 198.282,09-.

Per quanto attiene i proventi per “canoni demaniali” occorre scindere nei vari capitoli:

Cap. 19 Canoni demaniali – L'accertamento è risultato inferiore per € 884.331,81-. Preventivo € 2.200.000 – Accertato € 1.315.668,19-.

Cap. 20 Licenze esercizio d'impresa – Preventivo € 310.000, accertato 186.229,43-.

Cap. 21 Atti di sottomissione – Previsione € 420.000, accertamento € 268.020,09-.

Cap. 22 Atti formali - Previsione € 2.000.000, accertamento € 1.891.420,62-.

Cap. 23 Iscrizione nel registro delle imprese – Previsione € 40.000, accertato € 91.334,99-.

Correttive e compensative

Cap.26 Recupero e rimborsi diversi – Personale in distacco Previsione € 380.000 – Accertamento 346.671,96-.

Alienazione di immobilizzazioni tecniche

Previsione € 1.000.000 – Nessun accertamento in quanto non vi sono state offerte per la cessione dell'impianto Ansaldo

Trasferimenti da parte dello Stato

Previsione € 24.590.000 – Accertamento € 272.768,95-. L'entrata di € 272.768,95 è riconducibile al gettito della tassa supplementare d'ancoraggio che peraltro è risultata inferiore per € 27.231,05 alla previsione.

Il mancato introito di € 24.290.000 dei contributi dello Stato per l'esecuzione di opere portuali deriva dal fatto che non si sono ancora concluse le pratiche per procedere al consolidamento ed ampliamento del Molo Italia (peraltro l'opera non verrà attualmente realizzata in quanto è stata inserita, nel 2004, nello studio globale del waterfront), alla realizzazione e canalizzazione dei torrenti nuovo e vecchio Dorgia ed al completamento della canalizzazione dei canali Fossamastra e Montecatini.

SPESE							
Tit.	Cat.	Anno 2002	%	Anno 2003	%	Differenze	
I°	1°	Organi dell'Ente	333.026,92	1,30%	394.644,20	3,63%	61.617,28
	2°	Personale in servizio	2.017.816,34	7,89%	1.968.196,48	18,09%	- 49.619,86
	3°	Beni di consumo	6.192.361,93	24,20%	6.031.944,06	55,45%	- 160.417,87
	4°	Trasferimenti passivi	50.507,56	0,20%	73.944,88	0,68%	23.437,32
	5°	Oneri finanziari	302,82	0,00%	455,53	0,00%	152,71
	6°	Oneri tributari	218.244,95	0,85%	206.294,84	1,90%	- 11.950,11
	7°	Poste correttive	8.579,15	0,03%	7.302,41	0,07%	- 1.276,74
	8°	Spese non classificabili	-	0,00%	49.973,90	0,46%	49.973,90
			8.820.839,67	34%	8.732.756,30	80%	- 88.083,37
II°	9°	Immobili e opere portuali	13.341.568,38	52,14%	1.758.908,64	16,17%	- 11.582.659,74
	10°	Immobilizzazioni tecniche	3.298.522,91	12,89%	177.093,75	1,63%	- 3.121.429,16
	11°	Valori mobiliari	-	0,00%	66.000,00	0,61%	66.000,00
	12°	Depositi	-	0,00%	-	0,00%	-
	13°	Indennità di anzianità	78.853,20	0,31%	118.047,41	1,09%	39.194,21
III°	17°	Estinzione di debiti diversi	49.381,12	0,19%	24.950,00	0,23%	- 24.431,12
			16.768.325,61	66%	2.144.999,80	20%	- 14.623.325,81

Dall'esame della tabella relativa alle spese correnti si evidenzia una diminuzione di € 88.083,37 che sono riconducibili alla contrapposizione di minori spese per il personale in servizio (- € 49.619,86), di quelle per l'acquisizione di beni di consumo (- € 160.417,87), di quelle per oneri tributari (- € 11.950,11) e per poste correttive (- € 1.276,74) con l'aumento delle spese per Organi dell'Ente (+ € 61.617,28), di quelle per trasferimenti passivi (+ € 23.437,32), per oneri finanziari (+ € 152,71) e delle spese non classificabili (+ € 49.973,90).

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 4 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2003-.

Nella tabella che segue vengono riportate, raggruppate per categoria, le previsioni iniziali, le variazioni intervenute e le previsioni finali.

ENTRATE								
Tit.	Cat.	Denominazione	Previsione Iniziale	Variaz. 1° del 29/1/03	Variaz. 2° del 29/1/03	Variaz. 10/3/03	Variaz. sett. 2003	Previsione Finale
I°	1	Trasferimenti dello Stato	11.520.000	0	15.400.000	0	150.000	27.070.000
	2	Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0	0
	3	Tras. di Comuni e Provincia	0	0	0	0	0	0
	4	Altri trasferimenti	0	0	0	0	0	0
		Totale Titolo I°	11.520.000	0	15.400.000	0	150.000	27.070.000
II°	5	Prestazione di servizi	100.000	0	0	0	55.000	155.000
	6	Proventi patrimoniali	5.580.000	0	0	0	-450.000	5.130.000
	7	Poste correttive	350.000	0	0	0	70.000	420.000
	8	Entrate non classificabili	50.000	0	0	0	-25.000	25.000
		Totale Titolo II°	6.080.000	0	0	0	-350.000	5.730.000
III°	9	Alienazione immobili	0	0	0	0	0	0
	10	Alienazione imm. Tecniche	1.300.000	0	0	0	-300.000	1.000.000
	11	Realizzo valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
	12	Riscossione di crediti *	0	0	0	0	0	0
		Totale Titolo III°	1.300.000	0	0	0	-300.000	1.000.000
IV°	13	Trasferimenti dallo Stato	35.165.000	0	0	-10.525.000	-50.000	24.590.000
	14	Trasferimenti dalla Regione	4.340.000	0	0	0	0	4.340.000
	15	Tras. da Comuni e Provincia	0	0	0	0	0	0
	16	Altri trasferimenti	0	0	0	0	0	0
		Totale Titolo IV°	39.505.000	0	0	-10.525.000	-50.000	28.930.000
V°	17	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0
	18	Altri debiti	100.000	0	0	0	0	100.000
	19	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		Totale Titolo V°	100.000	0	0	0	0	100.000
VI°	20	Partite di giro	1.880.000	0	0	0	0	1.880.000
		Totale Titolo VI°	1.880.000	0	0	0	0	1.880.000
		TOTALE GENERALE	60.385.000	0	15.400.000	-10.525.000	-550.000	64.710.000

SPESE								
Tit.	Cat.	Denominazione	Previsione Iniziale	Variaz. 1° del 29/1/03	Variaz. 2° del 29/1/03	Variaz. 10/3/03	Variaz. 29/9/03	Previsione Finale
I°	1	Organi dell'Ente	450.000	0	0	0	20.000	470.000
	2	Personale in servizio	3.070.000	0	0	0	-350.000	2.720.000
	3	Beni di consumo e servizi	12.115.000	-385.000	14.395.214	600.000	-85.000	26.640.214
	4	Trasferimenti passivi	75.000	0	0	0	0	75.000
	5	Oneri finanziari	5.000	0	0	0	0	5.000
	6	Oneri tributari	230.000	0	0	0	-10.000	220.000
	7	Poste correttive	10.000	0	0	0	0	10.000
	8	Spese non classificabili	265.000	330.000	0	0	-145.000	450.000
		Totale Titolo I°	16.220.000	-55.000	14.395.214	600.000	-570.000	30.590.214
II°	9	Immobili e opere portuali	41.615.000	0	0	-10.225.000	0	31.390.000
	10	Immobilitazioni tecniche	330.000	0	0	0	0	330.000
	11	Partecipazioni	50.000	0	0	0	20.000	70.000
	12	Depositi bancari	5.000	0	0	0	0	5.000
	13	Indennità di anzianità	180.000	0	0	0	0	180.000
		Totale Titolo II°	42.180.000	0	0	-10.225.000	20.000	31.975.000
III°	14	Estinzione mutui . .	0	0	0	0	0	0
	15	Rimborso anticipazioni	0	0	0	0	0	0
	16	Rimborso obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	17	Estinzione debiti diversi	100.000	0	0	0	0	100.000
		Totale Titolo III°	100.000	0	0	0	0	100.000
IV°	18	Partite di giro	1.880.000	0	0	0	0	1.880.000
		Totale Titolo IV°	1.880.000	0	0	0	0	1.880.000
		TOTALE GENERALE	60.380.000	-55.000	14.395.214	-9.625.000	-550.000	64.545.214

Si ritiene utile proporre una tabella di raffronto fra le previsioni iniziali e gli accertamenti e gli impegni contabilizzati nell'esercizio.

ENTRATE							
Tit.	Cat.	Denominazione	Previsione totale	Accertamenti	Differenza in più	Differenza in meno	% di realizzo
I°	1	Trasferimenti dello Stato	11.520.000	5.409.616	0	6.110.384	46,96%
	2	Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0,00%
	3	Tras. di Comuni e Provincia	0	0	0	0	0,00%
	4	Altri trasferimenti	0	0	0	0	0,00%
		Totale Titolo I°	11.520.000	5.409.616	0	6.110.384	46,96%
II°	5	Prestazione di servizi	100.000	118.200	18.200	0	118,20%
	6	Proventi patrimoniali	5.580.000	3.977.816	0	1.602.184	71,29%
	7	Poste correttive	350.000	372.499	22.499	0	106,43%
	8	Entrate non classificabili	50.000	36.278	0	13.722	72,56%
		Totale Titolo II°	6.080.000	4.504.793	40.699	1.615.906	74,09%
		Totale Entrate Correnti	17.600.000	9.914.409	40.699	7.726.290	56,33%
III°	9	Alienazione immobili	0	0	0	0	0,00%
	10	Alienazione imm. Tecniche	1.300.000	0	0	1.300.000	0,00%
	11	Realizzo valori mobiliari	0	0	0	0	0,00%
	12	Riscossione di crediti	0	0	0	0	0,00%
		Totale Titolo III°	1.300.000	0	0	1.300.000	0,00%
IV°	13	Trasferimenti dallo Stato	35.165.000	272.769	0	34.892.231	0,78%
	14	Trasferimenti dalla Regione	4.340.000	0	0	4.340.000	0,00%
	15	Tras. da Comuni e Provincia	0	0	0	0	0,00%
	16	Altri trasferimenti	0	0	0	0	0,00%
		Totale Titolo IV°	39.505.000	272.769	0	39.232.231	0,69%
V°	17	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0,00%
	18	Altri debiti	100.000	24.950	0	75.050	24,95%
	19	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0,00%
		Totale Titolo V°	100.000	24.950	0	75.050	24,95%
		Totale Entrate c/Capitale	40.905.000	297.719	0	40.607.281	0,73%
VI°	20	Partite di giro	1.880.000	888.652	0	991.348	47,27%
		Totale Titolo VI°	1.880.000	888.652	0	991.348	47,27%
		Totale Entrate Partite di Giro	1.880.000	888.652	0	991.348	47,27%
		TOTALE GENERALE	60.385.000	11.100.780	40.699	49.324.919	18,38%

SPESE							
Tit.	Col.	Denominazione	Previsione Iniziale	Impegni	Differenza in più	Differenza in meno	% di impegno
I°	1	Organi dell'Ente	450.000	394.644	0	55.356	87,70%
	2	Personale in servizio	3.070.000	1.968.196	0	1.101.804	64,11%
	3	Beni di consumo e servizi	12.115.000	6.031.944	0	6.083.056	49,79%
	4	Trasferimenti passivi	75.000	73.945	0	1.055	98,59%
	5	Oneri finanziari	5.000	456	0	4.544	9,12%
	6	Oneri tributari	230.000	206.295	0	23.705	89,69%
	7	Poste correttive	10.000	7.302	0	2.698	73,02%
	8	Spese non classificabili	265.000	49.974	0	215.026	18,86%
		Totale Titolo I°	16.220.000	8.732.756	0	7.487.244	53,84%
		Totale Spese Correnti	16.220.000	8.732.756	0	7.487.244	53,84%
II°	9	Immobili e opere portuali	41.615.000	1.758.909	0	39.856.091	4,23%
	10	Immobilizzazioni tecniche	330.000	177.094	0	152.906	53,66%
	11	Partecipazioni	50.000	66.000	16.000	0	132,00%
	12	Depositi bancari	5.000	0	0	5.000	0,00%
	13	Indennità di anzianità	180.000	118.047	0	61.953	65,58%
		Totale Titolo II°	42.180.000	2.120.050	16.000	40.075.950	5,03%
III°	14	Estinzione mutui	0	0	0	0	0,00%
	15	Rimborso anticipazioni	0	0	0	0	0,00%
	16	Rimborso obbligazioni	0	0	0	0	0,00%
	17	Estinzione debiti diversi	100.000	24.950	0	75.050	24,95%
		Totale Titolo IV°	100.000	24.950	0	75.050	24,95%
		Totale Spese c/Capitale	42.280.000	2.145.000	16.000	40.151.000	5,07%
IV°	18	Partite di giro	1.880.000	888.651	0	991.349	47,27%
		Totale Titolo VI°	1.880.000	888.651	0	991.349	47,27%
		Totale Spese per Partite di giro	1.880.000	888.651	0	991.349	47,27%
		TOTALE GENERALE	60.380.000	11.766.407	16.000	48.629.593	19,49%

Dall'esame delle due tabelle di raffronto fra le previsioni iniziali e gli accertamenti/impegni si evidenzia per le entrate una percentuale di realizzo del 18,38% e per le spese una percentuale di impegno del 19,49%.

In effetti nel mese di ottobre erano state predisposte variazioni al bilancio di previsione 2003 per adeguare gli stanziamenti ai programmi ridimensionati dell'Ente, ma l'estrema incertezza dei tempi per la definizione giudiziale dei "dragaggi" e il conseguente avvio dei lavori ad esso collegati ha fatto ritenere opportuno non procedere al ridimensionamento di quanto previsto per evitare, in caso di immediato accoglimento delle richieste dell'Autorità Portuale da parte della Magistratura, che la mancanza di adeguate previsioni creasse ulteriori ostacoli all'attività dell'Ente.

Le entrate correnti fanno registrare una percentuale di realizzo del 56,33% che risulta molto diversa fra il titolo I° 46,96% e il titolo II° 74,09%; ciò è spiegabile in quanto nel titolo primo è mancato l'accertamento nei trasferimenti da parte dello Stato della quota relativa ai dragaggi che erano la parte più rilevante della categoria 1-.

Le entrate c/capitale registrano una percentuale dello 0,73% in quanto sono mancati importanti, come più sopra spiegato, accertamenti destinati alla realizzazione di rilevanti opere portuali e non è stato possibile procedere all'alienazione dei residuali impianti portuali.

Per quanto concerne le spese si possono fare analoghe considerazioni.

In effetti le spese correnti sono state impegnate nella percentuale del 53,84% di quanto preventivato. Ciò è da ricondurre anche in questo caso alla mancata effettuazione dei dragaggi.

Le spese in c/capitale hanno fatto registrare una percentuale d'impegno pari al 5,07% del preventivato e ciò è derivato dal mancato impegno per opere portuali. In effetti la categoria 9 della spesa prevedeva impegni per € 41.615.000 che sono risultati nella realtà pari ad € 1.758.909 (4,23%).

GESTIONE RESIDUI

	ATTIVI				PASSIVI			
	01/01/03	Riscossi	Rimasti	Insuss.attive	01/01/03	Pagati	Rimasti	Insuss.passive
Correnti	3.482.099,34	2.711.592,46	758.180,47	12.326,41	5.305.181,65	2.376.689,60	2.797.605,11	130.886,94
C/Capitale	19.374.072,87	321.113,11	19.052.959,76	-	46.073.855,77	2.946.508,08	40.476.603,87	2.650.743,82
Partite giro	932.448,66	165.118,93	756.229,46	11.100,27	604.144,32	187.920,14	400.065,77	16.158,41
	23.788.620,87	3.197.824,50	20.567.369,69	23.426,68	51.983.181,74	5.511.117,82	43.674.274,75	2.797.789,17

Le insussistenze attive sono da ricondursi ad annullamenti o a riduzioni di accertamenti effettuati in ottemperanza al disposto della delibera n. 8 dell'11.3.2003 del Comitato Portuale.

Le insussistenze passive di parte corrente derivano dall'economie realizzate in alcuni capitoli di spesa (cap. 13, 17, 18, 24, 27, 28, 29, 30) per gli impegni provvisori presi nel corso degli esercizi precedenti (derivanti da delibere) e gli impegni definitivi conclusi nel corso del 2003 (derivanti da fatture) e in c/capitale derivano dalla chiusura di residui dovuti all'impegno di varie perizie per lavori eseguiti o per acquisizione e lavori per i quali è stato deciso di non procedere (acquisto simulatore e portale telematico).

Nella tabella che segue sono riportati i residui totali al 31/12/2003, cioè quelli rimasti da precedenti esercizi e quelli formati per effetto della gestione.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	ATTIVI				PASSIVI			
	Residui da prec. Esercizi	Residui 2003	Totale Residui	Accertamenti di competenza	Residui da prec. Esercizi	Residui 2003	Totale Residui	Impegni di competenza
Correnti	758.180,47	2.780.934,95	3.539.115,42	9.914.408,65	2.797.605,11	4.424.316,00	7.221.921,11	8.732.756,30
C/Capitale	19.052.959,76	-	19.052.959,76	297.718,95	40.476.603,87	1.687.978,72	42.164.582,59	2.144.999,80
Partite giro	756.229,46	49.693,09	805.922,55	888.651,32	400.065,77	64.621,03	464.686,80	888.651,32
	20.567.369,69	2.830.628,04	23.397.997,73	11.100.778,92	43.674.274,75	6.176.915,75	49.851.190,50	11.766.407,42
				0,25				0,52

L'*Incidenza dei residui attivi* misura il peso percentuale dei residui attivi di competenza dell'esercizio sui rispettivi accertamenti d'entrata. Per l'anno 2003 si ottiene un indice pari a 0,25-.

L'*Incidenza dei residui passivi* misura il peso percentuale dei residui passivi di competenza dell'esercizio sui rispettivi impegni di spesa. Per l'anno 2003 si ottiene un indice pari a 0,52-.

RENDICONTO DI CASSA

	Riscossioni di competenza	Riscossioni di residui	Totale Riscossioni	Accertamenti di competenza	Pagamenti di competenza	Pagamenti di residui	Totale Pagamenti	Impegni di competenza
Correnti	7.133.473,70	2.711.592,46	9.845.066,16	9.914.408,65	4.308.440,30	2.376.689,60	6.685.129,90	8.732.756,30
C/Capitale	297.718,95	321.113,11	618.832,06	297.718,95	457.021,08	2.946.508,08	3.403.529,16	2.144.999,80
Partite di giro	838.958,23	165.118,93	1.004.077,16	888.651,32	824.030,29	187.920,14	1.011.950,43	888.651,32
	8.270.150,88	3.197.824,50	11.467.975,38	11.100.778,92	5.589.491,67	5.511.117,82	11.100.609,49	11.766.407,42
				0,72				0,49

Per cui si realizza un avanzo di cassa di € 367.365,89 che aumenta le disponibilità da € 28.840.231,25 a € 29.207.597,14-. L'avanzo di amministrazione che all'1.1.03 ammontava a € 645.855,83 aumenta a € 2.754.404,37-.

La *Velocità di riscossione delle entrate correnti* fa registrare un indice pari a 0,72, mentre la *Velocità di gestione delle spese correnti* si attesta su un indice pari a 0,49-.

Nel corso dell'anno, il dipartimento amministrativo, a fronte delle riscossioni ha prodotto n. 3.418 reversali con emissione di n. 1.926 documenti contabili, a fronte dei pagamenti sono stati elaborati n. 2.186 mandati con emissione di n. 1.190 documenti contabili.

Come esposto nel rendiconto di cassa sono stati effettuati pagamenti per € 11.100.609,49, di cui a favore di fornitori o professionisti € 6.048.070,86-.

Suddividendo la cifra per provincia di appartenenza del creditore, risulta così distribuita:

Provincia	Importo anno 2003	% 2003
La Spezia	2.258.779,35	37%
Roma	2.207.564,82	37%
Ravenna	745.961,21	12%
Milano	304.881,39	5%
Bologna	160.026,58	3%
Genova	154.757,67	3%
Savona	75.084,58	1%
Torino	56.171,58	1%
Altre provincie	49.191,22	1%
Stati Comunitari	30.524,94	1%
Stati Extracomunitari	5.127,52	0%
Totale	6.048.070,86	100%

Si ritiene interessante, in considerazione della natura giuridica dell'Ente, proporre una tabella percentualizzata delle entrate e delle spese degli ultimi 5 esercizi, con esclusione di quelle per partite di giro.

SPESE						
	1999	2000	2001	2002	2003	media
1 Costo d'esercizio	13,63%	36,68%	5,80%	18,80%	44,34%	23,85%
2 Personale dipendente	9,62%	22,26%	4,88%	8,20%	19,18%	12,83%
3 Investimenti in infrastrutture	63,22%	18,26%	83,87%	52,14%	16,17%	46,73%
4 Spese generali	3,09%	6,83%	1,75%	3,97%	8,08%	4,74%
5 Spese di propaganda	1,13%	4,07%	0,99%	1,91%	5,02%	2,62%
6 Consulenze e spese legali	2,25%	3,74%	0,99%	1,24%	3,08%	2,26%
7 Oneri tributari	0,93%	1,83%	0,32%	0,85%	1,90%	1,17%
8 Investim. in impianti, attrezz.re e automezzi	0,61%	0,90%	1,01%	5,70%	1,09%	1,86%
9 Partecipazioni	3,77%	1,04%	0,00%	0,00%	0,61%	1,08%
10 Investimenti in software ed hardware	1,26%	0,81%	0,34%	6,92%	0,43%	1,95%
11 Acquisizioni di mobili ed attrezz.ufficio	0,49%	0,39%	0,05%	0,27%	0,10%	0,26%
12 Oneri finanziari	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Avanzo finanziario		3,18%				0,64%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Le notevoli variazioni percentuali derivano dagli importi totali delle spese verificatesi nel quinquennio. In effetti salta subito all'occhio l'altalenarsi di tutte le percentuali ed in particolare quelle relative agli investimenti delle infrastrutture, per cui al fine di consentire una più esatta interpretazione di questa tabella e della successiva, relativa alle entrate, si rappresenta, per lo stesso periodo temporale, un'altra tabella non percentualizzata. Per poter consentire una lettura immediata delle cifre le stesse vengono uniformate all'euro anche per gli anni in cui la moneta di riferimento era la lira.

SPESE						
	1999	2000	2001	2002	2003	media
1 Costo d'esercizio	2.991.620	3.471.039	2.671.636	4.811.128	4.822.866	3.753.658
2 Personale dipendente	2.111.154	2.106.895	2.217.554	2.097.430	2.086.631	2.123.933
3 Investimenti in infrastrutture	13.874.133	1.728.021	38.115.933	13.341.568	1.758.909	13.763.713
4 Spese generali	677.150	646.441	796.641	1.015.629	878.424	802.857
5 Spese di propaganda	247.179	385.437	449.805	488.317	546.187	423.385
6 Consulenze e spese legali	493.216	354.348	448.439	318.022	334.895	389.784
7 Oneri tributari	203.688	173.622	146.556	218.245	206.295	189.681
8 Investim. in impianti, attrezz.re e automezzi	134.791	84.912	458.315	1.459.494	118.769	451.256
9 Partecipazioni	826.331	98.127	0	0	66.000	198.092
10 Investimenti in software ed hardware	276.718	76.724	153.247	1.769.968	46.904	464.712
11 Acquisizioni di mobili ed attrezz.ufficio	108.578	36.845	22.118	69.062	11.421	49.605
12 Oneri finanziari	457	684	561	303	455	492
		Avanzo finanziario				60.051
	21.945.015	9.463.352	45.480.805	25.589.165	10.877.756	22.671.219

Per concludere la rappresentazione delle spese viene dato indice 100 alla media in modo da visualizzare l'andamento delle singole aggregazioni di costo nell'arco del quinquennio.

SPESE					
	1999	2000	2001	2002	2003
1 Costo d'esercizio	80	93	70	128	129
2 Personale dipendente	99	99	104	99	98
3 Investimenti in infrastrutture	101	13	277	97	13
4 Spese generali	84	81	99	127	109
5 Spese di propaganda	58	91	106	115	129
6 Consulenze e spese legali	127	91	115	82	86
7 Oneri tributari	107	92	77	115	109
8 Investim. in impianti, attrezz.re e automezzi	30	19	102	323	26
9 Partecipazioni	417	50	0	0	33
10 Investimenti in software ed hardware	60	17	33	381	10
11 Acquisizioni di mobili ed attrezz.ufficio	219	74	45	139	23
12 Oneri finanziari	93	139	114	62	92

Si nota una costante crescita dei costi di esercizio, delle spese di propaganda, una non varianza delle spese per il personale e un'estrema variabilità in tutti i tipi di investimenti

Le tabelle redatte per le spese sono state compilate, con gli stessi criteri, anche per le entrate. La prima le percentualizza per un arco temporale di cinque anni.

ENTRATE						
	1999	2000	2001	2002	2003	media
1 Canoni demaniali	14,69%	45,28%	8,26%	14,45%	34,50%	23,44%
2 Contributi dello Stato per gestione	7,13%	19,54%	4,06%	11,47%	30,82%	14,60%
3 Tasse portuali	9,38%	18,79%	4,06%	8,35%	21,42%	12,40%
4 Attività commerciale	5,91%	7,19%	0,75%	1,74%	3,94%	3,91%
5 Interessi attivi	1,35%	1,76%	0,38%	2,30%	2,40%	1,64%
6 Entrate varie	0,63%	2,66%	0,17%	0,89%	0,80%	1,03%
7 Contributi dello Stato per investimenti	42,36%	0,00%	55,42%	55,57%	0,00%	30,67%
8 Alienazioni e cessioni	0,00%	0,05%	6,97%	0,04%	0,00%	1,41%
9 Contributi U.E.	2,73%	4,73%	0,00%	0,00%	0,00%	1,49%
10 Contributi U.E. per investimenti	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%
totale	84,32%	100,00%	80,07%	94,81%	93,88%	90,62%
utilizzo avanzo d'amministrazione	15,68%	0,00%	19,93%	5,19%	6,12%	9,38%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

La seconda tabella di analisi propone le entrate con i relativi accertamenti espressi in euro.

ENTRATE						
	1999	2000	2001	2002	2003	media
1 Canoni demaniali	3.233.301	4.284.960	3.757.940	3.698.255	3.752.673	3.745.426
2 Contributi dello Stato per gestione	1.564.453	1.849.458	1.849.458	2.934.017	3.352.882	2.310.054
3 Tasse portuali	2.058.148	1.778.000	1.846.521	2.135.727	2.329.503	2.029.580
4 Attività commerciale	1.297.545	680.447	339.763	444.290	428.408	638.091
5 Interessi attivi	295.492	166.847	171.558	589.763	261.607	297.053
6 Entrate varie	137.789	252.036	44.202	227.762	87.054	149.769
7 Contributi dello Stato per investimenti	9.296.224	0	25.224.983	14.219.307	0	9.748.103
8 Alienazioni e cessioni.	0	4.056	3.169.704	10.330	0	636.818
9 Contributi U.E.	599.090	447.549	0	0	0	209.328
10 Contributi U.E. per investimenti	31.542	0	0	0	0	6.308
totale	18.513.584	9.463.352	36.404.129	24.259.451	10.212.127	19.770.529
utilizzo avanzo d'amministrazione	3.441.431	0	9.076.676	1.329.713	665.629	2.902.690
	21.955.015	9.463.352	45.480.805	25.589.164	10.877.756	22.673.218

Di seguito viene riportata la tabella per indici (media = 100)

ENTRATE					
	1999	2000	2001	2002	2003
1 Canoni demaniali	86	114	100	99	100
2 Contributi dello Stato per gestione	68	80	80	127	145
3 Tasse portuali	101	88	91	105	115
4 Attività commerciale	203	107	53	70	67
5 Interessi attivi	99	56	58	199	88
6 Entrate varie	88	161	49	146	56
7 Contributi dello Stato per investimenti	95	0	259	146	0
8 Alienazioni e cessioni	0	1	498	2	0
9 Contributi U.E.	286	214	0	0	0
10 Contributi U.E. per investimenti	500	0	0	0	0

Nelle entrate si rileva, esaminandole attraverso gli indici, una notevole variabilità per tutte le categorie con l'eccezione dei canoni demaniali che confermano la media, in crescita i contributi dello Stato per gestione e le tasse portuali, in calo l'attività commerciale, assenza di contributi della U. E. negli ultimi tre anni.

Per completezza d'indagine si ritiene utile evidenziare le percentuali delle entrate e delle uscite finanziarie di competenza.

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE	1999	2000	2001	2002	2003	USCITE	1999	2000	2001	2002	2003
CORRENTI	38,88%	89,93%	16,46%	36,50%	84,26%	CORRENTI	28,57%	68,38%	13,99%	33,16%	74,22%
CAPITALE	41,89%	2,32%	61,03%	54,69%	2,53%	CAPITALE	67,22%	20,94%	82,83%	63,03%	18,23%
PARTITE GIRO	4,22%	7,75%	3,18%	3,81%	7,55%	PARTITE GIRO	4,22%	7,75%	3,18%	3,81%	7,55%
Utilizzo Av. Amm/nc	15,02%	0,00%	19,32%	5,00%	5,66%	Avarzo	0,00%	2,93%	0,00%	0,00%	0,00%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%		0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Nell'esercizio 2003 come peraltro nel 2000 le entrate in c/ capitale risultano percentualmente irrilevanti, mentre erano predominanti negli altri esercizi, in analogia le spese anche se in modo meno rilevante.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	Consistenza di cassa al 1/1/03		28.840.231,25
Riscossioni	in c/ competenza	8.270.150,88	
	in c/ residui	3.197.824,50	11.467.975,38
Pagamenti	in c/ competenza	5.589.491,67	
	in c/ residui	5.511.117,82	11.100.609,49
	Consistenza di cassa al 31/12/03		29.207.597,14
Residui attivi	degli esercizi precedenti	20.567.369,69	
	dell'esercizio	2.830.628,04	23.397.997,73
Residui passivi	degli esercizi precedenti	43.674.274,75	
	dell'esercizio	6.176.915,75	49.851.190,50
	Avanzo d'amministrazione al 31/12/03		2.754.404,37

Nel corso dell'esercizio risulta aumentato l'avanzo di amministrazione per € 2.108.548,54-. La consistenza dell'avanzo era, al 31.12.02, di € 645.855,83, quella attuale è di € 2.754.404,37-.

Il prospetto della Situazione Amministrativa partendo dalla consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, sommando le riscossioni, sia in c/competenza che in conto residui, e sottraendo i pagamenti effettuati nel corso dell'anno, determina l'ammontare della stessa al termine dell'esercizio; l'avanzo di amministrazione realizza la consistenza della cassa nell'ipotesi di contestuale riscossione di tutti i crediti e pagamento di tutti i debiti. Di fatto rappresenta la disponibilità iniziale effettiva per l'esercizio successivo.

IL CAPO DIPT. AMM/VO

Dr. Paolo Pagliari

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Conto Consuntivo dell'Autorità Portuale della Spezia, redatto dal Dipartimento Amministrativo, chiuso al 31.12.2003 si compone del Rendiconto Finanziario di competenza, del Rendiconto Finanziario di cassa, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Situazione Amministrativa.

Il Conto stesso è correlato da una relazione del Presidente, di cui fa parte integrante quella del Capo Dip. Amm/vo che illustra l'andamento della gestione finanziaria ed i fatti economicamente rilevanti, come previsto dal comma 3 dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale della Spezia, approvato con delibera del Comitato Portuale n. 11 del 17.3.1999-.

Il Rendiconto Finanziario di competenza evidenzia i seguenti valori:

	ENTRATE		SPESE
Correnti	9.914.408,65	Correnti	8.732.756,30
C/capitale	297.718,95	C/capitale	2.144.999,80
Partite di giro	888.651,32	Partite di giro	888.651,32
	Totale 11.100.778,92		Totale 11.766.407,42
Disavanzo finanz. Competenza	665.628,50		
Totale a pareggio	11.766.407,42	Totale Generale	11.766.407,42

Dai dati sintetici emergono i seguenti risultati:

- Avanzo di parte corrente € 1.181.652,35
- Disavanzo in c/capitale € 1.847.280,85
- Disavanzo finanziario di competenza € 665.628,50

L'avanzo di parte corrente, che denota una gestione oculata delle risorse, ha consentito il parziale finanziamento delle spese in c/ capitale, andando ad aggiungersi al saldo positivo nelle variazioni dei residui passivi dedotte le variazioni dei residui attivi. Il risparmio realizzato nei residui ha consentito, di fatto, di aumentare l'avanzo di amministrazione.

Il Rendiconto Finanziario di cassa evidenzia i seguenti valori:

	ENTRATE			SPESE		
	Competenza	Residui	Totale	Competenza	Residui	Totale
Correnti	7.133.473,70	2.711.592,46	9.845.066,16	4.308.440,30	2.376.689,60	6.685.129,90
C/capitale	297.718,95	321.113,11	618.832,06	457.021,08	2.946.508,08	3.403.529,16
Partite di giro	838.958,23	165.118,93	1.004.077,16	824.030,29	187.920,14	1.011.950,43
		Totale Generale	11.467.975,38		Totale Generale	11.100.609,49
			-		Avanzo di cassa	367.365,89
		Totale a pareggio	11.467.975,38		Totale Generale	11.467.975,38

Fondo di cassa al 1.1.2003	€ 28.840.231,25
Avanzo di cassa per gestione esercizio 2003	€ 367.365,89
Fondo di cassa al 31.12.2003	€ 29.207.597,14

Il Conto Economico si compendia delle seguenti risultanze:

Entrate finanziarie di parte corrente	9.914.408,65
Proventi straordinari	444.957,39
Rettifiche di valore (saldo positivo)	357.739,56
Totale entrate	10.717.105,60
Uscite finanziarie di parte corrente	8.732.756,30
Ammortamenti e svalutazioni	890.538,50
Oneri straordinari	12.937,72
Rettifiche di valore (saldo negativo)	0,00
Totale uscite	9.636.232,52
Avanzo economico	1.080.873,08

Per cui si realizza un utile d'esercizio pari a € 1.080.873,08 analogo a quello realizzato nel precedente esercizio (€1.065.797,26) che rappresenta un indicatore di sana gestione dell'Ente.

La Situazione Patrimoniale si riassume in:

Totale attività per	137.185.677,98
Totale passività per	101.706.535,80
Con un capitale netto di	35.479.142,18

Del Capitale netto fanno parte i fondi con natura patrimoniale, i fondi di riserva, il patrimonio netto e l'utile d'esercizio.

Considerando la consistenza del patrimonio netto ammontante, al termine dell'esercizio, a € 35.479.142,18 è da considerare che lo stesso risulti incrementato nell'esercizio, rispetto all'anno precedente, dell'importo dell'utile pari a € 1.080.873,08-.

La Situazione Amministrativa presenta le seguenti risultanze:

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.840.231,25
Riscossioni complessive dell'esercizio	11.467.975,38	
Pagamenti complessivi dell'esercizio	11.100.609,49	
Con un avanzo di cassa al 31.12.2003 di:		29.207.597,14
Residui attivi complessivi alla fine dell'esercizio	23.397.997,73	
Residui passivi complessivi alla fine dell'esercizio	49.851.190,50	
Con un avanzo di amministrazione al 31.12.2003 di:		2.754.404,37

La consistenza dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio risulta essere di € 2.754.404,37, mentre al termine dell'esercizio precedente risultava essere di € 645.855,83.

Di tale somma solo € 2.434.404,37 possono essere utilizzati dall'Ente in quanto € 320.000 sono stati resi indisponibili, in considerazione che nel dicembre 2002, in ossequio al Decreto Ministeriale 29.11.2002 ed alla circolare M.E.F. n. 42 del 2/12/2002, l'Autorità Portuale ha operato la riduzione del 15% per le spese di funzionamento con allocamento dell'importo predetto nel totale dell'avanzo di amministrazione e con vincolo di indisponibilità, fino a diversa determinazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Per una disamina più analitica dei dati sopra esposti si fa riferimento alle tabelle ed alle considerazioni della relazione e delle note predisposte dal Capo del Dipartimento Amministrativo.

Di seguito si segnalano gli scostamenti più significativi intervenuti rispetto alle previsioni definitive e le variazioni evidenziabili dal confronto con i risultati dell'esercizio precedente.

E' opportuno inoltre precisare che nel corso dell'anno sono state apportate significative variazioni al bilancio di previsione e più precisamente, in una prima seduta (29 gennaio 2003) variazioni in diminuzione per le spese di € 55.000, derivanti dalla diminuzione delle spese per beni di consumo e servizi (€ 385.000) con accantonamento al fondo di riserva (€ 330.000); una seconda variazione è intervenuta, nella stessa seduta del 29/1/2003 con aumenti nelle entrate di € 15.400.000 e nelle spese di € 14.395.214; una terza in data 10.3.2003 con una variazione in diminuzione nelle entrate per € 10.525.000 e per le spese per € 9.625.000 e un'ultima in data 29 settembre 2003 con una diminuzione sia nelle entrate che nelle spese per € 550.000.

ENTRATE

- **Correnti**

Nell'ambito della categoria concernente i trasferimenti dello Stato risultano in linea con le previsioni gli introiti per tasse portuali ed i contributi dello Stato per attività di manutenzione, sono state accertate, nel limite del corrispondente impegno (€ 1.503.424,48) le entrate relative al contributo ordinario. In effetti la previsione definitiva ammontava ad € 23.070.000 ma essendo il finanziamento destinato all'effettuazione dei dragaggi per i quali l'Autorità portuale è in attesa del perfezionamento delle relative procedure, non è stato possibile iniziare le operazioni di vero e proprio dragaggio e ci si è limitati all'effettuazione delle analisi propedeutiche allo stesso. Si auspica che il dragaggio possa essere effettuato nell'esercizio finanziario 2004.

Sono risultate minori, rispetto alle previsioni, le entrate relative alle "concessioni demaniali", intendendo i capitoli di entrata compresi dal cap. 19 al cap. 23 e agli altri recuperi e rimborsi.

Sono risultati maggiori, rispetto alle previsioni, gli interessi attivi su depositi bancari e le entrate varie ed eventuali.

- **Conto Capitale**

Non si è realizzata la cessione degli impianti portuali, in quanto non sono pervenute offerte, per cui la previsione d'entrata non è stata rispettata.

In effetti, con l'eccezione delle tasse supplementari di ancoraggio (previsione definitiva € 300.000 – accertato € 272.768,95), non si è registrato alcun accertamento nel titolo IV (Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale) a fronte di una previsione di € 28.930.000-. Della somma indicata € 24.290.000 sono da ricondursi allo stanziamento del cap. 39 (Contributo dello Stato per l'esecuzione di opere) e non è stato possibile richiedere il finanziamento in quanto trattasi di lavori e opere direttamente collegate all'effettuazione del dragaggio. Analogamente l'accertamento di € 4.340.000 riconducibile al cap. 42 (Trasferimenti dalla Regione Liguria) non è stato effettuato in quanto l'Autorità Portuale è in attesa dell'approvazione regionale del progetto esecutivo per la realizzazione della darsena Pagliari.

USCITE

- **Correnti**

Globalmente per le spese correnti si sono realizzate, rispetto alle previsioni definitive, economie per €. 21.857.457,70, di cui € 20.608.269,94 riconducibili alla mancata effettuazione dei dragaggi.

Di seguito vengono evidenziate le categorie della spesa corrente che hanno comportato impegni superiori a 300.000 euro.

Si evidenziano le minori spese rispetto alle previsioni, sia in termini assoluti che percentuali .

Cat. 1 – *Spese per Organi dell'Ente* – *Previsione € 470.000 – Impegno € 394.644,20-*. Si registra una minore spesa di € 75.355,80 (- 17%). In effetti la previsione iniziale di € 450.000 è stata aumentata nel corso dell'esercizio a € 470.000-.

Cat. 2 – *Oneri per il personale in attività di servizio* – *Previsione € 2.720.000 – Impegno € 1.968.196,48-*. Si registra una minore spesa di € 751.803,52 (-28%). La previsione iniziale della categoria era di € 3.070.000 e nel corso dell'anno ha subito variazioni in diminuzione per € 350.000, per cui il risparmio globale ammonta a € 1.101.803,52 (- 36%).

Cat. 3 – Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi – Previsione € 26.640.214 – Impegno € 6.031.944,06 – Si registra un minor impegno di € 20.608.269,94 (- 77%). In effetti enucleando il cap. 31 si osserva che a fronte di una previsione di spesa di € 24.145.214 si sono realizzati impegni per soli € 3.988.576,12, per cui lo stanziamento del capitolo risulta non utilizzato per € 20.156.637,88, ciò per le vicende più sopra descritte. Il Collegio prende atto che l'Autorità portuale ha contenuto le spese per acquisizione di beni e servizi per un totale di € 991.632,06 (circa - 40%rispetto alla previsione).

Per quanto attiene al Titolo I della spesa dal confronto con il consuntivo 2002 emerge una minor spesa complessiva corrente di € 88.083,37 che deriva da:

- maggiore spesa per organi dell'Ente per	€ 58.969,70	+ 17,7%
- minore spesa per il personale in attività di servizio	€ 49.619,86	- 2,5%
- minore spesa per acquisto di beni di consumo e servizi	€ 160.417,87	- 2,6%
- maggior spesa per trasferimenti passivi (contributi allo sviluppo att. portuale)	€ 23.437,32	+ 46,4%
- minor spesa per oneri tributari ed altri di minor importanza.	€ 11.950,11	- 5,5%

• **Conto Capitale**

La spesa in c/capitale ammonta a € 2.144.999,80 e rappresenta il 18% della spesa totale (spesa corrente 74%, spesa per partite di giro 8%).

Si registrano i seguenti minori impegni rispetto alle previsioni:

Cat. 9 – Acquisto di immobili ed opere portuali – Previsione € 31.390.000 - Impegno € 1.758.908,64. Minor impegno di € 29.631.091,36 (- 94,4%). Tale fatto trova giustificazione nella circostanza che il Ministero dell'Ambiente ha riconosciuto che tutte le opere da realizzarsi a mare e sulla terraferma nell'area perimetrata del sito di interesse nazionale di Pitelli, ai sensi della legge 426/1998, devono essere caratterizzate e successivamente bonificate. Ciò ha determinato la necessità di rimandare tutti i progetti.

Cat. 10 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche – Previsione € 330.000 – Impegno € 177.093,75 . Minor impegno € 152.906,25 - 46,3%

Per il Titolo II° il confronto con il consuntivo 2002 è poco significativo in quanto a fronte di un impegno di spesa di € 16.718.944,49 del passato esercizio nell'esercizio 2003 l'impegno è stato limitato a € 1.758.908,64, anche in questo caso la giustificazione può essere rinvenuta nella mancata

effettuazione delle attività di dragaggio a seguito delle vicende processuali (giudizio pendente davanti al giudice amministrativo) che hanno visto coinvolta l'Autorità Portuale unitamente agli altri enti territoriali.

Il Collegio prende atto che l'Organo di controllo uscente ha verificato quanto segue:

- le disponibilità liquide, i crediti, i debiti ed i depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale. I crediti sono indirettamente rettificati dai relativi fondi iscritti al passivo;
- gli investimenti mobiliari sono valutati al costo di sottoscrizione;
- le immobilizzazioni tecniche sono iscritte all'attivo per il loro valore di acquisizione rettificato dalle rispettive quote di ammortamento che sono state conteggiate nella misura del 100% di quanto previsto dal D.M. 29.10.1974, per quelle con onere di spesa a carico dell'Autorità Portuale, mentre per le opere e per i cespiti realizzate o acquisiti con finanziamenti dello Stato nel limite della differenza fra il costo di acquisto e il finanziamento ricevuto, avuto comunque riguardo per il periodo di prevedibile utilizzo. Quanto sopra è rilevabile dagli appositi registri dei beni ammortizzabili;
- il fondo T.F.R. corrisponde alle quote maturate dal personale in servizio. L'accantonamento di competenza dell'anno è risultato di € 115.695,12-. Il conteggio è stato effettuato in conformità a quanto stabilito dalla legge 29 maggio 1982, n. 297;
- il fondo rischi per svalutazione crediti presenta un accantonamento di € 10.539,98 effettuato in osservanza alle disposizioni di cui al D.P.R. 42/88 calcolato sull'ammontare dei crediti al 31.12.03;
- i risconti attivi e passivi sono calcolati in modo da applicare al bilancio il principio della competenza;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte verifiche per accertare la regolarità delle scritture contabili e della relativa documentazione in conformità alle norme vigenti;
- infine, si da atto che almeno uno dei componenti il Collegio ha sempre partecipato alle riunioni del Comitato portuale
- per quanto attiene ai residui attivi gli stessi sono stati incassati, nel corso dell'esercizio, per complessivi € 3.197.824,50, e risultano ridotti al 86,5% del loro valore iniziale, mentre quelli passivi sono stati pagati per € 5.511.117,82, eliminati per € 2.797.789,17 e risultano ridotti al 84% del loro valore iniziale;
- si è realizzato un disavanzo finanziario di competenza di € 665.628,50 ed un avanzo finanziario di cassa di € 367.365,89 che hanno determinato una consistenza di cassa al termine dell'esercizio di € 29.207.597,14 e un aumento dell'avanzo di amministrazione da € 645.855,83 a € 2.754.404,37 (al 31.12.2003).
- L'avanzo economico è risultato di € 1.080.873,08-.

In relazione a quanto sopra esposto il Collegio, pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2003.

Il Collegio dei Revisori

RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE I — ENTRATE

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE					
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
TITOLO I*										
Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
Categ. 1* - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
101 01	1	— Contributi dello Stato	7.670.000,00	15.400.000,00	—	23.070.000,00	—	1.503.424,48	1.503.424,48	
101 02	2	— Rimborso spese di manutenzione da parte dello Stato	1.850.000,00	—	—	1.850.000,00	1.454.469,67	394.988,15	1.849.457,82	
101 03	3	— Devoluzione tasse portuali	2.000.000,00	150.000,00	—	2.150.000,00	2.056.733,83	—	2.056.733,83	
TOTALE CATEGORIA 1*			11.520.000,00	15.550.000,00	—	27.070.000,00	3.511.203,50	1.898.412,63	5.409.616,13	
Categ. 2* - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE										
102 04	4	— Contributo della Regione Liguria	—	—	—	—	—	—	—	
102 05	5	— Contributi dell'Unione Europea erogati dalla Regione Liguria	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 2*			—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 3* - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
103 06	6	— Contributi della provincia della Spezia	—	—	—	—	—	—	—	
103 07	7	— Contributi del comune della Spezia	—	—	—	—	—	—	—	
103 08	8	— Contributi del comune di Lerici	—	—	—	—	—	—	—	
103 09	9	— Contributi del comune di Portovenere	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 3*			—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 4* - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
104 10	10	— Contributi Camera di Commercio della Spezia	—	—	—	—	—	—	—	
104 11	11	— Contributi di altri Enti Pubblici	—	—	—	—	—	—	—	
104 12	12	— Contributi diversi	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 4*			—	—	—	—	—	—	—	
Riassunto Categorie:										
Categ. 1* - Trasferimenti da parte dello Stato			11.520.000,00	15.550.000,00	—	27.070.000,00	3.511.203,50	1.898.412,63	5.409.616,13	
Categ. 2* - Trasferimenti da parte della Regione			—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 3* - Trasferim. da parte Comuni e Provincia			—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 4* - Trasferim. da parte di altri Enti Pubblici			—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE TITOLO I*			11.520.000,00	15.550.000,00	—	27.070.000,00	3.511.203,50	1.898.412,63	5.409.616,13	
ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI			11.520.000,00	15.550.000,00	—	27.070.000,00	3.511.203,50	1.898.412,63	5.409.616,13	

ARIO - PARTE 1ª ENTRATE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
						in più (10-7)	in meno (7-10)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	21.566.575,52	-	-	-	-	-	-	23.070.000,00	-	-	23.070.000,00	1.503.424,48
-	542,18	1.849.459,11	1.849.457,81	-	1.849.457,81	-	1,30	1.850.000,00	3.303.927,48	1.453.927,48	-	394.988,15
-	93.266,17	-	-	-	-	-	-	2150.000,00	2.056.733,83	-	93.266,17	-
-	21.660.383,87	1.849.459,11	1.849.457,81	-	1.849.457,81	-	1,30	27.070.000,00	5.360.661,31	1.453.927,48	23.163.266,17	1.898.412,63
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	70.385,90	70.385,90	-	70.385,90	-	-	-	70.385,90	70.385,90	-	-
-	-	70.385,90	70.385,90	-	70.385,90	-	-	-	70.385,90	70.385,90	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	21.660.383,87	1.489.459,11	1.489.457,81	-	1.849.457,81	-	1,30	27.070.000,00	5.360.661,31	1.453.927,48	23.163.266,17	1.898.412,63
-	-	70.385,90	70.385,90	-	70.385,90	-	-	-	70.385,90	70.385,90	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	21.660.383,87	1.919.845,01	1.919.843,71	-	1.919.843,71	-	1,30	27.070.000,00	5.431.047,21	1.524.313,38	23.163.266,17	1.898.412,63

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertati (8+9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
TITOLO II*										
Altre entrate										
Categ. 5* - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
205 13	13 — Prestazioni accessorie	70.000,00	—	15.000,00	55.000,00	35.639,94	7.127,99	42.767,93		
205 14	14 — Proventi servizio traffico passeggeri	—	45.000,00	—	45.000,00	22.523,92	16.444,08	38.968,00		
205 15	15 — Proventi manovra carri ferroviari	—	—	—	—	—	—	—		
205 16	16 — Proventi servizi magazzini e spazi	—	—	—	—	—	—	—		
205 17	17 — Proventi diversi	30.000,00	25.000,00	—	55.000,00	36.464,51	—	36.464,51		
TOTALE CATEGORIA 5*		100.000,00	70.000,00	15.000,00	155.000,00	94.628,37	23.572,07	118.200,44		
Categ. 6* - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
206 18	18 — Canoni di affitto dei beni patrimoniali dell'Ente	70.000,00	—	50.000,00	20.000,00	—	—	—		
206 19	19 — Canoni demaniali	3.200.000,00	—	1.000.000,00	2.200.000,00	1.233.245,10	82.423,09	1.315.668,19		
206 20	20 — Licenze esercizio d'impresa	300.000,00	10.000,00	—	310.000,00	186.229,43	—	186.229,43		
206 21	21 — Atto di sottomissione	350.000,00	70.000,00	—	420.000,00	268.020,09	—	268.020,09		
206 22	22 — Atti formali	1.500.000,00	500.000,00	—	2.000.000,00	1.365.918,49	525.502,13	1.891.420,62		
206 23	23 — Iscrizione nel registro delle imprese	50.000,00	—	10.000,00	40.000,00	91.334,99	—	91.334,99		
206 24	24 — Interessi attivi su titoli depositi c/c ed altri	100.000,00	20.000,00	—	120.000,00	1.899,83	196.382,26	198.282,09		
206 25	25 — Altri proventi patrimoniali	10.000,00	10.000,00	—	20.000,00	24.752,64	2.107,64	26.860,28		
TOTALE CATEGORIA 6*		5.580.000,00	610.000,00	1.060.000,00	5.130.000,00	3.171.400,57	806.415,12	3.977.815,69		

ARIO - PARTE 1ª ENTRATE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
						in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	12.232,07	385.553,56	41.121,28	338.904,86	380.026,14	-	5.527,42	55.000,00	76.761,22	21.761,22	-	346.032,85
-	6.032,00	-	-	-	-	-	-	45.000,00	22.523,92	-	22.476,08	16.444,08
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	7.547,51	548,74	3.286,97	3.835,71	-	3.711,80	-	548,74	548,74	-	3.286,97
-	18.535,49	3.103,55	-	-	-	-	3.103,55	55.000,00	36.464,51	-	18.535,49	-
-	36.799,56	396.204,62	41.670,02	342.191,83	383.861,85	-	12.342,77	155.000,00	136.298,39	22.309,96	41.011,57	365.763,90
-	20.000,00	-	-	-	-	-	-	20.000,00	-	-	20.000,00	-
-	884.331,81	252.523,13	42.908,05	209.615,08	252.523,13	-	-	2.200.000,00	1.276.153,15	-	923.846,85	292.038,17
-	123.770,57	-	-	-	-	-	-	310.000,00	186.229,43	-	123.770,57	-
-	151.979,91	-	-	-	-	-	-	420.000,00	268.020,09	-	151.979,91	-
-	108.579,38	-	-	-	-	-	-	2.000.000,00	1.365.918,49	-	634.081,51	525.502,13
51.334,99	-	-	-	-	-	-	-	40.000,00	91.334,99	51.334,99	-	-
78.282,09	-	532.593,95	532.593,95	-	532.593,95	-	-	120.000,00	534.493,78	414.493,78	-	196.382,26
6.860,28	-	13.875,81	-	13.875,81	13.875,81	-	-	20.000,00	24.752,64	4.752,64	-	15.983,45
136.477,36	1.288.661,67	798.992,89	575.502,00	223.490,89	798.992,89	-	-	5.130.000,00	3.746.902,57	470.581,41	1.853.678,84	1.029.906,01

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Categ. 7* - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
207 26	26 — Recuperi e rimborsi diversi - Personale in distacco		200.000,00	180.000,00	—	380.000,00	284.660,16	52.011,80		346.671,96
207 27	27 — Altri recuperi e rimborsi diversi		150.000,00	—	110.000,00	40.000,00	25.826,78	—		25.826,78
	TOTALE CATEGORIA 7*		350.000,00	180.000,00	110.000,00	420.000,00	320.486,94	52.011,80		372.498,74
	Categ. 8* - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
208 28	28 — Entrate varie ed eventuali		50.000,00	—	25.000,00	25.000,00	35.754,32	523,33		36.277,65
	TOTALE CATEGORIA 8*		50.000,00	—	25.000,00	25.000,00	35.754,32	523,33		36.277,65
	Riassunto Categorie:									
	Categ. 5* - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi		100.000,00	70.000,00	15.000,00	155.000,00	94.628,37	23.572,07		118.200,44
	Categ. 6* - Redditi e proventi patrimoniali		5.580.000,00	610.000,00	1.060.000,00	5.130.000,00	3.171.400,57	806.415,12		3.977.815,69
	Categ. 7* - Poste correttive e compensative di spese correnti		350.000,00	180.000,00	110.000,00	420.000,00	320.486,94	52.011,80		372.498,74
	Categ. 8* - Entrate non classificabili in altre voci		50.000,00	—	25.000,00	25.000,00	35.754,32	523,33		36.277,65
	TOTALE TITOLO II*									
	ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI		6.080.000,00	880.000,00	1.210.000,00	5.730.000,00	3.622.270,20	882.522,32		4.504.792,52

ARIO - PARTE 1ª ENTRATE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
						in più (10-7)	in meno (7-10)			in più (16-13)	in meno (16-16)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	33.328,04	203.972,40	174.575,44	29.414,62	203.990,06	17,66	-	380.000,00	469.235,60	89.235,60	-	81.426,42
-	14.173,22	152.511,46	1,29	152.510,17	152.511,46	-	-	40.000,00	25.828,07	-	14.171,93	152.510,17
-	47.501,26	356.483,86	174.576,73	181.924,79	356.501,52	17,66	-	420.000,00	495.063,67	89.235,60	14.171,93	233.936,59
11.277,65	-	10.572,96	-	10.572,96	10.572,96	-	-	25.000,00	35.754,32	10.754,32	-	11.096,29
11.277,65	-	10.572,96	-	10.572,96	10.572,96	-	-	25.000,00	35.754,32	10.754,32	-	11.096,29
-	36.799,56	396.204,62	41.670,02	342.191,83	383.861,85	-	12.342,77	155.000,00	136.298,39	22.309,96	41.011,57	365.763,90
136.477,36	1.288.661,67	798.992,89	575.502,00	223.490,89	798.992,89	-	-	5.130.000,00	3.746.902,57	470.581,41	1.853.678,84	1.029.906,01
-	47.501,26	356.483,86	174.576,73	181.924,79	356.501,52	17,66	-	420.000,00	495.063,67	89.235,60	14.171,93	233.936,59
11.277,65	-	10.572,96	-	10.572,96	10.572,96	-	-	25.000,00	35.754,32	10.754,32	-	11.096,29
147.755,01	1.372.962,49	1.562.254,33	791.748,75	758.180,47	1.549.929,22	17,66	12.342,77	5.730.000,00	4.414.018,95	592.881,29	1.908.862,34	1.540.702,79

RENDICONTO FINANZ

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA										
		PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati				
1	2	3	4	in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	5	6	7	8	9	10	
	TITOLO III*											
	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti											
	Categ. 9* - ALIENAZIONE DI IMMOBILI											
309 29	29 — Alienazione di immobili		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 9*		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Categ. 10* - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE											
310 30	30 — Cessione di immobilizzazioni tecniche		1.300.000,00	—	300.000,00	1.000.000,00	—	—	—	—	—	—
310 31	31 — Cessione di attrezzature e macchinari		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
310 32	32 — Cessione di automezzi		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
310 33	33 — Cessione di mobili e macchine d'ufficio		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
310 34	34 — Cessione di software ed hardware		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 10*		1.300.000,00	—	300.000,00	1.000.000,00	—	—	—	—	—	—
	Categ. 11* - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI											
311 35	35 — Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 11*		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Categ. 12* - RISCOSSIONE DI CREDITI											
312 36	36 — Prelevamento da depositi bancari		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
312 37	37 — Ritiro di depositi a cauzione presso terzi		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
312 38	38 — Riscossioni di altri crediti		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE CATEGORIA 12*		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Riassunto Categorie:											
	Categ. 9* - Alienazione immobili e diritti reali		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Categ. 10* - Alienazione immobilizzazioni tecniche e beni immateriali		1.300.000,00	—	300.000,00	1.000.000,00	—	—	—	—	—	—
	Categ. 11* - Poste correttive e compensative di spese correnti		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Categ. 12* - Entrate non classificabili in altre voci		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	TOTALE TITOLO III*											
	ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		1.300.000,00	—	300.000,00	1.000.000,00	—	—	—	—	—	—

ARIO - PARTE 1ª ENTRATE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
						in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	1.000.000,00	918.260,36	131.180,06	787.080,30	918.260,36	—	—	1.000.000,00	131.180,06	—	868.819,94	787.080,30
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	1.000.000,00	918.260,36	131.180,06	787.080,30	918.260,36	—	—	1.000.000,00	131.180,06	—	868.819,94	787.080,30
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	10.216,67	—	10.216,67	10.216,67	—	—	—	—	—	—	10.216,67
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	10.216,67	—	10.216,67	10.216,67	—	—	—	—	—	—	10.216,67
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	1.000.000,00	918.260,36	131.180,06	787.080,30	918.260,36	—	—	1.000.000,00	131.180,06	—	868.819,94	787.080,30
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	10.216,67	—	10.216,67	10.216,67	—	—	—	—	—	—	10.216,67
—	1.000.000,00	928.477,03	131.180,06	797.296,97	928.477,03	—	—	1.000.000,00	131.180,06	—	868.819,94	797.296,97

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertati (8+9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
TITOLO IV°										
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale										
Categ. 13° - TRASFERIMENTI DALLO STATO										
413 39	39	— Contributi dello Stato per esecuzioni di opere	34.815.000,00	—	10.525.000,00	24.290.000,00	—	—	—	—
413 40	40	— Devoluzione del 50% della tassa supplementare di ancoraggio	350.000,00	—	50.000,00	300.000,00	272.768,95	—	—	272.768,95
413 41	41	— Devoluzione della tassa passeggeri a nuove opere di ampliamento	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 13°			35.165.000,00	—	10.575.000,00	24.590.000,00	272.768,95	—	—	272.768,95
Categ. 14° - TRASFERIMENTI DALLA REGIONE										
414 42	42	— Trasferimenti dalla Regione Liguria	4.340.000,00	—	—	4.340.000,00	—	—	—	—
414 43	43	— Trasferimenti dall'Unione Europea erogati dalla Regione Liguria	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 14°			4.340.000,00	—	—	4.340.000,00	—	—	—	—
Categ. 15° - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA										
415 44	44	— Trasferimenti dalla Provincia della Spezia	—	—	—	—	—	—	—	—
415 45	45	— Trasferimenti dal Comune della Spezia	—	—	—	—	—	—	—	—
415 46	46	— Trasferimenti dal Comune di Lerici	—	—	—	—	—	—	—	—
415 47	47	— Trasferimenti dal Comune di Portovenere	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 15°			—	—	—	—	—	—	—	—
Categ. 16° - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
416 48	48	— Trasferimenti dalla Camera di Commercio della Spezia	—	—	—	—	—	—	—	—
416 49	49	— Trasferimenti da altri Enti pubblici	—	—	—	—	—	—	—	—
416 50	50	— Trasferimenti diversi	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 16°			—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TITOLO IV°			39.505.000,00	—	10.575.000,00	28.930.000,00	272.768,95	—	—	272.768,95

ARIO - PARTE 1ª ENTRATE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
						in più (10-7)	in meno (7-10)			in più (16-13)	in meno (16-16)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
-	24.290.000,00	18.445.595,84	189.933,05	18.255.662,79	18.445.595,84	-	-	24.290.000,00	189.933,05	-	24.100.068,95	18.255.662,79
-	27.231,05	-	-	-	-	-	-	300.000,00	272.768,95	-	27.231,05	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	24.317.231,05	18.445.595,84	189.933,05	18.255.662,79	18.445.595,84	-	-	24.590.000,00	462.702,00	-	24.127.298,00	18.255.662,79
-	4.340.000,00	-	-	-	-	-	-	4.340.000,00	-	-	4.340.000,00	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	4.340.000,00	-	-	-	-	-	-	4.340.000,00	-	-	4.340.000,00	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	28.657.231,05	18.445.595,84	189.933,05	18.255.662,79	18.445.595,84	-	-	28.930.000,00	462.702,00	-	28.467.298,00	18.255.662,79

RENDICONTO FINANZI.

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA									
		PREVISIONI						SOMME ACCERTATE			
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati			
1	2	3	4	in aumento (7-4)	5	in diminuz. (4-7)	6	7	8	9	10
TITOLO V°											
Entrate derivanti da accensione di prestiti											
Categ. 17° - ASSUNZIONE DI MUTUI											
517	51	— Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 17°			—	—	—	—	—	—	—	—	—
Categ. 18° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI											
518	52	— Operazioni finanziarie a breve termine	—	—	—	—	—	—	—	—	—
518	53	— Deposito di terzi a cauzione	100.000,00	—	—	—	100.000,00	24.950,00	—	—	24.950,00
TOTALE CATEGORIA 18°			100.000,00	—	—	—	100.000,00	24.950,00	—	—	24.950,00
Categ. 19° - EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI											
519	54	— Emissione di obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 19°			—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TITOLO V°			100.000,00	—	—	—	100.000,00	24.950,00	—	—	24.950,00

ARIO - PARTE 1ª ENTRATE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni			
						in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	75.050,00	—	—	—	—	—	—	100.000,00	24.950,00	—	75.050,00	—	
—	75.050,00	—	—	—	—	—	—	100.000,00	24.950,00	—	75.050,00	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	75.050,00	—	—	—	—	—	—	100.000,00	24.950,00	—	75.050,00	—	

RENDICONTO FINANZI.

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)		GESTIONE DI COMPETENZA						
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO VI* Entrate per partite di giro									
Categ. 20* - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
620 55	55	— Ritenute erariali	500.000,00	—	—	500.000,00	418.941,18	392,50	419.333,68
620 56	56	— Ritenute erariali per redditi assimilati al lavoro dipendente	10.000,00	—	—	10.000,00	2.390,45	—	2.390,45
620 57	57	— Ritenute erariali per redditi di lavoro autonomo	250.000,00	—	—	250.000,00	146.899,18	—	146.899,18
620 58	58	— Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendente	200.000,00	—	—	200.000,00	99.028,75	—	99.028,75
620 59	59	— Ritenute previdenziali e assistenziali ai dirigenti	50.000,00	—	—	50.000,00	37.182,67	—	37.182,67
620 60	60	— Ritenute previdenziali ai lavoratori autonomi	10.000,00	—	—	10.000,00	5.009,48	—	5.009,48
620 61	61	— I.V.A.	250.000,00	—	—	250.000,00	1.971,36	7.984,22	9.955,58
620 62	62	— Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	100.000,00	—	—	100.000,00	1.636,07	10.324,74	11.960,81
620 63	63	— Trattenute per c/terzi	25.000,00	—	—	25.000,00	12.639,64	—	12.639,64
620 64	64	— Rimborso di somme pagate per c/terzi	125.000,00	—	—	125.000,00	744,00	20.239,81	20.983,81
620 65	65	— Partite in sospeso	100.000,00	—	—	100.000,00	78.326,57	10.751,82	87.078,39
620 66	66	— Registrazione concessioni demaniali	260.000,00	—	—	260.000,00	36.188,88	—	36.188,88
TOTALE CATEGORIA 20*			1.880.000,00	—	—	1.880.000,00	838.958,23	49.693,09	888.651,32
TOTALE TITOLO VI*									
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			1.880.000,00	—	—	1.880.000,00	838.958,23	49.693,09	888.651,32

ARIO - PARTE 1a ENTRATE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
						in più (10-7)	in meno (7-10)			in più (16-13)	in meno (16-16)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	80.666,32	—	—	—	—	—	—	500.000,00	418.941,18	—	81.058,82	392,50
—	7.609,55	—	—	—	—	—	—	10.000,00	2.390,45	—	7.609,55	—
—	103.100,82	10,33	—	—	—	—	10,33	250.000,00	146.899,18	—	103.100,82	—
—	100.971,25	—	—	—	—	—	—	200.000,00	99.028,75	—	100.971,25	—
—	12.817,33	—	—	—	—	—	—	50.000,00	37.182,67	—	12.817,33	—
—	4.990,52	—	—	—	—	—	—	10.000,00	5.009,48	—	4.990,52	—
—	240.044,42	504.645,79	57.986,40	436.146,85	494.133,25	—	10.512,54	250.000,00	59.957,76	—	190.042,24	444.131,07
—	88.039,19	17.762,98	11.707,33	5.910,54	17.617,87	—	145,11	100.000,00	13.343,40	—	86.656,60	16.235,28
—	12.360,36	—	—	—	—	—	—	25.000,00	12.639,64	—	12.360,36	—
—	104.016,19	210.510,33	60.286,78	150.223,55	210.510,33	—	—	125.000,00	61.030,78	—	63.969,22	170.463,36
—	12.921,61	197.688,57	33.436,87	163.819,41	197.256,28	—	432,29	100.000,00	109.763,44	9.763,44	—	174.571,23
—	223.811,12	1.830,66	1.701,55	129,11	1.830,66	—	—	260.000,00	37.890,43	—	222.109,57	129,11
—	991.348,68	932.448,66	165.118,93	756.229,46	921.348,39	—	11.100,27	1.880.000,00	1.004.077,16	9.763,44	885.686,28	805.922,55
—	991.348,68	932.448,66	165.118,93	756.229,46	921.348,39	—	11.100,27	1.880.000,00	1.004.077,16	9.763,44	885.686,28	805.922,55

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertati (8+9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO I°									
	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	11.520.000,00	15.550.000,00	—	27.070.000,00	3.511.203,50	1.898.412,63	5.409.616,13		
	TITOLO II°									
	Altre entrate	6.080.000,00	860.000,00	1.210.000,00	5.730.000,00	3.622.270,20	882.522,32	4.504.792,52		
	TITOLO III°									
	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.300.000,00	—	300.000,00	1.000.000,00	—	—	—		
	TITOLO IV°									
	Entrate derivanti da trasferimenti c/capitale	39.505.000,00	—	10.575.000,00	28.930.000,00	272.768,95	—	272.768,95		
	TITOLO V°									
	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	100.000,00	—	—	100.000,00	24.950,00	—	24.950,00		
	TITOLO VI°									
	Entrate per partite di giro	1.880.000,00	—	—	1.880.000,00	838.958,23	49.693,09	888.651,32		
	TOTALE TITOLI	60.385.000,00	16.410.000,00	12.085.000,00	64.710.000,00	8.270.150,88	2.830.628,04	11.100.778,92		

ARIO - PARTE 1ª ENTRATE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni			
						in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)		
in più (10-7)	in meno (7-10)	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
—	21.660.383,87	1.919.845,01	1.919.843,71	—	1.919.843,71	—	1,30	27.070.000,00	5.431.047,21	1.524.313,38	23.163.266,17	1.898.412,63	
147.755,01	1.372.962,49	1.562.254,33	791.748,75	758.180,47	1.549.929,22	17,66	12.342,77	5.730.000,00	4.414.018,95	592.881,29	1.908.862,34	1.640.702,79	
—	1.000.000,00	928.477,03	131.180,06	797.296,97	928.477,03	—	—	1.000.000,00	131.180,06	—	868.819,94	797.296,97	
—	28.657.231,05	18.445.595,84	189.933,05	18.255.662,79	18.445.595,84	—	—	28.930.000,00	462.702,00	—	28.467.298,00	18.255.662,79	
—	75.050,00	—	—	—	—	—	—	100.000,00	24.950,00	—	75.050,00	—	
—	991.348,68	932.448,66	165.118,93	756.229,46	921.348,39	—	11.100,27	1.880.000,00	1.004.077,16	9.763,44	885.686,28	805.922,55	
147.755,01	53.756.976,09	23.788.620,87	3.197.824,50	20.567.369,69	23.765.194,19	17,66	23.444,34	64.710.000,00	11.467.975,38	2.126.958,11	55.368.982,73	23.397.997,73	

PARTE II — SPESE

RENDICONTO FINANZI.

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA									
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE						
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale			
1	2	3	4	in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	5	6	7	8	9	10
TITOLO I*											
Spese correnti											
Categ. 1* - SPESE PER ORGANI DELL' ENTE											
101 01	1.1	—	Compenso al Presidente	170.000,00	5.000,00	—	175.000,00	170.085,16	—	170.085,16	
101 01	1.2	—	Compenso al Segretario Generale	130.000,00	15.000,00	—	145.000,00	142.032,24	—	142.032,24	
101 01	1.3	—	Rimborsi spese al Presidente, al S.G. ed agli Organi collegiali	30.000,00	—	—	30.000,00	17.338,33	235,48	17.573,81	
101 01	1.4	—	Gettoni di presenza agli Organi collegiali	20.000,00	—	—	20.000,00	8.753,94	388,63	9.142,57	
101 01	1.5	—	Compenso al Collegio dei Revisori	30.000,00	—	—	30.000,00	21.690,13	1.246,20	22.936,33	
101 01	1.6	—	Altre spese per il funzionamento degli Organi dell'A.P.	20.000,00	—	—	20.000,00	3.565,61	—	3.565,61	
101 01	1.7	—	Oneri prev.li e assist.li a carico dell'Ente per compensi agli Organi	50.000,00	—	—	50.000,00	28.531,21	777,27	29.308,48	
TOTALE CATEGORIA 1*				450.000,00	20.000,00	—	470.000,00	391.996,62	2.647,58	394.644,20	
Categ. 2* - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
102 02	2	—	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.500.000,00	—	150.000,00	1.350.000,00	1.098.706,43	—	1.098.706,43	
102 03	3	—	Prestazioni straordinarie al personale dipendente	200.000,00	—	40.000,00	160.000,00	124.312,90	—	124.312,90	
102 04	4	—	Altri emolumenti variabili al personale dipendente	400.000,00	—	60.000,00	340.000,00	79.296,93	63.563,38	142.860,31	
102 05	5	—	Emolumenti al personale non dipendente	25.000,00	30.000,00	—	55.000,00	45.610,53	—	45.610,53	
102 06	6	—	Indennità di missione e rimborsi spese al personale dipendente	100.000,00	—	20.000,00	80.000,00	61.175,09	323,41	61.498,50	
102 07	7	—	Altri oneri per il personale	80.000,00	—	10.000,00	70.000,00	31.257,05	2.749,86	34.006,91	
102 08	8	—	Contributi di liberalità ad assoc.ni dei dipendenti	15.000,00	—	—	15.000,00	—	8.018,00	8.018,00	
102 09	9	—	Spese per organizzazione di corsi per il personale	40.000,00	—	5.000,00	35.000,00	7.287,96	16.146,44	23.434,40	
102 10	10	—	Oneri previdenziali assistenziali a carico dell'Azienda	550.000,00	—	95.000,00	455.000,00	354.150,15	2.331,81	356.481,96	
102 11	11	—	Trattamento di fine rapporto ed incentivi per dimissioni volontarie	160.000,00	—	—	160.000,00	68.549,18	4.717,36	73.266,54	
TOTALE CATEGORIA 2*				3.070.000,00	30.000,00	380.000,00	2.720.000,00	1.870.346,22	97.850,26	1.968.196,48	

ARIO - PARTE 2ª SPESE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagamenti	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
						in più (10-7)	in meno (7-10)			in più (16-13)	in meno (16-16)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	4.914,84	—	—	—	—	—	—	175.000,00	170.085,16	—	4.914,84	—
—	2.967,76	—	—	—	—	—	—	145.000,00	142.032,24	—	2.967,76	—
—	12.426,19	4.048,29	4.048,29	—	4.048,29	—	—	30.000,00	21.386,62	—	8.613,38	235,48
—	10.857,43	—	—	—	—	—	—	20.000,00	8.753,94	—	11.246,06	388,63
—	7.063,67	9.246,66	8.354,22	892,44	9.246,66	—	—	30.000,00	30.044,35	44,35	—	2.138,64
—	16.434,39	327,95	327,95	—	327,95	—	—	20.000,00	3.893,56	—	16.106,44	—
—	20.691,52	—	—	—	—	—	—	50.000,00	28.531,21	—	21.468,79	777,27
—	75.355,80	13.622,90	12.730,46	892,44	13.622,90	—	—	470.000,00	404.727,08	44,35	65.317,27	3.540,02
—	251.293,57	—	—	—	—	—	—	1.350.000,00	1.098.706,43	—	251.293,57	—
—	35.687,10	—	—	—	—	—	—	160.000,00	124.312,90	—	35.687,10	—
—	197.139,69	63.800,66	63.800,66	—	63.800,66	—	—	340.000,00	143.097,59	—	196.902,41	63.563,38
—	9.389,47	4.219,20	3.219,20	1.000,00	4.219,20	—	—	55.000,00	48.829,73	—	6.170,27	1.000,00
—	18.501,50	1.809,19	1.809,19	—	1.809,19	—	—	80.000,00	62.984,28	—	17.015,72	323,41
—	35.993,09	—	—	—	—	—	—	70.000,00	31.257,05	—	38.742,95	2.749,86
—	6.982,00	7.905,00	7.905,00	—	7.905,00	—	—	15.000,00	7.905,00	—	7.095,00	8.018,00
—	11.565,60	4.666,77	222,00	4.444,77	4.666,77	—	—	35.000,00	7.509,96	—	27.490,04	20.591,21
—	98.518,04	38.678,98	38.678,98	—	38.678,98	—	—	455.000,00	392.829,13	—	62.170,87	2.331,81
—	86.733,46	40.415,79	40.415,79	—	40.415,79	—	—	160.000,00	108.964,97	—	51.035,03	4.717,36
—	751.803,52	161.495,59	156.050,82	5.444,77	161.495,59	—	—	2.720.000,00	2.026.397,04	—	693.602,96	103.295,03

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali	
1	2	3	4	in aumento (7-4) 5	in diminuz. (4-7) 6	7	8	9	10
Categ. 3 ^a - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI									
103 12	12 — Prestaz. di terzi per la gestione dei servizi portuali		200.000,00	—	30.000,00	170.000,00	11.779,13	—	11.779,13
103 13	13 — Prestazioni di terzi per manutenz., riparaz., etc.		120.000,00	—	—	120.000,00	68.950,73	9.304,42	78.255,15
103 14	14 — Acquisto materiale di consumo		70.000,00	—	45.000,00	25.000,00	13.017,78	10.351,59	23.369,37
103 15	15 — Utenze per impianti		70.000,00	—	5.000,00	65.000,00	39.807,70	9.970,20	49.777,90
103 16	16 — Utenze di competenza		200.000,00	—	—	200.000,00	154.908,95	7.108,29	162.017,24
103 17	17 — Materiale di economato		35.000,00	—	8.000,00	27.000,00	12.994,80	12.125,02	25.119,82
103 18	18 — Vestiario		5.000,00	—	3.000,00	2.000,00	387,60	—	387,60
103 19	19 — Spese rappresentanza		25.000,00	—	5.000,00	20.000,00	11.159,36	8.146,00	19.305,36
103 20	20 — Spese postali		25.000,00	—	10.000,00	15.000,00	10.659,15	29,76	10.688,91
103 21	21 — Spese telefoniche		70.000,00	—	25.000,00	45.000,00	32.215,85	8.167,73	40.383,58
103 22	22 — Spese per consulenze, studi e altre prestaz. profess.		500.000,00	—	200.000,00	300.000,00	77.854,81	220.452,80	298.307,61
103 23	23 — Locazioni passive		5.000,00	—	4.000,00	1.000,00	—	—	—
103 24	24 — Spese promozionali e di propaganda		400.000,00	70.000,00	—	470.000,00	282.517,17	170.419,16	452.936,33
103 25	25 — Spese legali, giudiziarie e varie		130.000,00	—	50.000,00	80.000,00	3.655,77	32.931,66	36.587,43
103 26	26 — Premi di assicurazione		90.000,00	—	5.000,00	85.000,00	66.876,09	—	66.876,09
103 27	27 — Spese per pulizia uffici		50.000,00	—	—	50.000,00	32.088,00	2.432,00	34.520,00
103 28	28 — Spese per pulizia aree portuali		280.000,00	—	—	280.000,00	94.617,77	160.406,63	255.024,40
103 29	29 — Spese per pulizia specchi acquei		230.000,00	—	10.000,00	220.000,00	137.783,66	56.586,34	194.370,00
103 30	30 — Spese diverse		350.000,00	—	115.000,00	235.000,00	107.013,50	104.036,78	211.050,28
103 31	31 — Spese per dragaggi, manut. strade e demoliz.		9.150.000,00	14.995.214,00	—	24.145.214,00	567.918,92	3.420.657,20	3.988.576,12
103 32	32 — Spese per servizi informatici e telematici		100.000,00	—	25.000,00	75.000,00	50.271,78	22.080,76	72.352,54
103 33	33 — Spese di vigilanza		10.000,00	—	—	10.000,00	—	259,20	259,20
TOTALE CATEGORIA 3 ^a			12.115.000,00	15.065.214,00	540.000,00	26.640.214,00	1.776.478,52	4.255.465,54	6.031.944,06

ARIO - PARTE 2ª SPESE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
In più (10-7)	In meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni			
11	12	13	14	15	16	in più (16-13)	in meno (16-16)	19	20	in più (20-19)	in meno (19-20)		22
—	158.220,87	186.692,78	173.529,58	13.163,20	186.692,78	—	—	170.000,00	185.308,71	15.308,71	—	—	13.163,20
—	41.744,85	22.192,52	11.902,67	5.116,48	17.019,15	—	5.110,37	120.000,00	80.853,40	—	39.146,60	—	14.420,90
—	1.630,63	4.876,53	4.840,04	—	4.840,04	—	36,49	25.000,00	17.857,82	—	7.142,18	—	10.351,59
—	15.222,10	—	—	—	—	—	—	65.000,00	39.807,70	—	25.192,30	—	9.970,20
—	37.982,76	13.535,15	14.554,37	(1.019,22)	13.535,15	—	—	200.000,00	169.463,32	—	30.536,68	—	6.089,07
—	1.880,18	2.794,56	2.299,52	—	2.299,52	—	495,04	27.000,00	15.294,32	—	11.705,68	—	12.125,02
—	1.612,40	31,45	—	—	—	—	31,45	2.000,00	387,60	—	1.612,40	—	—
—	694,64	8.272,55	7.652,80	619,75	8.272,55	—	—	20.000,00	18.812,16	—	1.187,84	—	8.765,75
—	4.311,09	—	—	—	—	—	—	15.000,00	10.659,15	—	4.340,85	—	29,76
—	4.616,42	4.253,45	2.726,56	1.526,89	4.253,45	—	—	45.000,00	34.942,41	—	10.057,59	—	9.694,62
—	1.692,39	247.028,46	44.555,48	202.472,98	247.028,46	—	—	300.000,00	122.410,29	—	177.589,71	—	422.925,78
—	1.000,00	—	—	—	—	—	—	1.000,00	—	—	1.000,00	—	—
—	17.063,67	148.921,70	74.848,08	23.925,24	98.773,32	—	50.148,38	470.000,00	357.365,25	—	112.634,75	—	194.344,40
—	43.412,57	—	—	—	—	—	—	80.000,00	3.655,77	—	76.344,23	—	32.931,66
—	18.123,91	79,88	79,88	—	79,88	—	—	85.000,00	66.955,97	—	18.044,03	—	—
—	15.480,00	10.343,80	9.237,02	—	9.237,02	—	1.106,78	50.000,00	41.325,02	—	8.674,98	—	2.432,00
—	24.975,60	102.633,22	60.821,42	—	60.821,42	—	41.811,80	280.000,00	155.439,19	—	124.560,81	—	160.406,63
—	25.630,00	76.569,75	46.768,64	—	46.768,64	—	29.801,11	220.000,00	184.552,30	—	35.447,70	—	56.586,34
—	23.949,72	138.014,97	128.152,40	7.619,65	135.772,05	—	2.242,92	235.000,00	235.165,90	165,90	—	—	111.656,43
—	20.156.637,88	4.080.938,48	1.546.084,56	2.534.751,32	4.080.835,88	—	102,60	24.145.214,00	2.114.003,48	—	22.031.210,52	—	5.955.408,52
—	2.647,46	17.190,26	14.098,65	3.091,61	17.190,26	—	—	75.000,00	64.370,43	—	10.629,57	—	25.172,37
—	9.740,80	—	—	—	—	—	—	10.000,00	—	—	10.000,00	—	259,20
—	20.608.269,94	5.064.306,51	2.142.151,67	2.791.267,90	4.933.419,57	—	130.886,94	26.640.214,00	3.918.630,19	15.474,61	22.737.058,42	—	7.046.733,44

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA									
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE						
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da	Totale			
1	2	3	4	in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	5	6	7	8	9	10
Categ. 4* - TRASFERIMENTI PASSIVI											
104 34	34	— Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	75.000,00	—	—	75.000,00	61.913,77	12.031,11	73.944,88		
TOTALE CATEGORIA 4*			75.000,00	—	—	75.000,00	61.913,77	12.031,11	73.944,88		
Categ. 5* - ONERI FINANZIARI											
105 35	35	— Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	5.000,00	—	—	5.000,00	455,53	—	455,53		
TOTALE CATEGORIA 5*			5.000,00	—	—	5.000,00	455,53	—	455,53		
Categ. 6* - ONERI TRIBUTARI											
106 36	36	— Imposte e tasse	200.000,00	—	10.000,00	190.000,00	166.089,41	23.903,22	189.992,63		
106 37	37	— Tributi vari	30.000,00	—	—	30.000,00	16.302,21	—	16.302,21		
TOTALE CATEGORIA 6*			230.000,00	—	10.000,00	220.000,00	182.391,62	23.903,22	206.294,84		
Categ. 7* - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
107 38	38	— Restituzioni e rimborsi diversi	10.000,00	—	—	10.000,00	4.004,12	3.298,29	7.302,41		
TOTALE CATEGORIA 7*			10.000,00	—	—	10.000,00	4.004,12	3.298,29	7.302,41		
Categ. 8* - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
108 39	39	— Spese per liti, arbitraggi, etc.	10.000,00	—	—	10.000,00	—	—	—		
108 40	40	— Fondo di riserva	150.000,00	330.000,00	95.000,00	385.000,00	—	—	—		
108 341	41	— Oneri vari straordinari	5.000,00	—	—	5.000,00	—	—	—		
108 342	42	— Spese per realizzo delle entrate	100.000,00	—	50.000,00	50.000,00	20.853,90	29.120,00	49.973,90		
TOTALE CATEGORIA 8*			265.000,00	330.000,00	145.000,00	450.000,00	20.853,90	29.120,00	49.973,90		
TOTALE TITOLO I*			16.220.000,00	15.445.214,00	1.075.000,00	30.590.214,00	4.308.440,30	4.424.316,00	8.732.756,30		

ARIO - PARTE 2ª SPESE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
						in più (10-7)	in meno (7-10)			in più (16-13)	in meno (16-16)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	1.055,12	3.120,00	3.120,00	—	3.120,00	—	—	75.000,00	65.033,77	—	9.966,23	12.031,11
—	1.055,12	3.120,00	3.120,00	—	3.120,00	—	—	75.000,00	65.033,77	—	9.966,23	12.031,11
—	4.544,47	—	—	—	—	—	—	5.000,00	455,53	—	4.544,47	—
—	4.544,47	—	—	—	—	—	—	5.000,00	455,53	—	4.544,47	—
—	7,37	62.317,90	62.317,90	—	62.317,90	—	—	190.000,00	228.407,31	38.407,31	—	23.903,22
—	13.697,79	—	—	—	—	—	—	30.000,00	16.302,21	—	13.697,79	—
—	13.705,16	62.317,90	62.317,90	—	62.317,90	—	—	220.000,00	244.709,52	38.407,31	13.697,79	23.903,22
—	2.697,59	318,75	318,75	—	318,75	—	—	10.000,00	4.322,87	—	5.677,13	3.298,29
—	2.697,59	318,75	318,75	—	318,75	—	—	10.000,00	4.322,87	—	5.677,13	3.298,29
—	10.000,00	—	—	—	—	—	—	10.000,00	—	—	10.000,00	—
—	385.000,00	—	—	—	—	—	—	385.000,00	—	—	385.000,00	—
—	5.000,00	—	—	—	—	—	—	5.000,00	—	—	5.000,00	—
—	26,10	—	—	—	—	—	—	50.000,00	20.853,90	—	29.146,10	29.120,00
—	400.026,10	—	—	—	—	—	—	450.000,00	20.853,90	—	429.146,10	29.120,00
—	21.857.457,70	5.305.181,65	2.376.689,60	2.797.605,11	5.174.294,71	—	130.886,94	30.590.214,00	6.685.129,90	53.926,27	23.959.010,37	7.221.921,11

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)		GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				
			Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da	Totale	
1	2	3	4	in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	6	7	8	9	10
TITOLO II* Spese C/Capitale										
Categ. 9* - ACQUISTO DI IMMOBILI ED OPERE PORTUALI										
209 43	43	— Opere e fabbricati	6.800.000,00	300.000,00	—	7.100.000,00	158.408,64	221.000,00	379.408,64	
209 44	44	— Opere e fabbricati (finanziamenti statali)	34.815.000,00	—	10.525.000,00	24.290.000,00	68.544,00	1.310.956,00	1.379.500,00	
TOTALE CATEGORIA 9*			41.615.000,00	300.000,00	10.525.000,00	31.390.000,00	226.952,64	1.531.956,00	1.758.908,64	
Categ. 10* - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
210 45	45	— Impianti portuali	50.000,00	—	—	50.000,00	—	49.200,00	49.200,00	
210 46	46	— Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	50.000,00	—	—	50.000,00	4.977,40	15.360,00	20.237,40	
210 47	47	— Acquisto automezzi	50.000,00	—	—	50.000,00	47.276,15	2.055,49	49.331,64	
210 48	48	— Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	50.000,00	—	—	50.000,00	3.141,00	8.280,00	11.421,00	
210 49	49	— Acquisto di software ed hardware	130.000,00	—	—	130.000,00	33.276,48	13.627,23	46.903,71	
210 50	50	— Acquisto di beni immateriali	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 10*			330.000,00	—	—	330.000,00	88.571,03	88.522,72	177.093,75	
Categ. 11* - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
211 51	51	— Sottoscriz. ed acquisto partecipazioni azionarie	50.000,00	20.000,00	—	70.000,00	1.500,00	64.500,00	66.000,00	
211 52	52	— Conferimento e quote di partecipazioni al patrimonio di altri Enti	—	—	—	—	—	—	—	
211 53	53	— Acquisto di titoli	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 11*			50.000,00	20.000,00	—	70.000,00	1.500,00	64.500,00	66.000,00	
Categ. 12* - DEPOSITI BANCARI - CREDITORI ED ALTRE ANTICIPAZIONI										
212 54	54	— Versamento su depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—	
212 55	55	— Depositi e cauzioni presso terzi	5.000,00	—	—	5.000,00	—	—	—	
212 56	56	— Concessione di crediti diversi	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 12*			5.000,00	—	—	5.000,00	—	—	—	

ARIO - PARTE 2ª SPESE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni			
						in più (10-7)	in meno (7-10)			in più (16-13)	in meno (16-16)	in più (20-19)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
—	6.720.591,36	4.182.650,45	19.570,46	3.956.497,23	3.976.067,69	—	206.582,76	7.100.000,00	177.979,10	—	6.922.020,90	4.177.497,23	
—	22.910.500,00	37.737.358,76	2.845.113,16	34.892.245,60	37.737.358,76	—	—	24.290.000,00	2.913.657,16	—	21.376.342,84	36.203.201,60	
—	29.631.091,36	41.920.009,21	2.864.683,62	38.848.742,83	41.713.426,45	—	206.582,76	31.390.000,00	3.091.636,26	—	28.298.363,74	40.380.698,83	
—	800,00	1.319.432,40	28.800,00	—	28.800,00	—	1.290.632,40	50.000,00	28.800,00	—	21.200,00	49.200,00	
—	29.762,60	171.731,82	733,20	154.937,07	155.670,27	—	16.061,55	50.000,00	5.610,60	—	44.389,40	170.297,07	
—	668,36	—	—	—	—	—	—	50.000,00	47.276,15	—	2.723,85	2.055,49	
—	38.579,00	19.100,00	18.837,12	—	18.837,12	—	262,88	50.000,00	21.978,12	—	28.021,88	8.280,00	
—	83.096,29	1.724.883,77	11.540,60	809.489,66	821.030,26	—	903.853,51	130.000,00	44.817,08	—	85.182,92	823.116,89	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	152.906,25	3.235.147,99	59.910,92	964.426,73	1.024.337,65	—	2.210.810,34	330.000,00	148.481,95	—	181.518,05	1.052.949,45	
—	4.000,00	852.153,88	—	618.803,16	618.803,16	—	233.350,72	70.000,00	1.500,00	—	68.500,00	683.303,16	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	4.000,00	852.153,88	—	618.803,16	618.803,16	—	233.350,72	70.000,00	1.500,00	—	68.500,00	683.303,16	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	5.000,00	—	—	—	—	—	—	5.000,00	—	—	5.000,00	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	5.000,00	—	—	—	—	—	—	5.000,00	—	—	5.000,00	—	

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)		GESTIONE DI COMPETENZA						
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
			Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)
4	in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	(4+5-6)	7	8	9			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Categ. 13* - INDENNITA' DI ANZIANITA' DOVUTA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
213 57	57	— Indennità di anzianità e anticipaz. su indennità di fine rapporto - legge 27 maggio 1982, n. 297	180.000,00	—	—	180.000,00	118.047,41	—	118.047,41
		TOTALE CATEGORIA 13*	180.000,00	—	—	180.000,00	118.047,41	—	118.047,41
		TOTALE TITOLO II*	42.180.000,00	320.000,00	10.525.000,00	31.975.000,00	435.071,08	1684.978,72	2.120.049,80
		TITOLO III* Estinzione di mutui ed anticipazioni							
		Categ. 14* - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI E DI ANTICIPAZIONI							
314 58	58	— Rimborso di finanziamenti a breve termine	—	—	—	—	—	—	—
314 59	59	— Rimborso di finanziam. a medio e lungo termine	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE CATEGORIA 14*	—	—	—	—	—	—	—
		Categ. 15* - RIMBORSO ANTICIPAZ. PASSIVE							
315 60	60	— Rimborso di anticipazioni passive	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE CATEGORIA 15*	—	—	—	—	—	—	—
		Categ. 16* - RIMBORSO DI OBBLIGAZIONI							
316 61	61	— Rimborso di obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—
		TOTALE CATEGORIA 16*	—	—	—	—	—	—	—
		Categ. 17* - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI							
317 62	62	— Restituzione depositi di terzi a cauzione	100.000,00	—	—	100.000,00	21.950,00	3.000,00	24.950,00
		TOTALE CATEGORIA 17*	100.000,00	—	—	100.000,00	21.950,00	3.000,00	24.950,00
		TOTALE TITOLO III*	100.000,00	—	—	100.000,00	21.950,00	3.000,00	24.950,00

ARIO - PARTE 2ª SPESE

Differenza rispetto alle previsioni in più (10-7) in meno (7-10)		GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni			
						In più (16-13)	In meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
-	61.952,59	21.913,54	21.913,54	-	21.913,54	-	-	180.000,00	139.960,95	-	40.039,05	-	
-	61.952,59	21.913,54	21.913,54	-	21.913,54	-	-	180.000,00	139.960,95	-	40.039,05	-	
-	29.854.950,20	46.029.224,62	2.946.508,08	40.431.972,72	43.378.480,80	-	2.650.743,82	31.975.000,00	3.381.579,16	-	28.593.420,84	42.116.951,44	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	75.050,00	44.631,15	-	44.631,15	44.631,15	-	-	100.000,00	21.950,00	-	78.050,00	47.631,15	
-	75.050,00	44.631,15	-	44.631,15	44.631,15	-	-	100.000,00	21.950,00	-	78.050,00	47.631,15	
-	75.050,00	44.631,15	-	44.631,15	44.631,15	-	-	100.000,00	21.950,00	-	78.050,00	47.631,15	

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
			(7-4)	in aumento	in diminuz.	(4-7)	(4+5-6)	(10-8)	(8+9)	
TITOLO IV*										
Uscite per partite di giro										
Categ. 1* - USCITE AVENTI NATURA DI PARTI- TE DI GIRO										
418 63	63	— Ritenute erariali per il personale dipendente	500.000,00	—	—	500.000,00	418.941,18	392,50	419.333,68	
418 64	64	— Ritenute erariali per i redditi assimilati al lavoro dipendente	10.000,00	—	—	10.000,00	2.390,45	—	2.390,45	
418 65	65	— Ritenute erariali per i redditi di lavoro autonomo	250.000,00	—	—	250.000,00	146.899,18	—	146.899,18	
418 66	66	— Ritenute previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	200.000,00	—	—	200.000,00	99.028,75	—	99.028,75	
418 67	67	— Ritenute previdenziali ed assistenziali per i dirigenti	50.000,00	—	—	50.000,00	34.597,27	2.585,40	37.182,67	
418 68	68	— Ritenute previdenziali per lavoro autonomo	10.000,00	—	—	10.000,00	4.788,07	221,41	5.009,48	
418 69	69	— I.V.A.	250.000,00	—	—	250.000,00	7.961,54	1.994,04	9.955,58	
418 70	70	— Anticipazioni dell'Ente al personale	100.000,00	—	—	100.000,00	11.960,81	—	11.960,81	
418 71	71	— Versamento di trattenute per c/ terzi	25.000,00	—	—	25.000,00	10.274,48	2.365,16	12.639,64	
418 72	72	— Somme pagate per c/ terzi	125.000,00	—	—	125.000,00	20.983,81	—	20.983,81	
418 73	73	— Partite in sospeso	100.000,00	—	—	100.000,00	52.194,87	34.883,52	87.078,39	
418 74	74	— Registrazione concessioni demaniali	260.000,00	—	—	260.000,00	14.009,88	22.179,03	36.188,88	
TOTALE CATEGORIA 1*			1.880.000,00	—	—	1.880.000,00	824.030,29	64.621,03	888.651,32	
TOTALE TITOLO IV*			1.880.000,00	—	—	1.880.000,00	824.030,29	64.621,03	888.651,32	

ARIO - PARTE 2ª SPESE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
in più (10-7)	in meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
11	12	13	14	15	16	in più (16-13)	in meno (16-16)	19	20	in più (20-19)	in meno (19-20)	
—	80.666,32	44.793,32	44.793,32	—	44.793,32	—	—	500.000,00	463.734,50	—	36.265,50	392,50
—	7.609,55	1.108,26	1.032,34	75,92	1.108,26	—	—	10.000,00	3.422,79	—	6.577,21	75,92
—	103.100,82	17.001,72	17.001,72	—	17.001,72	—	—	250.000,00	163.900,90	—	86.099,10	—
—	100.971,25	11.923,30	11.923,30	—	11.923,30	—	—	200.000,00	110.952,05	—	89.047,95	—
—	12.817,33	3.359,18	3.359,18	—	3.359,18	—	—	50.000,00	37.956,45	—	12.043,55	2.585,40
—	4.990,52	39,73	39,73	—	39,73	—	—	10.000,00	4.827,80	—	5.172,20	221,41
—	240.044,42	401.536,71	—	385.725,39	385.725,39	—	15.811,32	250.000,00	7.961,54	—	242.038,46	387.719,43
—	88.039,19	101,27	—	0,01	0,01	—	101,26	100.000,00	11.960,81	—	88.039,19	0,01
—	12.360,36	2.691,80	334,26	2.357,02	2.691,28	—	0,52	25.000,00	10.608,74	—	14.391,26	4.7220,18
—	104.016,19	—	—	—	—	—	—	125.000,00	20.983,81	—	104.016,19	—
—	12.921,61	82.522,74	70.370,00	11.907,43	82.277,43	—	245,31	100.000,00	122.564,87	22.564,87	—	46.790,95
—	223.811,12	39.066,29	39.066,29	—	39.066,29	—	—	260.000,00	53.076,17	—	206.923,83	22.179,00
—	991.348,68	604.144,32	187.920,14	400.065,77	587.985,91	—	16.158,41	1.880.000,00	1.011.950,43	22.564,87	890.614,44	464.686,80
—	991.348,68	604.144,32	187.920,14	400.065,77	587.985,91	—	16.158,41	1.880.000,00	1.011.950,43	22.564,87	890.614,44	464.686,80

RENDICONTO FINANZI

CAP.	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE			
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
			(7-4)	(4-7)	(4+5-6)		(10-8)	(8+9)		
RIEPILOGO DEI TITOLI										
	TITOLO I*									
	Spese correnti	16.220.000,00	15.445.214,00	1.075.000,00	30.590.214,00	4.308.440,30	4.424.316,00	8.732.756,30		
	TITOLO II*									
	Spese in conto capitale	42.180.000,00	320.000,00	10.525.000,00	31.975.000,00	435.071,08	1.684.978,72	2.120.049,80		
	TITOLO III*									
	Estinzione di mutui ed anticipazioni	100.000,00	—	—	100.000,00	21.950,00	3.000,00	24.950,00		
	TITOLO IV*									
	Partite di giro	1.880.000,00	—	—	1.880.000,00	824.030,29	64.621,03	888.651,32		
	TOTALE TITOLI	60.380.000,00	15.765.214,00	11.600.000,00	64.545.214,00	5.589.491,67	6.176.915,75	11.766.407,42		

ARIO - PARTE 2ª SPESE

Differenza rispetto alle previsioni		GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)				
in più (10-7)	in meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni						
11	12	13	14	15	16	in più (16-13)	in meno (16-16)	17	18	19	20		in più (20-19)	in meno (19-20)	21	22
-	21.857.457,70	5.305.181,65	2.376.689,60	2.797.605,11	5.174.294,71	-	130.886,94			30.590.214,00	6.685.129,90	53.926,27	23.959.010,37			7.221.921,11
-	29.854.950,20	46.029.224,62	2.946.508,08	40.431.972,72	43.378.480,80	-	2.650.743,82			31.975.000,00	3.381.579,16	-	28.593.420,84			42.116.951,44
-	75.050,00	44.631,15	-	44.631,15	44.631,15	-	-			100.000,00	21.950,00	-	78.050,00			47.631,15
-	991.348,68	604.144,32	187.920,14	400.065,77	587.985,91	-	16.158,41			1.880.000,00	1.011.950,43	22.564,87	890.614,44			464.686,80
-	52.778.806,58	51.983.181,74	5.511.117,82	43.674.274,75	49.185.392,57	-	2.797.789,17			64.545.214,00	11.100.609,49	76.491,14	53.521.095,65			49.851.190,50

PARTE III — AVANZO D'AMMINISTRAZIONE
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2003

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			28.840.231,25
Riscossioni	in c/competenza	8.270.150,88	
	in c/residui	3.197.824,50	11.467.975,38
Pagamenti	in c/competenza	5.589.491,67	
	in c/residui	5.511.117,82	11.100.609,49
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			29.207.597,14
Residui attivi	degli esercizi precedenti	20.567.369,69	
	dell'esercizio	2.830.628,04	23.397.997,73
Residui passivi	degli esercizi precedenti	43.674.274,75	
	dell'esercizio	6.176.915,75	49.851.190,50
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			2.754.404,37
<i>di cui:</i>			
<i>disponibile</i>		2.434.404,37	
<i>indisponibile - D.M. 29.11.2002 - Circolare MEF n. 42 del 2.10.2002</i>		320.000,00	

SINTESI FINANZIARIA

QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2003

ENTRATE		SPESA	
	Competenza		Competenza
TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 1	Trasferimenti da parte dello Stato	5.409.616,13	394.644,20
Cat. 2	Trasferimenti da parte della Regione	0,00	1.968.196,48
Cat. 3	Trasferimenti da parte della Provincia e dei Comuni	0,00	6.031.944,06
Cat. 4	Trasferimenti da parte di altri enti	0,00	73.944,88
	Totale titolo I°	5.409.616,13	455,53
TITOLO II - Altre entrate			
Cat. 5	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	118.200,44	206.294,84
Cat. 6	Redditi e proventi patrimoniali	3.977.815,69	7.302,41
Cat. 7	Poste correttive e compensative di spese correnti	372.498,74	49.973,90
Cat. 8	Entrate non classificabili in altre voci	36.277,65	
	Totale titolo II°	4.504.792,52	8.732.756,30
	Totale entrate correnti	9.914.408,65	8.732.756,30
TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti			
Cat. 9	Alienazione di immobili e diritti reali	0,00	1.758.908,64
Cat. 10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche e di beni immateriali	0,00	177.093,75
Cat. 11	Realizzo di valori mobiliari	0,00	66.000,00
Cat. 12	Riscossione di crediti	0,00	0,00
	Totale titolo III°	0,00	118.047,41
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			
Cat. 13	Trasferimenti da parte dello Stato	272.768,95	2.120.049,80
Cat. 14	Trasferimenti da parte della Regione	0,00	0,00
Cat. 15	Trasferimenti da parte della Provincia e dei Comuni	0,00	0,00
Cat. 16	Trasferimenti da parte di altri enti	0,00	0,00
	Totale titolo IV°	272.768,95	24.950,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti			
Cat. 17	Assunzione di mutui	0,00	24.950,00
Cat. 18	Assunzione di altri debiti finanziari	24.950,00	0,00
Cat. 19	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00
	Totale titolo V°	24.950,00	24.950,00
	Totale entrate conto capitale	297.718,95	2.144.999,80
TITOLO VI - Entrate per partite di giro			
Cat. 20	Entrate aventi natura di partite di giro	888.651,32	888.651,32
	Totale titolo VI°	888.651,32	888.651,32
	Totale entrate per partite di giro	888.651,32	888.651,32
	TOTALE ENTRATE	11.100.778,92	11.766.407,42
DISAVANZO FINANZIARIO			
		665.628,50	0,00
	TOTALE GENERALE	11.766.407,42	11.766.407,42
TITOLO II - Spese in conto capitale			
Cat. 9	Acquisizione di immobili e di opere portuali		1.758.908,64
Cat. 10	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		177.093,75
Cat. 11	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari		66.000,00
Cat. 12	Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni		0,00
Cat. 13	Indennità di anzianità dovuta al personale cessato dal servizio		118.047,41
	Totale titolo II°		2.120.049,80
TITOLO III - Spese per estinzione di mutui ed anticipazioni			
Cat. 14	Rimborso mutui		0,00
Cat. 15	Rimborso di anticipazioni passive		0,00
Cat. 16	Rimborso di obbligazioni		0,00
Cat. 17	Estinzione di debiti diversi		24.950,00
	Totale titolo III°		24.950,00
	Totale spese conto capitale		2.144.999,80
TITOLO IV - Spese per partite di giro			
Cat. 18	Spese aventi natura di partite di giro	888.651,32	888.651,32
	Totale titolo IV°	888.651,32	888.651,32
	Totale spese per partite di giro	888.651,32	888.651,32
	TOTALE SPESE	11.766.407,42	11.766.407,42
	AVANZO FINANZIARIO	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	11.766.407,42	11.766.407,42

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO DEI RESIDUI RIASSUNTIVO - BILANCIO CONSUNTIVO 2003

ENTRATE		SPESA		Totale		
	Residui 2003	Residui	Totale	Residui 2003	Residui	Totale
TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
Cat. 1	1.898.412,63	0,00	1.898.412,63	2.647,58	892,44	3.540,02
Cat. 2	0,00	0,00	0,00	97.850,26	5.444,77	103.295,07
Cat. 3	0,00	0,00	0,00	4.255.465,54	2.791.267,90	7.046.733,44
Cat. 4	0,00	0,00	0,00	12.031,11	0,00	12.031,11
Totale titolo I*			1.898.412,63	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - Altre entrate						
Cat. 5	23.572,07	343.191,83	366.763,90	23.903,22	0,00	23.903,22
Cat. 6	808.415,12	223.990,89	1.032.406,01	3.298,29	0,00	3.298,29
Cat. 7	52.011,80	181.993,79	233.905,59	29.120,00	0,00	29.120,00
Cat. 8	523,31	10.572,96	11.096,29	0,00	0,00	0,00
Totale titolo II*			887.522,31	758.180,47	4.424.316,00	2.797.605,11
Totale entrate correnti			2.785.934,95	758.180,47	4.424.316,00	2.797.605,11
TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti						
Cat. 9	0,00	0,00	0,00	1.531.956,00	18.848.742,83	40.380.698,83
Cat. 10	0,00	787.080,30	787.080,30	81.522,72	964.426,73	1.052.949,45
Cat. 11	0,00	0,00	0,00	64.500,00	618.801,16	683.301,16
Cat. 12	0,00	10.216,67	10.216,67	0,00	0,00	0,00
Totale titolo III*			0,00	797.296,97	1.684.278,72	40.431.972,72
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale						
Cat. 13	0,00	18.255.662,79	18.255.662,79	0,00	0,00	0,00
Cat. 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo IV*			0,00	18.255.662,79	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti						
Cat. 17	0,00	0,00	0,00	3.000,00	44.631,15	47.631,15
Cat. 18	0,00	0,00	0,00	3.000,00	44.631,15	47.631,15
Cat. 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo V*			0,00	6.000,00	89.262,30	95.262,30
Totale entrate conto capitale			0,00	18.255.662,79	1.684.278,72	42.166.951,44
Totale entrate			2.785.934,95	758.180,47	1.684.278,72	42.166.951,44
TITOLO VI - Entrate per partite di giro						
Cat. 20	49.693,09	756.229,46	805.922,55	64.021,03	400.065,77	464.086,80
Totale titolo VI*			49.693,09	756.229,46	64.021,03	400.065,77
Totale entrate per partite di giro			49.693,09	756.229,46	64.021,03	400.065,77
Totale entrate attive			2.835.628,04	20.567.340,69	4.176.915,75	49.851.190,50
Differenza			36.433.193,77	0,00	43.674.374,75	80.107.568,52
Totale generale			49.851.190,50	49.851.190,50	49.851.190,50	49.851.190,50

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO DI CASSA RIASSUNTIVO - BILANCIO CONSUNTIVO 2003

ENTRATE		SPESA		Totale	
Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti					
Cat. 1	3.511.203,50	1.849.433,81	391.996,62	12.730,46	404.727,08
Cat. 2	0,00	70.335,90	1.870.346,22	156.050,82	2.026.397,04
Cat. 3	0,00	0,00	1.776.178,52	2.142.151,67	3.918.610,19
Cat. 4	0,00	0,00	61.913,77	3.120,00	65.033,77
Totale titolo I*		3.511.203,50	1.919.843,71	455,53	455,53
TITOLO II - Altre entrate					
Cat. 5	94.628,37	41.670,02	182.391,82	62.317,90	244.709,52
Cat. 6	3.171.400,57	515.502,00	4.004,12	318,75	4.322,87
Cat. 7	320.486,94	114.576,73	20.853,90	0,00	20.853,90
Cat. 8	33.354,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo II*		3.622.270,20	791.746,75	4.308.440,30	2.376.689,60
Totale entrate correnti		7.133.473,70	2.711.592,46	4.308.440,30	6.885.129,90
TITOLO III - Entrate allazionate ben patrimonii e riacquisti crediti					
Cat. 9	0,00	0,00	226.932,64	2.864.833,62	3.091.636,26
Cat. 10	0,00	131.180,06	88.371,03	99.910,92	148.481,95
Cat. 11	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Cat. 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 13	0,00	131.180,06	118.047,41	21.913,54	139.960,95
Totale titolo III*		0,00	277.768,95	435.971,08	2.946.508,08
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale					
Cat. 14	277.768,95	189.933,05	0,00	0,00	0,00
Cat. 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 18	24.950,00	0,00	21.950,00	0,00	21.950,00
Cat. 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo IV*		277.768,95	189.933,05	21.950,00	21.950,00
Totale entrate conto capitale		277.768,95	189.933,05	21.950,00	21.950,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Cat. 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 18	24.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo V*		24.950,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per partite di giro		397.718,95	321.113,11	457.021,08	3.403.579,16
TITOLO VI - Entrate per partite di giro					
Cat. 20	838.938,23	165.118,93	824.030,29	187.920,14	1.011.950,43
Totale titolo VI*		838.938,23	165.118,93	824.030,29	1.011.950,43
Totale entrate per partite di giro		838.938,23	165.118,93	824.030,29	1.011.950,43
TOTALE ENTRATE		8.270.150,88	3.197.824,50	5.538.491,67	11.106.609,49
DISAVANZO DI CASSA					
TOTALE GENERALE		11.467.975,38	11.467.975,38	5.511.117,82	367.365,89
AVANZO DI CASSA					11.467.975,38
TOTALE GENERALE					11.467.975,38

RELAZIONE DEL
CAPO DIP. AMMINISTRATIVO
NOTA INTEGRATIVA

PARTE SECONDA

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2003**Parte 2° - Conto economico e Stato Patrimoniale**

Il Bilancio Consuntivo, redatto dal Capo Dipartimento Amministrativo, in ottemperanza al disposto dell'art. 2423¹ del codice civile è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalle presenti note illustrative.

Per quanto attiene all'aspetto finanziario si rimanda alla relazione riportata nelle pagine precedenti del presente documento.

Di seguito viene rappresentato in modo sintetico il conto economico riferito all'esercizio 2003.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE		SPESE		Saldi	Progressivi
Entrate Correnti	9.914.408,65	Spese Correnti	8.732.756,30	1.181.652,35	1.181.652,35
		Ammortamenti e svalutazioni	890.538,50	890.538,50	291.113,85
Proventi straordinari	444.957,39	Oneri straordinari	12.937,72	432.019,67	723.133,52
Rettifiche di valore (saldo)	357.739,56	Rettifiche di valore (saldo)	0,00	357.739,56	1.080.873,08
		Totale	9.636.232,52		
Totale	10.717.105,60	Utile d'esercizio	1.080.873,08		

Il risultato della gestione ha determinato un utile d'esercizio pari a € 1.080.873,08-.

¹ Si prescinde dal disposto del 5° comma dell'art. 2423 che dispone: "Il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro

Per approfondire l'esame del conto economico si ritiene utile rappresentare, in termini percentuali, i costi ed i ricavi dell'esercizio confrontandoli con quelli degli esercizi precedenti.

Raffronto percentuale dei costi e dei ricavi

COSTI						
	1999	2000	2001	2002	2003	media
1 Costo d'esercizio	42,71%	47,41%	31,66%	48,94%	50,12%	44,17%
2 Costo del lavoro	22,23%	22,40%	18,64%	18,56%	19,45%	20,26%
3 Spese generali	8,01%	7,84%	8,00%	10,49%	10,08%	8,88%
4 Spese di propaganda	2,69%	4,04%	3,88%	4,26%	5,10%	3,99%
5 Consulenza e legali	5,38%	3,72%	3,86%	2,77%	3,12%	3,77%
6 Oneri tributari	2,22%	1,82%	1,26%	1,90%	1,92%	1,82%
7 Oneri straordinari	0,00%	6,54%	2,83%	3,76%	0,12%	2,65%
8 Oneri finanziari	0,00%	0,01%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%
Utile	16,74%	6,22%	29,87%	9,30%	10,09%	14,44%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%

La percentualizzazione dei costi con i ricavi evidenzia che nel 2003 i ricavi necessari alla copertura dei costi rappresentano il 89,91%, per cui l'utile è percentualmente pari al 10,09%.

Rispetto alla media risultano in crescita percentuale: i costi d'esercizio, le spese generali, quelle di propaganda e gli oneri tributari, in diminuzione: il costo del lavoro, le spese di consulenza e gli oneri straordinari.

Si ritiene utile, ai fini di una più esatta valutazione, fornire anche una tabella dei costi sostenuti nel quinquennio, espressa in euro

COSTI						
	1999	2000	2001	2002	2003	media
1 Costo d'esercizio	3.918.369	4.518.061	3.673.316	5.608.513	5.371.124	4.884.318
2 Costo del lavoro	2.039.525	2.134.806	2.163.300	2.127.548	2.084.279	2.125.042
3 Spese generali	735.067	747.210	927.892	1.202.472	1.080.143	1.070.169
4 Spese di propaganda	247.179	385.437	449.805	488.317	546.187	494.770
5 Consulenza e legali	493.216	354.348	448.439	318.022	334.895	367.119
6 Oneri tributari	203.688	173.622	146.556	218.245	206.295	190.365
7 Oneri straordinari	0	623.191	328.067	431.205	12.938	257.403
8 Oneri finanziari	457	684	561	303	456	440
Utile	1.536.022	592.425	3.465.523	1.065.797	1.080.873	1.870.731
	9.173.523	9.529.784	11.603.458	11.460.423	10.717.190	11.260.357

Degli otto raggruppamenti di spesa solo due hanno una tendenza costante: il costo del lavoro è in diminuzione, le spese di propaganda sono in aumento.

Analogamente ai costi si propone la tabella dei ricavi espressi in euro.

RICAVI						
	1999	2000	2001	2002	2003	<i>media</i>
1 Canoni demaniali	3.223.301	4.284.960	3.757.940	3.698.255	3.752.673	3.743.426
2 Contributi dello Stato	1.564.453	1.849.458	1.849.458	2.934.017	3.352.882	2.310.054
3 Tasse portuali	1.791.437	1.577.889	1.573.872	1.866.275	2.056.734	1.773.241
4 Proventi straordinari	265.521	304.428	3.906.380	1.424.928	444.957	1.269.243
5 Prestazioni commerciali	1.297.545	680.447	339.763	444.290	428.408	638.091
6 Entrate varie	135.919	218.208	41.104	502.895	419.928	263.611
7 Interessi attivi	295.492	166.847	171.558	589.763	261.607	297.053
8 Contributi U.E.	599.090	447.549	0	0	0	209.328
	9.172.758	9.529.786	11.640.074	11.460.423	10.717.190	10.504.046

Risultano in costante aumento i contributi dello Stato e le tasse portuali, stazionari i canoni demaniali.

RICAVI						
	1999	2000	2001	2002	2003	media
1 Canoni demaniali	35,14%	44,96%	32,28%	32,27%	35,02%	29,95%
2 Contributi dello Stato	17,05%	19,41%	15,89%	25,60%	31,29%	18,21%
3 Tasse portuali	19,53%	16,56%	13,52%	16,28%	19,19%	14,18%
4 Proventi straordinari	2,90%	3,19%	33,56%	12,43%	4,15%	9,37%
5 Prestazioni commerciali	14,14%	7,14%	2,93%	3,88%	4,00%	5,35%
6 Entrate varie	1,48%	2,29%	0,35%	4,39%	3,92%	2,07%
7 Interessi attivi	3,22%	1,75%	1,47%	5,15%	2,44%	2,34%
8 Contributi U.E.	6,53%	4,70%	0,00%	0,00%	0,00%	1,87%
	100%	100%	100%	100%	100%	83%

In aumento percentuale, rispetto alla media dei cinque esercizi, i contributi dello Stato, le tasse portuali le entrate varie; in sostanziale diminuzione percentuale: i proventi straordinari, le prestazioni commerciali ed i contributi U.E., mentre pressoché in media i canoni demaniali, e gli interessi attivi.

Nella tabella sotto riportata è rappresentato il conto economico 2003 raffrontato con i due precedenti esercizi.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO ECONOMICO				
		2003	2002	2001
A	Entrate correnti			
1	Trasferimenti correnti	5.409.616,13	4.800.291,96	3.423.329,53
2	Altre entrate	4.504.792,52	4.910.689,65	4.310.365,26
	Totale A)	9.914.408,65	9.710.981,61	7.733.694,79
B	Spese correnti			
3	Spese per gli organi istituzionali	394.644,20	333.026,92	344.277,90
4	Oneri per il personale in attività di servizio	1.968.196,48	2.017.816,34	2.061.681,20
5	Spese per acquisti di beni e servizi	6.031.944,06	6.192.361,93	3.985.891,14
6	Oneri finanziari	455,53	302,82	560,65
7	Oneri diversi di gestione	337.516,03	277.331,66	179.809,42
	Totale B)	8.732.756,30	8.820.839,67	6.572.220,30
	Differenza	1.181.652,35	890.141,94	1.161.474,49
	Avanzo Finanziario di parte corrente	1.181.652,35	890.141,94	1.161.474,49
C	Ammortamenti e svalutazioni			
8	Ammortamento immobilizzazioni materiali	764.387,68	1.024.469,01	861.921,99
10	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
11	Svalutazione crediti e titoli	0,00	0,00	0,00
12	Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	-84,28	1.492,26	1.377,08
13	Accantonamento per adeguamento fondo indennità personale	115.695,12	108.971,55	101.618,59
14	Accantonamento per rischi	10.539,98	7.648,34	9.031,80
15	Accantonamento per residui perenti	0,00	0,00	0,00
16	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	Totale C)	890.538,50	1.142.581,16	973.949,45
D	Proventi ed oneri straordinari			
17	Proventi straordinari			
b)	Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	444.957,39	1.424.927,53	3.906.379,65
c)	Plusvalenze da alienazioni	0,00	0,00	0,00
	Totale 17	444.957,39	1.424.927,53	3.906.379,65
18	Oneri straordinari			
a)	Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	12.937,73	431.204,87	328.066,55
b)	Minusvalenze	0,00	0,00	0,00
	Totale 18	12.937,73	431.204,87	328.066,55
	Totale delle partite straordinarie D)	432.019,66	993.722,66	3.578.313,10
E	Rettifiche di valore			
19	Entrate accertate in prec. esercizi di pertinenza dell'esercizio	909.999,53	774.406,45	-36.039,56
20	Costi da capitalizzare	0,00	0,00	0,00
21	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	24.841,43	34.288,56	483.224,91
22	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di succ. esercizi	-458.883,03	-909.999,53	-786.811,24
23	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-34.288,56	-18.652,77	18.652,77
24	Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	151.614,97	195.266,30	0,00
25	Entrate di competenza da accertare in successivi esercizi	6.522,39	246.066,11	0,00
26	Spese impegnate di competenza di precedenti esercizi	9.266,08	12.404,78	0,00
27	Spese di competenza da impegnare in esercizi successivi	-5.267,13	-9.266,08	0,00
28	Entrate accertate di competenza di precedenti esercizi	-246.066,12	0,00	0,00
	Totale E)	357.739,56	324.513,82	-320.973,13
	Risultato economico prima delle imposte	1.080.873,08	1.065.797,26	3.444.865,00
28	Imposte dell'esercizio			
29	AVANZO ECONOMICO	1.080.873,08	1.065.797,26	3.444.865,00

Per quanto attiene le entrate e le spese correnti si rimanda alla prima parte della relazione. In effetti le entrate correnti dal punto di vista economico rappresentano i ricavi che hanno avuto rilevanza finanziaria, mentre le spese correnti rappresentano i costi della stessa natura.

C - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

8- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il valore degli ammortamenti è stato di € 764.387,68 così suddiviso:

a) Ammortamento opere e fabbricati	€ 455.548,29-
b) Ammortamento impianti portuali	€ 63.698,91-
c) Ammortamento attrezzature e macchinari	€ 43.421,07-
d) Ammortamento automezzi	€ 23.211,48-
e) Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	€ 39.442,87-
f) Ammortamento software e hardware	€ 139.065,06-

12 - Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo

La consistenza di magazzino ha subito una variazione positiva (carico>scarico) di € 84,28-.

13 - Accantonamento per adeguamento fondo indennità personale

In fase di chiusura delle scritture contabili relative all'esercizio 2003 è stata imputata a costi la somma di € 115.695,12 necessaria ad adeguare il fondo per T.F.R.

14 - Accantonamento per rischi

L'importo di € 10.539,98 corrisponde alla percentuale dello 0,5% dell'ammontare della somma dei crediti verso clienti e di quanto ancora dovuto per "canoni demaniali".

D - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

17 b) Proventi straordinari - Sopravvenienze attive ed insussistenze passive

Il valore totale delle sopravvenienze attive ed insussistenze passive rilevate è stato di € 444.957,39 che risulta così suddiviso:

- Sopravvenienze attive € 272.984,39 che derivano dal passaggio a reddito dell'importo delle tasse di ancoraggio 2003-.
- Insussistenze passive € 1.526,08
- Minor residui passivi correnti € 131.912,41 che derivano per € 123.273,96 da economie su impegni pregressi e per € 8.638,45 da cancellazione di fatture perenti.
- Minor residui passivi in c/capitale € 33.097,12 che derivano da cancellazione di fatture perenti.

- Minor residui passivi per partite di giro € 5.437,39 che derivano dall'eliminazione di fatture perenti su cui gravava IVA.

18 a) Oneri straordinari – Sopravvenienze passive ed insussistenze attive

Il valore totale delle sopravvenienze passive ed insussistenze attive rilevate è stato di € 12.937,73 che risulta così suddiviso:

- Minori residui attivi correnti € 12.344,05 si tratta di fatture dell'AMM risalenti ad oltre 10 anni e della cancellazione di alcuni crediti per cui è stata presa apposita delibera da parte del Comitato Portuale.
- Minor residui attivi per partite di giro € 593,68 trattasi dell'IVA sui crediti di cui sopra.

E – RETTIFICHE DI VALORE

19 – Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio

E' l'estinzione dei risconti passivi accesi nell'esercizio 2002, importo € 909.999,53-.

21 – Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

E' il valore dei risconti attivi contabilizzati nell'esercizio, € 24.841,43, che derivano da impegni di svariata natura.

22 – Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

E' il valore dei risconti passivi contabilizzati nell'esercizio, € 458.883,03, che derivano dall'emissione di reversali per concessioni aventi anche competenza nel successivo esercizio (si rileva la parte di competenza dell'esercizio successivo).

23 – Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi

E' l'estinzione dei risconti attivi accesi nel 2002, importo € 34.288,56-.

24 Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi

E' la rilevazione dei risconti passivi per sopravvenienze attive. Derivano dall'applicazione dell'art. 55 del Tuir. Risultano di competenza dell'esercizio per € 151.614,97-.

25 – Entrate di competenza da accertare in successivi esercizi

E' il conguaglio relativo al 2003 di una concessione da emettere nel 2004-. Si rileva un rateo attivo per € 6.522,39-.

26 – Spese impegnate di competenza di precedenti esercizi

E' l'estinzione dei ratei passivi accesi nel 2002-. Importo € 9.266,08-.

27 – Spese di competenza da impegnare in esercizi successivi

E' la rilevazione del rateo passivo derivante da consumi di acqua ed energia. Importo € 5.267,13-.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

28 - Entrate accertate di competenza di precedenti esercizi

E' l'estinzione dei ratei attivi accesi nell'esercizio 2002. Importo € 246.066,12-

Si fa notare che l'ammontare dell'avanzo finanziario di parte corrente è di poco superiore all'avanzo economico (+ € 100.779,27) per cui gli ammortamenti e le svalutazioni sono economicamente coperti dal saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari e delle rettifiche di valore.

Prima di esporre la Situazione Patrimoniale analitica, è opportuno proporre una tabella che esprime i valori percentuali sintetici della stessa:

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	2001	2002	2003		2001	2002	2003
1 Crediti	9,44%	16,89%	16,77%	1 Debiti	41,01%	37,25%	36,06%
2 Disponibilità liquide	32,12%	20,82%	21,29%	2 Fondi accantonamento	18,31%	9,40%	30,84%
3 Rimanenze	0,06%	0,05%	0,05%	3 Fondi rischi e oneri	1,31%	1,14%	1,16%
4 Immobilizzazioni	58,31%	61,95%	61,28%	4 Fondi ammortamento	4,24%	4,38%	4,65%
5 Partecipazioni	0,06%	0,09%	0,59%	5 Ratei passivi	0,01%	0,01%	0,00%
6 Risconti e ratei attivi	0,02%	0,20%	0,02%	6 Risconti passivi	0,93%	9,71%	1,43%
				7 Finanziamenti da ricevere	6,25%	13,29%	0,00%
				Totale Passività	72,06%	75,17%	74,14%
				1 Fondi patrimoniali	6,17%	7,32%	8,01%
				2 Fondi di riserva	1,64%	1,92%	2,09%
				3 Patrimonio netto	17,22%	14,83%	14,98%
				4 Utile d'esercizio	2,90%	0,77%	0,79%
				Totale Netto	27,94%	24,83%	25,86%
Totale attività	100%	100%	100%	Totale generale	100%	100%	100%

Prima di procedere all'analisi dei dati esposti sulla tabella sopra riportata si ritiene utile ricordare all'Organo deliberante che in base a specifiche indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha recepito le raccomandazioni dei dottori commercialisti in tema di redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nel passato esercizio, si è proceduto ad una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per la parte riguardante le passività.

Nel corso del 2003 sulla linea di quanto iniziato nell'esercizio precedente si è creato il fondo da finanziamenti dello Stato sul quale sono state fatte confluire le consistenze del conto finanziamenti da ricevere ed i risconti passivi per sopravvenienze attive, limitatamente alla parte relativa ai finanziamenti diretti.

Ciò comporta che l'ammortamento dei beni è limitato al solo costo rimasto a carico dell'Ente.

Per quanto precede, l'Autorità Portuale, convoglia nel "fondo di dotazione" (Fondo da finanziamenti Stato) quanto erogato dallo Stato una volta investito in opere o beni ammortizzabili, "pareggiando" in tal modo l'aumento dell'attivo.

Questo metodo appare più rispondente alle esigenze di rappresentazione contabile dell'attività dell'Ente in quanto il Fondo di dotazione non può che appartenere allo Stato, così come le opere ed i beni acquisiti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento di amministrazione e contabilità nella seguente tabella vengono evidenziate sinteticamente le variazioni intervenute per effetto della gestione.

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	2003	2002	diff.		2003	2002	diff.
Crediti	23.012.272,22	23.402.771,88	- 390.499,66	Debiti	49.463.993,31	51.598.302,16	- 2.134.308,85
Disponibilità liquide	29.207.597,14	28.840.231,25	367.365,89	Fondi accantonamento	42.302.652,43	13.017.845,57	29.284.806,86
Rimanenze	67.997,42	67.913,14	84,28	Fondi rischi e oneri	1.584.855,24	1.574.315,26	10.539,98
Immobilizzazioni	84.062.434,47	85.808.766,48	- 1.746.332,01	Fondi ammort.	6.382.057,00	6.063.647,69	318.409,31
Partecipazioni	804.012,91	119.209,75	684.803,16	Risc.e ratei passivi	1.972.977,82	13.458.499,50	- 11.485.521,68
Risc. e ratei attivi	31.363,82	280.354,67	- 248.990,85	Finanziamenti da ricevere	-	18.408.367,89	- 18.408.367,89
				Totale passività	101.706.535,80	104.120.978,07	- 2.414.442,27
				Fondi patrimoniali	10.986.018,17	10.133.380,35	852.637,82
				Fondi di riserva	2.868.048,36	2.654.888,91	213.159,45
				Patrimonio netto	20.544.202,57	20.544.202,57	-
				Utile d'esercizio	1.080.873,08	1.065.797,27	15.075,81
				Totale netto	35.479.142,18	34.398.269,10	1.080.873,08
Totale generale	137.185.677,98	138.519.247,17	- 1.333.569,19	Totale generale	137.185.677,98	138.519.247,17	- 1.333.569,19

Nella gestione 2003 sono diminuite le attività per € 1.333.569,19 che trovano il loro bilanciamento nella differenza fra la diminuzione delle passività per € 2.414.442,27 e l'aumento del netto per € 1.080.873,08 corrispondente al valore dell'utile d'esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CLIENTI	1.191.295,94	CREDITORI	270.211,61
DEBITORI	21.820.976,28	FORNITORI	963.744,56
TESORERIA fruttifero	8.099.503,55	FATTURE da ricevere	48.230.037,14
TESORERIA infruttifero	21.110.675,56	FONDO T.F.R.	815.646,04
Cassa di Risparmio	2.581,97	Fondo da finanziamenti Stato	39.738.469,98
MAGAZZINO	67.997,42	F. Inv. fin. generici - tasse ancoraggio	1.748.536,41
OPERE E FABBRICATI	34.271.154,53	Fondo rischi	76.800,00
IMPIANTI	5.318.765,22	Fondo oneri tributari e vari	346.026,14
ATTREZZATURE	380.898,74	Fondo contenzioso e spese legali	206.583,78
AUTOMEZZI	172.852,89	Fondo integrativo Svalutazione Crediti	438.988,38
MOBILI E MACCHINE	361.057,44	Fondo danni	258.228,47
SOFTWARE E HARDWARE	775.315,39	Fondo rischi e oneri	258.228,47
COSTI PLURIENNALI	1.613.727,53	Fondo ammortamento Opere e Fabbricati	2.255.369,77
OPERE in corso di realizzazione	41.168.662,73	Fondo ammortamento Impianti	3.118.985,69
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	804.012,91	Fondo ammo.to Attrezzature e Macchinari	182.949,74
RISCONII ATTIVI	24.841,43	Fondo ammortamento Automezzi	88.923,90
RATEI ATTIVI	6.522,39	Fondo ammortamento Mobili e Macchine	207.700,66
		Fondo ammo.to hardware e software	528.127,24
		RATEI PASSIVI	5.267,13
		RISCONII PASSIVI	1.967.710,69
		Totale passività	101.706.535,80
		FONDO EX ART. 55	4.483.005,68
		FONDO RISERVA ART. 55	2.877.956,09
		F. INV. FIN. GENERICI - Utile d'esercizio	3.625.056,40
		FONDO RIS. OBBLIGATORIA	1.365.078,22
		FONDO RISERVA FACOLT.	1.502.970,14
		PATRIMONIO NETTO	20.544.202,57
		UTILE D'ESERCIZIO	1.080.873,08
		Totale netto	35.479.142,18
Totale attività	137.185.677,98	TOTALE GENERALE	137.185.677,98
TOTALE GENERALE	137.185.677,98		

ATTIVITA'

CLIENTI

Nel corso dell'esercizio il credito del conto clienti è diminuito da € 1.529.667,81 a € 1.191.295,94 (€ 338.371,87) e risulta così composto:

Cod. 6001	€ 789.560,82	Si tratta di un credito riferito soprattutto alla cessione delle gru il cui pagamento è stato contrattualmente rateizzato. Per la parte restante sono alcune fatture in sospenso per personale in distacco e fornitura di energia. E' da considerarsi esigibile.
Cod. 6002	€ 3.714,36	E' un credito che deve essere compensato con debiti che ha l'Autorità nei confronti del cliente.
Cod. 6004	€ 4.647,48	E' da considerarsi esigibile.
Cod. 6006	€ 8.761,44	Anche in questo caso il credito è esigibile e ne è stato sollecitato il saldo.
Cod. 6014	€ 548,73	E' stato pagato nel 2004-.
Cod. 6030	€ 26.535,74	Il credito è da considerarsi esigibile anche se è in corso di definizione per l'ammontare dello stesso.
Cod. 6032	€ 628,00	Il credito deve essere compensato con un pari debito verso il cliente.
Cod. 6035	€ 620,26	Il credito appare difficilmente realizzabile in quanto il cliente ha cessato l'attività. E' da ricollegarsi alla pubblicità effettuata sull'Yearbook.
Cod. 6041	€ 2.533,74	E' un credito da molti anni in contestazione. Si ritiene di difficile esigibilità.
Cod. 6042	€ 424,53	E' un credito di modesta entità da considerarsi di problematica esazione.
Cod. 6043	€ 81,76	Si ritiene di doverlo annullare considerata la vetustà e l'irrelevanza dell'importo.
Cod. 6047	€ 1.285,98	Da considerarsi inesigibile.
Cod. 6048	€ 334.672,88	Credito di difficile definizione. E' in atto, da anni, una azione legale per il recupero.
Cod. 6050	€ 620,26	Il credito appare difficilmente realizzabile in quanto è da ricollegarsi alla pubblicità effettuata sull'Yearbook, pubblicità che da anni non viene più fatta pagare.
Cod. 6054	€ 215,88	Trattasi di una vecchia fattura emessa dall'AMM. in contestazione. Si ritiene conveniente la cancellazione, anche in considerazione dell'esiguità dell'importo.
Cod. 6055	€ 16.444,08	Successivamente all'emissione della fattura è stata riconosciuta, con delibera del Comitato Portuale una tariffa inferiore a quella applicata. E' necessario provvedere alla riduzione del debito, riduzione di circa il 40% dell'importo.

DEBITORI

Nel corso dell'esercizio il credito del conto debitori è diminuito da € 21.873.104,07 a € 21.820.976,28 (- 52.127,79) e risulta così composto.

- per € 10.882.011,78 è iscritto in bilancio il finanziamento dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione di opere.
- per € 9.272.063,64 sono accertamenti per finanziamenti che verranno erogati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Sottraendo dall'importo in bilancio € 21.820.976,28 il credito verso il Ministero e la Cassa Depositi e Prestiti restano € 1.666.900,86 di cui € 196.382,26 riferibili agli interessi maturati sul c/c fruttifero della Banca d'Italia che sono stati accreditati nel 2004. Per € 125.072,25 sono state attivate le procedure di inserimento nei relativi fallimenti. Per € 128.097,70 trattasi di quanto anticipato dall'Autorità al custode giudiziale della Happy Dolphin che peraltro ha incominciato, nel corso del corrente esercizio, ad effettuare versamenti in acconto.

Detratte queste ultime cifre restano € 1.217.348,65 di cui € 9.883,81 sono depositi cauzionali prestati dall'Ente, € 52.203,02 è il credito verso lo Stato per IVA che viene recuperato mensilmente mediante compensazione sui versamenti previdenziali, € 161.411,24 è, in parte, il credito verso il Ministero delle Finanze per il versamento di anticipi di TFR di cui alla legge 662/96 e per il restante è il credito vantato dall'AMM in sede di dichiarazione dei redditi, di cui peraltro si è richiesto il rimborso, € 16.244 sono i prestiti concessi ai dipendenti che vengono recuperati mensilmente, € 8.852,85 è un credito da compensare con l'Autorità Portuale di Genova per attività promozionale svolta come Ligurian Ports. Restano € 968.753,73 di cui € 72.383,67 per ordini di esazione emessi riferibili al personale in distacco (€ 7.303,80 pagati nel corso del 2004) e € 186.089,18 sono da ricondursi alla questione Milly Comitardi.

I crediti riferibili alle concessioni risultano ammontare a € 710.280,88 che alla data di redazione delle presenti note risultano pagate per € 59.793,23, residuo € 650.487,65 – di cui riferibili al concessionario cod. 4100 € 638.754,55 che ha presentato una nota di lavori eseguiti che sarà valutata dai competenti uffici dell'Autorità portuale e per la parte accoglibile dedotta con le modalità stabilite dal Comitato portuale, la parte rimanente è riferibile a spese per bolli virtuali.

CREDITI BANCARI

Il saldo dei conti bancari ammonta a € 29.207.597,14 che è la risultante dell'ammontare del deposito nel c/c fruttifero (€ 8.099.503,55) sommato all'ammontare del c/c infruttifero (€ 21.110.675,56) detratto dello scoperto di c/c della Cassa di Risparmio della Spezia (- € 2.581,97).

Nel corso dell'esercizio il c/c fruttifero è diminuito di € 2.936.561,59, mentre il c/c infruttifero è aumentato di € 3.303.927,47, è rimasto invariato lo scoperto di c/c dell'istituto cassiere.

RIMANENZE

Il valore del magazzino è rimasto pressoché invariato in quanto tutto ciò che è stato acquistato è stato anche utilizzato. L'incremento è dovuto ad una fattura per la quale, nel 2004, è stata emessa nota di credito.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una ricognizione dei beni di cui agli inventari da 1 a 5, per l'inventario 6 si procederà nel corso del 2004. Tale ricognizione oltre ad evidenziare i beni obsoleti e non più utilizzabili, per cui alcuni sono stati oggetto di dismissione, ha segnalato che alcuni cespiti avrebbero trovato collocazione più consona in altri inventari, pertanto si è proceduto allo spostamento sia dei beni che del relativo ammortamento.

1) Opere e fabbricati – in contabilità analitica sono suddivisi in:

a) Opere e fabbricati - il valore all'inizio dell'esercizio era di € 19.964.712,41 ed ha subito un incremento di € 177.979,10 e un decremento di € 1.007.375,61 dovuto a spostamento di beni nell'inventario degli impianti portuali dei seguenti cespiti: N. 9 torri faro (€ 234.545,88), rete idrica (€ 533.497,02), pontile galleggiante (€ 223.108,98) e ad ammortamenti per dismissione beni (€ 16.223,73 – vedi verbale di scarica n. 3 del 29/7/2003), per cui il valore iscritto è pari a € 19.135.315,90-.

b) Opere e fabbricati finanziamenti Stato - il valore all'1/1/2003 era di € 12.088.266,88 e risulta incrementato di € 3.047.571,75, per cui il valore alla fine dell'esercizio è pari a € 15.135.838,63-.

Nello stato patrimoniale viene riportato il valore complessivo che è pari alla somma di a+b cioè € 34.271.154,53-.

2) Impianti portuali - All'inizio dell'anno risultavano beni per € 4.503.259,55 che sono stati incrementati dallo spostamento dei beni dall'inventario Opere e fabbricati per € 991.151,88 e diminuiti dalle dismissioni per € 175.646,21 (verbale di scarica n. 4 del 30/7/2003) per cui il valore finale è risultato di € 5.318.765,22-.

3) Attrezzature e macchinari - Valore al 1/1/2003 € 599.968,82 che ha subito un incremento di € 24.369,06 per acquisti di attrezzature; è stato diminuito per € 233.130,87 per dismissioni (verbale n. 5 del 30/7/2003) e per € 10.308,27 per passaggio di beni all'inventario mobili e macchine d'ufficio, per cui il valore finale è di € 380.898,74-.

4) Automezzi e veicoli vari - All'inizio dell'esercizio il valore dei beni dell'inventario risultava pari a € 139.218,36 ed è stato incrementato per € 49.331,64, risultano dismessi beni per € 15.697,11 (verbali di scarica n. 2 del 12/6/2003 e n. 6 del 31/7/2003), per cui risulta un valore finale di € 172.852,89-.

5) Mobili e macchine d'ufficio - Il valore iniziale era di € 339.160,25 che è stato incrementato per € 10.308,27 per passaggio di beni dall'inventario attrezzature e macchinari e per € 20.901 per acquisti, diminuito per € 4.131,66 per passaggio all'inventario attrezzature e macchinari e per € 5.180,42 per dismissioni (verbale n. 7 del 24/12/2003), per cui risulta al 31/12/2003 un valore di € 361.057,44-.

6) Hardware e software - Valore all'1/1/2003 € 729.617,88 incrementato per acquisti per € 45.697,51- Valore d'inventario € 775.315,39-.

7) Costi pluriennali – Valore invariato € 1.613.727,53-.

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Nel conto sintetico Opere in corso di realizzazione sono analiticamente compresi i seguenti sottoconti:

- 1) Opere in corso realizzazione Autorità Portuale - Valore iniziale € 32.538.498,71 aumentato di € 190.000 per impegno per acquisto sedime, diminuito di € 1.978.851,92 per completamento opere, ulteriormente diminuito di € 439.933,48 per minori impegni di spesa, ed ancora di € 618.803,16 per passaggio a partecipazioni da acquisire. Valore finale € 29.690.910,15-.
- 2) Opere in corso di realizzazione finanziamenti U.E. - Il valore registrato all'inizio dell'esercizio di € 1.860.000 è stato incrementato di € 31.000 per cui il valore al termine dell'esercizio è risultato di € 1.891.000-.
- 3) Opere in corso di realizzazione con finanziamenti dello Stato - All'1/1/2003 € 8.450.143,07 che è stato incrementato di € 1.310.956 per impegni di spesa deliberati e diminuito di € 1.019.746,29 per opere concluse. Valore iscritto € 8.741.352,78-.
- 4) Impianto in corso di acquisizione - Valore iniziale € 1.290.000-. Nel corso dell'anno il Comitato Portuale ha deliberato l'annullamento dell'impegno. E' stata impegnata una delibera per un importo pari ad € 49.200 che è anche il saldo finale.
- 5) Software ed hardware in corso di acquisizione - Gli impegni all'apertura dei conti erano pari ad € 1.682.450,14 e sono stati aumentati per € 7.200, diminuiti per annullamento impegni per € 893.450,34, per cui il saldo finale è di € 796.199,80

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

1) Partecipazioni azionarie. L'Autorità Portuale ha le seguenti partecipazioni che hanno un valore complessivo di € 120.709,75

a) Ce.p.im.	€ 47.938,70
b) Ti.bre	€ 51.645,69
c) Infologistica	€ 19.625,36
d) Sistema logistico arco ligure e alessandrino	€ 1.500,00

2) Quote azionarie in corso di acquisizione - Valore totale € 683.303,16

a) Sistema logistico arco ligure e alessandrino	€ 8.500,00
b) Soc. dell'Assoporti	€ 56.000,00
c) Tirrenica ferroviaria	€ 25.822,84
d) Spedia	€ 592.980,32

RISCONTI ATTIVI

All'inizio dell'esercizio ammontavano a € 34.288,56, sono stati contabilizzati totalmente e si sono rilevati per effetto della gestione per € 24.841,43-.

RATEI ATTIVI

All'inizio dell'esercizio ammontavano a € 246.066,11, sono stati contabilizzati totalmente e si sono rilevati per effetto della gestione per € 6.522,39-.

PASSIVITA'**CREDITORI**

Ammontare del debito al 1/1/2003 € 645.789,22 che è stato ridotto per effetto della gestione a € 270.211,61-.

I debiti più significativi sono quello verso:

- il Ministero delle Finanze Dip. Entrate per € 53.099,11 che si riferisce alla ritenuta sugli interessi percepiti che risulta versata all'1/1/2004 contestualmente all'accredito degli interessi stessi. Nel corso dell'esercizio risultano pagati € 871.046,48-.
- i dipendenti dell'Autorità portuale per € 63.708,17 – è la rilevazione dell'importo di competenza del 2° semestre 2003 per il premio di produzione che è stato erogato nel mese di febbraio 2004-.
- l'Ufficio del Registro della Spezia per € 22.179 - si tratta delle spese di registrazione delle concessioni rilasciate che devono essere versate all'ufficio citato.
- la Wind Telecomunicazioni per € 30.987,41 – è l'importo di un deposito cauzionale effettuato in sostituzione della fidejussione.
- la H3G € 34.883,52 – si tratta di un versamento in anticipo effettuato in conto concessioni.

FORNITORI

Ammontare del debito al 1/1/2003 € 530.794,68 che risulta aumentato per effetto della gestione a € 963.754,56-.

I debiti più significativi verso fornitori sono i seguenti:

- l'Enel per € 17.567,87 – Si tratta di un debito fisiologico in quanto riferibile alle fatture per i consumi di dicembre 2003 pervenute a gennaio 2004-.
- la Speter per € 64.501,29 – Si tratta di una fattura emessa dalla Speter a carico dell'Autorità per presunto non utilizzo della concessione. La fattura è stata presa in carico anche se si ritiene non dovuta. Sarà richiesta l'emissione di una nota di credito a storno del debito.
- la Sepor per € 46.868,87 – E' l'importo della fattura relativa alle prestazioni effettuate nel 4° trim. 2003 cui vanno aggiunte le ritenute a garanzia effettuate sulle precedenti tre fatture.
- la Termomeccanica spa per € 51.645,69 – E' l'importo residuo della fattura emessa dalla Termomeccanica al momento dell'acquisto della palazzina "E". Tale somma è stata trattenuta a garanzia dei lavori che la stessa Società si era impegnata ad effettuare.

- la Società Edilizia Tirrena spa per € 308.680,15 – E' l'importo della fattura per il rifacimento del tetto della sede dell'Autorità portuale, il pagamento è avvenuto a gennaio 2004.
- la C.M.C. Coop Muratori Cementieri Ravenna per € 193.922,99 – E' la somma di due fatture, la prima per € 180.772,99 relativa allo stato finale dei lavori dell'area Ravano è stata pagata a gennaio 2004, la seconda per € 13.200 è ancora da pagare.
- La Luigini Sas per € 16.568,88 – Nel mese di febbraio è stato pagato il canone per la locazione dei servizi igienici, è rimasta in sospeso, in attesa di pagamento la fattura di € 892,80 relativa ad un intervento su una condotta fognaria.
- La Manutencoop per € 49.308,57 – La fattura è stata pagata a febbraio 2004.

FATTURE DA RICEVERE

Nel conto fatture da ricevere appaiono sia gli importi delle fatture che dovranno pervenire all'Autorità Portuale per servizi resi o merce fornita, ma soprattutto per gli impegni presi dagli Organi deliberanti dell'Ente.

Nella contabilità analitica l'impegno è suddiviso in base ai capitoli della finanziaria, per cui si procede nell'elencazione indicando i capitoli e gli articoli (sottocapitoli) di riferimento.

- Cap. ¼ - gettoni per organi collegiali - importo € 388,63 – Si tratta dei gettoni di presenza al Comitato Direttivo dell'Autorità portuale di un membro; sono stati pagati nel mese di gennaio 2004.
- Cap. 9/1 – corsi del personale - importo € 15.052,04 – Si tratta di un impegno preso su delibera per un corso di inglese per il personale dipendente.
- Cap. 12/1 – gestione servizi - importo € 10.792 - E' l'impegno di spesa relativo alla convenzione per la gestione della rete telematica.
- Cap. 17/1 – economato - importo € 904,80 – E' l'impegno di spesa relativo all'acquisizione di cancelleria. Nel 2004 è pervenuta fattura che è stata pagata a gennaio.
- Cap. 22/1 – consulenze - importo € 407.325,38 – Nei mesi di gennaio e febbraio 2004 sono pervenute fatture per € 187.456,60 che sono state pagate.
- Cap. 24/1 – promozionali – importo € 140.327,71 – Nel 1° bimestre sono stati pagati € 8.500.
- Cap. 24/2 – pubblicità – importo € 7.841,94 – Pagati nel 2004 per € 1.019,40
- Cap. 25/1 – legali e giudiziarie - € 32.931,66 – Nel mese di gennaio sono pervenute fatture per l'importo portato a residuo che sono state regolarmente pagate.
- Cap. 27/1 – pulizia uffici - € 2.432 – La fattura è pervenuta ed è stata pagata nel mese di gennaio 2004.
- Cap. 28/1 – pulizia aree € 110.723,66 – E' il residuo dell'importo contrattuale. Devono ancora pervenire le fatture relative al servizio prestato negli ultimi mesi dell'anno.
- Cap. 29/1 – pulizia specchi acquei - € 9.717,47 - E' il residuo dell'importo contrattuale.
- Cap. 30/1 – spese per veicoli aziendali - € 306,10 – Pervenute e saldate fatture.

- Cap. 31/1 – dragaggi - € 1.824.089,33 – Il saldo al 1/1/2003 era pari ad € 1.331.385,85, sono stati effettuati pagamenti per € 718.734,52 e sono stati inseriti altri impegni per € 1.211.438-.
- Cap. 31/3 – manutenzioni non ricorrenti - € 3.784.801,85 – Saldo all’inizio dell’esercizio € 2.732.466, pagamenti effettuati nel corso del 2003 € 812.731,52, ulteriori impegni € 1.865.067,37-.
- Cap. 31/4 – altri lavori - € 1.353,53 – E’ il residuo dell’impegno dei lavori di pulizia del torrente Dorgia.
- Cap. 32/1 – servizi informatici - € 22.000 – E’ l’impegno per il progetto “Situazione navi in porto”.
- Cap. 34/2 – organizzazione e partecipazione a congressi - € 7.073,17 – Si tratta dell’impegno di spesa per la partecipazione al progetto “Port Ned Med Plus”. Nel mese di gennaio si è pagato l’importo di € 3.172,25-.
- Cap. 43/1 – opere e fabbricati - € 2.234.851,54 – Si tratta soprattutto di impegni di spesa risalenti ad esercizi precedenti, infatti il saldo all’inizio del 2003 era di € 2.271.004,76 ed ha subito variazioni in diminuzione per € 226.153,22 in gran parte dovuti alla riduzione dell’impegno della delibera n. 11/2001 (-€ 206.582,76) e in aumento per l’impegno di spesa per l’acquisto dell’area di sedime di via San Bartolomeo per € 190.000-.
- Cap. 43/3 – opere e fabbricati finanziamenti U.E. - € 1.891.000 – Anche in questo caso si tratta di impegni assunti in precedenti esercizi per € 1.860.000 cui si sono aggiunti impegni per analisi per € 31.000, questi ultimi sono stati fatturati a gennaio 2004 e pagati nello stesso mese.
- Cap. 44/1 – opere e fabbricati finanziamenti Stato - € 36.022.478,60 – All’inizio del 2003 esistevano impegni residui per € 37.690.550,35 di cui nel corso dell’anno sono stati pagati € 2.979.027,75-. Sono state impegnate spese per € 1.310.956-.
- Cap. 45/1 – impianti portuali - € 49.200 – E’ l’impegno per l’acquisto di apparati di controllo del varco Stagnoni.
- Cap. 46/1 – attrezzature - € 154.937,07 – Sono impegni di spesa risalenti ad esercizi precedenti che dovrebbero trovare concretizzazione nel 2004-. Il conto nel corso dell’anno non è stato movimentato.
- Cap. 49/1 – software ed hardware - € 816.195,50 – Il conto ha riportato a nuovo (2003) un saldo di € 1.702.445,84 che è stato diminuito nel corso dell’anno di € 887.450,34 per annullamento delibere ed economie su impegni, il pagato è stato di € 6.000, ha subito un incremento di € 7.200 per impegno delibera.
- Cap. 51/1 – partecipazioni azionarie - € 683.303,16 – All’1/1/2003 esistevano impegni residui per € 852.153,88 che sono stati diminuiti di € 233.350,72 per ridimensionamento di impegno a seguito delibera del Comitato Portuale. Il conto ha subito un incremento di € 64.500 per nuovi impegni di spesa.

FONDO T.F.R.

Il fondo ammontava all’inizio dell’esercizio a € 817.998,33, nel corso dell’anno sono state erogate per dimissioni ed incentivi € 48.997,71 e per anticipazioni € 69.049,70-. Al termine dell’esercizio è stato accantonato, per competenza, l’importo di € 115.695,12-. La consistenza del fondo al 31/12/2003 è di € 815.646,04-.

FONDO DA FINANZIAMENTI STATO

Si è ritenuto opportuno cambiare il nome al conto Finanziamenti da ricevere in quanto tale dizione dava adito ad interpretazioni a volte errate data la collocazione nella sezione avere. In effetti il conto ha soprattutto la natura di fondo e quindi per maggior chiarezza espositiva e semplificazione contabile è stato creato e vi è stata fatta confluire anche la consistenza del conto Fondo Investimenti specifici dove trovavano collocazione i finanziamenti da ricevere una volta incassati. La consistenza attuale deriva anche dal fatto che si è voluto limitare il valore del Fondo investimenti generici - Tasse di ancoraggio all'importo di quelle percepite dalla data di cessazione dell'AMM (13/3/1997) alla fine dell'esercizio (31/12/2003), per cui la maggior consistenza di detto fondo (€ 4.614.473,87) è stata trasferita al nuovo. In ultimo, avendo optato per il metodo (fiscale) che limita gli ammortamenti dei beni acquisiti con finanziamenti (parziali o totali) alla sola quota che rimane a carico dell'Ente, si è dovuto far confluire l'ammontare dei Risconti passivi per Sopravvenienze attive da finanziamenti anni precedenti (€ 8.849.910,14) e parzialmente l'ammontare dei Risconti passivi per Sopravvenienze attive da finanziamenti (€ 2.028.881,12). Il valore del fondo da finanziamenti Stato è pertanto di € 39.738.469,98-.

FONDO INVESTIMENTI FINANZIAMENTI GENERICI - TASSE ANCORAGGIO

La consistenza attuale del fondo è pari a € 1.748.536,41 e come sopra specificato rappresenta l'importo delle tasse supplementari di ancoraggio percepite dall'Autorità portuale nel periodo 14.3.1997/31.12.2003-.

FONDO RISCHI

Il fondo è stato incrementato di € 10.539,98 applicando la percentuale dello 0,5% all'ammontare dei crediti verso clienti e dei crediti verso concessionari. Al termine dell'esercizio il fondo ammonta a € 76.800-.

FONDO ONERI TRIBUTARI E VARI

Valore € 346.026,14-. La consistenza del fondo non ha subito variazioni.

FONDO CONTENZIOSO E SPESE LEGALI

Valore € 206.583,78-. La consistenza del fondo non ha subito variazioni.

FONDO INTEGRATIVO SVALUTAZIONE CREDITI

Valore € 438.988,38-. La consistenza del fondo non ha subito variazioni.

FONDO DANNI

Valore € 258.228,47-. La consistenza del fondo non ha subito variazioni.

FONDO RISCHI E ONERI

Valore € 258.228,47-. La consistenza del fondo non ha subito variazioni.

FONDO AMMORTAMENTO OPERE E FABBRICATI

Consistenza all'1/1/2003 € 2.205.859,79-. Nel corso dell'anno è stato effettuato il passaggio di alcuni cespiti all'inventario degli impianti, analogamente il relativo ammortamento è passato al corrispettivo fondo per € 389.814,58, il fondo è stato diminuito ancora dell'ammortamento dei beni dismessi per € 11.059,15 mentre è stato aumentato dell'accantonamento dell'anno di € 450.383,71-.

Al 31/12/2003 il fondo ammonta a € 2.255.369,77 con un saldo in aumento di € 49.509,98-.

FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI

Consistenza all'1/1/2003 € 2.841.118,41-. Nel corso dell'anno il fondo è stato diminuito dell'ammortamento dei beni dismessi per € 175.646,21 mentre è stato aumentato del passaggio di alcuni cespiti dall'inventario delle opere e fabbricati, analogamente il relativo ammortamento è passato al fondo per € 389.814,58 e dell'accantonamento dell'anno pari a € 63.698,91-.

Al 31/12/2003 il fondo ammonta a € 3.118.985,69 con un saldo in aumento di € 277.967,28-.

FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE

Consistenza all'1/1/2003 € 372.821,47-. Nel corso dell'anno il fondo è stato diminuito dell'ammortamento dei beni dismessi per € 233.075,23, del passaggio di alcuni cespiti all'inventario dei mobili e macchine d'ufficio, analogamente il relativo ammortamento è passato al fondo per € 5.512,93, è aumentato per il passaggio di alcuni cespiti dall'inventario dei beni mobili ad attrezzature (ammortamento € 5.351) e dell'accantonamento dell'anno di € 43.365,43-.

Al 31/12/2003 il fondo ammonta a € 182.949,74 con un saldo in diminuzione di € 189.871,73-.

FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI

Consistenza all'1/1/2003 € 81.409,53-. Nel corso dell'anno il fondo è stato diminuito dell'ammortamento dei beni dismessi per € 15.697,11 e aumentato dell'accantonamento dell'anno di € 23.211,48-.

Al 31/12/2003 il fondo ammonta a € 88.923,90 con un saldo in aumento di € 7.514,37-.

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO

Consistenza all'1/1/2003 € 173.276,28-. Nel corso dell'anno il fondo è stato diminuito dell'ammortamento dei beni dismessi per € 5.180,42 e del passaggio di alcuni cespiti all'inventario attrezzature, analogamente il relativo ammortamento è passato al fondo per € 5.351, è aumentato per il passaggio di alcuni cespiti all'inventario dei beni mobili (ammortamento € 5.512,93) e dell'accantonamento dell'anno ammontante a € 39.442,87-.

Al 31/12/2003 il fondo ammonta a € 207.700,66 con un saldo in aumento di € 34.424,38-.

FONDO AMMORTAMENTO SOFTWARE ED HARDWARE

Consistenza all'1/1/2003 € 389.162,21-. Nel corso dell'anno il fondo è stato diminuito dell'ammortamento dei beni dismessi per € 100,03 e aumentato dell'accantonamento dell'anno di € 139.065,06-.

Al 31/12/2003 il fondo ammonta a € 528.127,24 con un saldo in aumento di € 138.965,03-.

RISCONTI PASSIVI

All'inizio dell'esercizio ammontavano a € 909.999,53, sono stati contabilizzati totalmente e si sono rilevati per effetto della gestione per € 458.883,03-.

RATEI PASSIVI

All'inizio dell'esercizio ammontavano a € 9.266,08, sono stati contabilizzati totalmente e si sono rilevati per effetto della gestione per € 5.267,13-.

RISCONTI PASSIVI PER SOPRAVVIVENENZE ATTIVE.

Consistenza al 1/1/2003 € 184.675,17-. Nel corso dell'anno è stata imputata a proventi la somma di € 151.614,97, per cui la consistenza al 31/12/2003 è di € 33.060,20-.

Questi risconti nascono dall'applicazione del disposto dell'art. 55 del Tuir. In effetti fino alla data del 31/12/1994 l'AMM percepiva la tassa di incoraggiamento che era destinata ad investimenti ed allocata nelle entrate in c/capitale. Di tali somme il 50% veniva posto in un fondo in sospensione d'imposta e l'altro 50% concorrevano alla determinazione del reddito. Tale imputazione poteva, a scelta dell'Ente, essere ventilata in un periodo di 1 + n anni (dove n poteva avere valore compreso da 1 a 9). Il riflesso sull'utile terminerà nel 2004 quando si procederà a portare a reddito l'importo residuo.

RISCONTI PASSIVI PER SOPRAVVIVENENZE ATTIVE DA FINANZIAMENTI

Come sopra accennato si è provveduto a ridurre l'importo dei risconti passivi a € 1.748.536,41 pari all'importo del Fondo finanziamenti generici - Tasse di incoraggiamento. In sede di chiusura si sono fatte confluire le tasse di incoraggiamento (€ 272.768,95) percepite nel 2003 e comprese nei € 1.748.536,41, nella parte reddituale del conto economico in quanto tali finanziamenti non sono direttamente riconducibili ai beni acquisiti, per i quali si procederà con ammortamenti non ridotti della parte non a carico dell'Ente.

Per quanto sopra il valore del conto al 31/12/2003 è di € 1.475.767,46-.

L'incertezza della natura giuridica dell'Ente ha fatto ritenere opportuno, dalla data di costituzione dell'Autorità Portuale, continuare a rispettare le normative fiscali applicabili alla disciolta AMM, per cui sono stati, negli anni, rilevati tali risconti. Alla data odierna essendovi più certezza su questo argomento potrebbe non essere più necessario continuare in dette rilevazioni. Decisioni in merito potranno essere adottate successivamente anche alla luce di eventuali modifiche normative che determinassero una natura giuridica diversa dell'Autorità portuale.

FONDO EX ART.55

Valore € 4.483.005,68-. La consistenza del fondo non ha subito variazioni. In effetti il fondo è stato costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22 dicembre 1989 n. 917 e 30 dicembre 1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato. Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n. 537 questi accantonamenti sono stati effettuati nel presente fondo ex art. 55 che è stato congelato al 31.12.1992-.

FONDO RISERVA ART. 55

Valore € 2.877.956,09-. La consistenza del fondo non ha subito variazioni. Si ritiene utile ribadire che il fondo è stato costituito con gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22 dicembre 1989 n. 917 e 30 dicembre 1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato. Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n. 537 questo accantonamento è stato effettuato fino al 31.12.1992 nel fondo ex art. 55 e dal 1.1.1993 in questo fondo.

A partire dal 14 marzo 1997, giorno successivo all'estinzione dell'Azienda dei Mezzi Meccanici e Magazzini del Porto della Spezia (Organizzazione portuale secondo la legge istitutiva dell'Autorità Portuale) e fino al 31.12.2003, considerato che l'Autorità Portuale ha la veste giuridica di Ente Pubblico non economico, non si è provveduto più ad effettuare il suddetto accantonamento.

FONDO INVESTIMENTO FINANZIAMENTI GENERICI- UTILE D'ESERCIZIO

Valore al 1/1/2003 € 2.772.418,58-. E' stato incrementato dell'80% dell'utile realizzato nell'esercizio 2002-. Si propone che a partire dall'esercizio 2004 l'80% dell'utile realizzato sia passato direttamente a incremento del c/ Patrimonio netto, che il presente fondo, che ha natura di netto, sia soppresso e la consistenza fatta affluire a Patrimonio netto.

Consistenza al 31/12/2003 € 3.625.056,40 con un incremento di € 852.637,82-.

FONDO RISERVA OBBLIGATORIA

Valore all'1/1/2003 € 1.311.788,36-. Nel fondo confluisce il 5% dell'utile realizzato nell'esercizio precedente.

Consistenza al 31/12/2003 € 1.365.078,22 con un incremento di € 53.289,86-.

FONDO RISERVA FACOLTATIVA

Valore all'1/1/2003 € 1.343.100,55-. Nel fondo confluisce il 15% dell'utile realizzato nell'esercizio precedente.
Consistenza al 31/12/2003 € 1.502.970,14 con un incremento di € 159.869,59-.

PATRIMONIO NETTO

Valore € 20.544.202,57-. La consistenza del conto non ha subito variazioni.

UTILE D'ESERCIZIO

Per effetto della gestione si è registrato un utile d'esercizio di € 1.080.873,08-. Sui criteri formazione si rimanda alle note del conto economico.

Per completezza d'esposizione si ritiene utile proporre lo Stato Patrimoniale redatto secondo le norme comunitarie che prevedono, tra l'altro, che i valori delle immobilizzazioni siano riportati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Altro aspetto significativo di questa rappresentazione del Patrimonio è la contrapposizione fra le immobilizzazioni ed il netto, nonché fra l'attivo circolante ed i debiti. Ciò in quanto, nelle realtà economiche che perseguono, come obiettivo gestionale, il profitto, il netto è da ricondurre alla "proprietà" che si ritiene possa tenere, per lunghi periodi di tempo, il proprio patrimonio vincolato all'impresa e quindi il credito che vanta, nei confronti della società, è "garantito" dalle immobilizzazioni, mentre la liquidità serve a far fronte e garantire l'esposizione debitoria verso terzi.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale, ed in relazione a quanto sopra detto, si sottolinea che il Patrimonio Netto risulta totalmente investito in immobilizzazioni e che copre soltanto il 38,5% delle stesse; le disponibilità liquide consentono di far fronte, con immediatezza, al 59% del totale dei debiti e residui passivi.

In effetti se consideriamo anche il Fondo da Finanziamenti dello Stato e il Fondo da finanziamenti generici che possono avere anche una natura di netto (soprattutto dal punto di vista fiscale) in aggiunta al Patrimonio netto gli investimenti in immobilizzazioni risultano coperti per l'84%.

In conclusione delle presenti note si precisa che i valori indicati in bilancio trovano rispondenza con le scritture contabili e rappresentano la corretta applicazione ragionieristica di quanto previsto in ordine alla legislazione (civiltica) negli artt. 2423, 2424, 2425 del Codice Civile.

I principi contabili più significativi, applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.03, sono quelli di seguito indicati:

- i valori relativi ai costi ed ai ricavi sono stati rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza;
- gli accantonamenti ai fondi di ammortamento dei beni strumentali sono stati calcolati secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 4 febbraio 1988, n. 42 nella misura del 100 % e nel limite dell'importo non specificatamente finanziato;
- gli impianti e le attrezzature sono valutati al loro costo di acquisto incrementato degli eventuali successivi interventi manutentori di carattere straordinario;
- l'indennità di fine rapporto è stata calcolata conformemente alla normativa vigente (legge 29 maggio 1982, n. 297). L'accantonamento iscritto nello Stato Patrimoniale costituisce il reale credito maturato dal personale in servizio al 31.12.03;
- il valore delle giacenze di magazzino è calcolato al costo medio ponderato;
- i crediti e i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

In conclusione si informa il Comitato Portuale che, con riferimento alla recente normativa in materia di trattamento dei dati personali (d.lgs. 30/6/2003, n. 196), l'Ente, in ottemperanza all'obbligo contenuto in tale norma, ha redatto il "Documento Programmatico sulla Sicurezza", previsto in caso di trattamento di dati "sensibili" a mezzo di strumenti informatici. Detto documento è stato ultimato nei termini di legge, 30/6/2004.

IL CAPO DIPT. AMM/VO
Dr. Paolo Pagliari

PARTE IV — RENDICONTO ECONOMICO

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO ECONOMICO 2003

	2003	2002	2001
A Entrate correnti			
1 Trasferimenti correnti	5.409.616,13	4.800.291,96	3.423.329,53
2 Altre entrate	4.504.792,52	4.910.689,65	4.310.365,26
Totale A)	9.914.408,65	9.710.981,61	7.733.694,79
B Spese correnti			
3 Spese per gli organi istituzionali	394.644,20	333.026,92	344.277,90
4 Oneri per il personale in attività di servizio	1.968.196,48	2.017.816,34	2.061.681,20
5 Spese per acquisti di beni e servizi	6.031.944,06	6.192.361,93	3.985.891,14
6 Oneri finanziari	455,53	302,82	560,65
7 Oneri diversi di gestione	337.516,03	277.331,66	179.809,42
Totale B)	8.732.756,30	8.820.839,67	6.572.220,30
Differenza	1.181.652,35	890.141,94	1.161.474,49
Avanzo Finanziario di parte corrente	1.181.652,35	890.141,94	1.161.474,49
C Ammortamenti e svalutazioni			
8 Ammortamento immobilizzazioni materiali	764.387,68	1.024.469,01	861.921,99
9 Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
10 Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
11 Svalutazione crediti e titoli	0,00	0,00	0,00
12 Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	-84,28	1.492,26	1.377,08
13 Accantonamento per adeguamento fondo indennità personale	115.695,12	108.971,55	101.618,59
14 Accantonamento per rischi	10.539,98	7.648,34	9.031,80
15 Accantonamento per residui perenti	0,00	0,00	0,00
16 Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Totale C)	890.538,50	1.142.581,16	973.949,45
D Proventi ed oneri straordinari			
17 Proventi straordinari			
a) Proventi per trasferimenti attivi in natura (obbl.ni, lasciti, donazioni)	0,00	0,00	0,00
b) Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	444.957,39	1.424.927,53	3.906.379,65
c) Plusvalenze da alienazioni . . .	0,00	0,00	0,00
Totale 17	444.957,39	1.424.927,53	3.906.379,65
18 Oneri straordinari			
a) Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	12.937,73	431.204,87	328.066,55
b) Minusvalenze	0,00	0,00	0,00
Totale 18	12.937,73	431.204,87	328.066,55
Totale delle partite straordinarie D)	432.019,66	993.722,66	3.578.313,10
E Rettifiche di valore			
19 Entrate accertate in prec. esercizi di pertinenza dell'esercizio	909.999,53	774.406,45	-36.039,56
20 Costi da capitalizzare	0,00	0,00	0,00
21 Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	24.841,43	34.288,56	483.224,91
22 Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di succ. esercizi	-438.883,03	-909.999,53	-786.811,24
23 Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-34.288,56	-18.652,77	18.652,77
24 Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	151.614,97	195.266,30	
25 Entrate di competenza da accertare in successivi esercizi	6.522,39	246.066,11	
26 Spese impegnate di competenza di precedenti esercizi	9.266,08	12.404,78	
27 Spese di competenza da impegnare in esercizi successivi	-5.267,13	-9.266,08	
28 Entrate accertate di competenza di precedenti esercizi	-246.066,12		
Totale E)	357.739,56	324.513,82	-320.973,13
Risultato economico prima delle imposte	1.080.873,08	1.065.797,26	3.444.865,00
28 Imposte dell'esercizio			
29 AVANZO ECONOMICO	1.080.873,08	1.065.797,26	3.444.865,00

PARTE V — SITUAZIONE PATRIMONIALE

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE - Attività			STATO PATRIMONIALE - Passività				
	2003	2002		2003	2002+		
A	IMMOBILIZZAZIONI		A	PATRIMONIO NETTO			
1			1	Fondo di dotazione	20.544.202,57	20.544.202,57	
1	Immobilizzazioni immateriali		2	Riserva obbligatoria	1.365.078,22	1.311.788,36	
1	Spese di impianto, ampliamento e riorganizz.ne	0,00	2	Riserva facoltativa	1.502.970,14	1.343.100,55	
3	Ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	4	Altre riserve	10.956.018,17	10.133.380,35	
3	Diritti di brevetto industriale	0,00	5	Fondo rivalutazione congruoglio monetario	0,00	0,00	
4	Altri costi pluriennali	1.613.727,53	6	Avanzo economico esercizi precedenti	0,00	1.065.797,27	
	TOTALE I	1.613.727,53	7	Avanzo economico dell'esercizio	1.080.873,08	0,00	
II	Immobilizzazioni materiali			TOTALE A	35.479.142,18	34.398.269,10	
1	Edifici e terreni	32.046.784,76	29.847.119,50				
2	Costruzioni in corso	41.137.662,73	45.830.834,80	B	FONDO PER RISCHI E ONERI		
3	Diritti reali	0,00	0,00	1	Fondo imposte e tasse	346.026,14	346.026,14
4	Impianti	2.199.779,53	1.662.141,14	2	Fondo rischi	1.032.245,32	1.021.705,34
5	Attrezzature	197.949,00	227.147,35	3	Altri accantonamenti	206.583,78	206.583,78
6	Automezzi	83.928,99	57.808,83	4	Fondo residui perenti	0,00	0,00
7	Mobili e macchine d'ufficio	153.356,78	165.883,97		TOTALE B	1.584.855,24	1.574.315,26
8	Software e Hardware	247.188,15	340.455,67				
	TOTALE II	76.066.649,94	78.131.391,26	C	FONDI DI ACCANTONAMENTO		
III	Immobilizzazioni finanziarie			1	Fondo T.F.R.	815.046,04	817.998,33
1	Partecipazioni in Società	804.012,91	119.209,75	2	Fondo da Finanziamenti Stato	39.738.469,98	24.517.973,80
2	Conferimenti e quote in altri Enti	0,00	0,00	3	F. Inv. da finanziamenti generici	1.748.536,41	6.090.241,33
3	Depositi vincolati	0,00	0,00		TOTALE C	42.302.652,43	31.426.213,46
4	Mutui ed anticipazioni	0,00	0,00	D	DEBITI		
5	Prestiti al personale	16.244,00	32.869,56	1	Debiti di Tesoreria		
6	Crediti verso gestioni autonome	0,00	0,00	1	Scoperti di conto corrente	2.581,97	2.581,98
7	Depositi cauzionali	10.865,08	10.216,67		TOTALE I	2.581,97	2.581,98
8	Crediti diversi di durata superiore all'anno	13.752.346,17	14.934.069,36	II	Debiti e residui passivi		
	TOTALE III	14.583.468,16	15.096.365,34	1	Debiti verso lo Stato	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	92.263.845,63	94.841.484,13	2	Debiti verso Enti Pubblici	0,00	0,00
B	ATTIVO CIRCOLANTE			3	Debiti verso terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
I	Rimanenze d'esercizio			4	Debiti verso fornitori	963.744,56	530.794,68
1	Rimanenze di prodotti	0,00	0,00	5	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	0,00	0,00
2	Rimanenze di materie	0,00	0,00	6	Mutui ed anticipazioni passive	0,00	0,00
3	Rimanenze diverse	67.997,42	67.913,14	7	Obbligazioni in circolazione	0,00	0,00
	TOTALE I	67.997,42	67.913,14	8	Debiti verso il personale per depositi	0,00	0,00
II	Crediti e residui attivi			9	Debiti verso gestioni autonome	0,00	0,00
1	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	44.293,48	106.769,53	10	Debiti tributari	70.404,11	277.684,64
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	0,00	0,00	11	Debiti verso ist. previdenza e sicurezza sociale	10.633,25	54.001,19
3	Crediti verso acquirenti, utenti	1.191.295,94	1.529.667,81	12	Altri debiti	48.419.211,39	50.735.821,65
4	Crediti per annuità, semestralità	7.997.327,55	6.789.198,95		TOTALE II	49.463.993,71	51.598.302,16
	TOTALE II	9.232.816,97	8.425.636,29		TOTALE D	49.466.575,28	51.600.884,14
III	Disponibilità finanziaria			E	RATEI E RISCOINTI		
1	Partecipazioni societarie	0,00	0,00		1.972.977,82	13.458.499,50	
2	Titoli emessi e garantiti dallo Stato	0,00	0,00				
3	Obbligazioni e cartelle fondiarie	0,00	0,00				
4	Buoni postali	0,00	0,00				
5	Altri Titoli	0,00	0,00				
	TOTALE III	0,00	0,00				
IV	Disponibilità liquide						
1	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00				
2	Banche	0,00	0,00				
3	C/C contabilità speciale Tesoreria	29.210.179,11	28.842.813,23				
4	C/C postali	0,00	0,00				
	TOTALE IV	29.210.179,11	28.842.813,23				
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	38.510.993,50	37.336.362,66				
C	RATEI E RISCOINTI						
		31.363,82	280.354,67				
	TOTALE ATTIVITA'	130.806.202,95	132.458.201,46		TOTALE PASSIVITA'	130.806.202,95	132.458.181,46

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

All.	Attività	CONSISTENZA		DIFFERENZE		Passività	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
		al 31.12.2003	al 1.1.2003	in più	in meno		al 31.12.2003	al 1.1.2003	in più	in meno
A	RESIDUI ATTIVI									
1	Crediti	1.191.295,94	1.529.667,81	0,00	338.371,87					
2	Debiti	21.820.976,28	21.873.124,07	0,00	52.147,79					
		33.012.272,22	23.402.791,88	0,00	390.519,66					
B	CREDITI BANCARI									
a	Tesoreria fruttifera	8.099.503,55	11.036.065,14	0,00	2.936.561,59					
b	Tesoreria infruttifera	21.110.675,56	17.806.746,09	3.303.927,47	0,00					
c	Carispe	-2.581,97	-2.581,98	0,01	0,00					
		29.287.597,14	28.840.231,25	3.303.927,48	2.936.561,59					
C	RIMANENZE									
	Magazzino	67.997,42	67.913,14	84,28	0,00					
		67.997,42	67.913,14	84,28	0,00					
D	IMMOBILIZZAZIONI									
1	Opere e fabbricati	34.302.154,53	32.052.979,29	2.249.175,24	0,00					
2	Impianti	5.318.765,22	4.503.259,55	815.505,67	0,00					
3	Attrezzature	380.898,74	599.969,82	-219.071,08	0,00					
4	Automezzi	172.852,89	139.210,36	33.642,53	0,00					
5	Mobili e macchine	381.057,44	339.160,25	41.897,19	0,00					
6	Software e Hardware	775.315,39	729.617,88	45.697,51	0,00					
7	Costi pluriennali	1.613.727,53	1.613.727,53	0,00	0,00					
8	Opere in corso realizz.	41.137.662,73	45.830.834,80	-4.693.172,07	0,00					
		84.082.434,47	85.808.766,48	-1.726.332,01	4.812.242,15					
E	PARTEC. AZIONARIE									
	Acquilate	120.709,75	119.209,75	1.500,00	0,00					
	In corso di acquisizione	683.303,16	0,00	683.303,16	0,00					
		804.012,91	119.209,75	684.803,16	0,00					
F	RISCONTI ATTIVI									
		24.841,43	34.286,56	-9.445,13	0,00					
G	RATEI ATTIVI									
		6.522,39	248.066,11	-241.543,72	0,00					
	TOTALE ATTIVITA'	137.185.677,98	138.519.267,17	6.469.921,90	8.488.314,25					
	TOTALE GENERALE	137.185.677,98	138.519.267,17	6.469.921,90	8.488.314,25					
H	RESIDUI PASSIVI									
1	Crediti	270.211,61	645.789,22	-375.577,61	0,00					
2	Fornitori	963.744,56	530.794,68	432.949,88	0,00					
3	Failure da ricevere	48.230.037,14	50.421.718,26	-2.191.681,12	0,00					
		49.463.993,31	51.598.302,16	-2.134.308,85	0,00					
I	FONDI ACCANTONAMENTO									
1	Fondo T.F.R.	815.646,04	817.999,33	-2.352,29	0,00					
2	Fondo da Finanziamenti Stato	39.738.469,98	24.517.973,80	15.220.496,18	0,00					
3	F. Inv. finanz. generici - L. ex ancoraggio	1.748.536,41	6.090.241,33	-4.341.704,92	0,00					
		42.302.652,43	31.426.213,46	10.876.438,97	0,00					
L	FONDI RISCHI ED ONERI									
1	Fondo rischi	76.800,00	66.260,02	10.539,98	0,00					
2	Fondo oneri tributari e vari	346.026,14	346.026,14	0,00	0,00					
3	F. contenzioso e spese legali	206.583,78	206.583,78	0,00	0,00					
4	Fondo int. Stral. Crediti	438.986,38	438.986,38	0,00	0,00					
5	Fondo danni	258.228,47	258.228,47	0,00	0,00					
6	Fondo rischi e oneri	258.228,47	258.228,47	0,00	0,00					
		1.584.855,24	1.574.315,26	10.539,98	0,00					
J	FONDO AMMORTAMENTO									
1a	Opere e fabbricati	2.255.369,77	2.205.959,79	49.509,98	0,00					
1b	Impianti	3.118.965,69	2.841.118,41	277.867,28	0,00					
1c	Attrezzature	182.948,74	372.821,47	-189.872,73	0,00					
1d	Automezzi	88.923,90	81.409,53	7.514,37	0,00					
1e	Mobili e macchine	207.700,66	173.276,28	34.424,38	0,00					
1f	Software e Hardware	528.127,24	389.162,21	138.965,03	0,00					
		6.382.057,00	6.063.647,69	318.409,31	0,00					
K	RATEI PASSIVI									
		5.267,13	9.256,08	-3.988,95	0,00					
L	RISCONTI PASSIVI									
1	Riconti passivi	458.883,03	509.999,53	-51.116,50	0,00					
2	Risc. Passivi per Sopr. Attive	33.060,20	184.675,17	-151.614,97	0,00					
3	Risc. Pass. per S. A. da finanziamenti	1.475.787,46	3.504.648,58	-2.028.861,12	0,00					
4	Ris. Pas. per S. A. da finanz. in anni pres.	0,00	8.849.910,14	-8.849.910,14	0,00					
		1.957.710,69	13.448.233,42	-11.490.522,73	0,00					
	TOTALE PASSIVITA'	101.706.535,80	104.120.978,07	-2.414.442,27	0,00					
	NETTO									
N	FONDO EX ART. 55	4.483.005,68	4.483.005,68	0,00	0,00					
O	FONDO RISERVA ART. 55	2.877.956,09	2.877.956,09	0,00	0,00					
P	F. INV. FIN. GENERICI - utile d'esercizio	3.625.056,40	2.772.418,50	852.637,90	0,00					
Q	FONDO RISERVA OBBLIGATORIA	1.365.078,22	1.311.788,36	53.289,86	0,00					
R	FONDO RISERVA FACOLTATIVA	1.502.970,14	1.343.100,55	159.869,59	0,00					
S	PATRIMONIO NETTO	20.544.302,57	20.544.302,57	0,00	0,00					
T	UTILE D'ESERCIZIO	1.060.073,08	1.065.797,27	-5.724,19	0,00					
	TOTALE NETTO	35.479.142,18	34.398.269,10	1.080.873,08	0,00					
	TOTALE GENERALE	137.185.677,98	138.519.267,17	6.469.921,90	8.488.314,25					

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA

**ALLEGATO ALLA
NOTA INTEGRATIVA
DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2003**

L'art. 6 della legge 84/94 affida all'Autorità Portuale compiti di: indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo delle operazioni portuali e delle attività commerciali ed industriali esercitate nel porto.

Premesso ciò si ravvisa l'opportunità, in sede di redazione del bilancio, di fornire alcuni dati sullo scalo spezzino.

In prima sintesi quelli relativi al traffico realizzato nel corso del 2003.

Tonnellaggio totale 19.793.224 (+ 8,7%) di cui:

Imbarchi 8.117.298 (+ 4,7%)

Sbarchi 11.675.926 (+ 11,7%)

Così suddivisi:

Rinfuse liquide 4.764.259 (+ 20,8%) in percentuale sul totale 24,07%

Rinfuse solide 2.091.529 (+ 4,8%) in percentuale sul totale 10,56%

Merci in contenitori 12.069.522 (+ 5,2%) in percentuale sul totale 60,97%

Altri 867.914 (+ 9,2%) in percentuale sul totale 4,38%

Numero Contenitori (teus) 1.006.641 (+ 3,2%)

Numero Navi 5.014 (+ 10,1%)

Numero Passeggeri 40.452 (- 13,5%)

Rispetto all'anno precedente si è registrato un aumento nel tonnellaggio totale dell'8,7% (anno 2002 - ton. 18.203.190), mentre è più contenuto l'aumento dei contenitori + 3,2% che ha consentito comunque di superare la faticosa soglia del "milione".

Considerando le aree in concessione del porto commerciale e suddividendole in destinate alla movimentazione dei contenitori e alla movimentazione delle rinfuse solide si ha:

MOVIMENTAZIONE Concessionario	CONTENITORI Aree	MOV. RINFUSE Concessionario	SOLIDE Aree
LSCT	248.525	CLP	54.335
Tarros - terminal del golfo	45.565	Speter	52.892
Terrestre Marittima	11.398	Monfer	4.017
		Terminal Riuniti	1.553
		Terminal Rinfuse	1.482
		Mazzi Magazzini	3.715
		Rolcim	764
	Totale	Totale	118.758
	305.488		

Le aree in concessione destinate al traffico commerciale sono aumentate, rispetto al 2002, di mq. 42.218 (+12,8%).

Per determinare il tonnellaggio delle merci movimentate occorre preliminarmente depurare della tara i contenitori, in quanto, per un uso in atto nella portualità, il peso della merce trattata con i contenitori è considerato al lordo dell'involucro. Pertanto, considerato che un teu pesa circa 2 tonn., il tonnellaggio relativo pari a ton. 12.069.522 deve essere depurato di ton. 2.013.282 e ridotto a ton. 10.056.240.

Dividendo il tonnellaggio (netto) del totale delle merci in contenitori (ton. 10.056.240) e delle merci solide alla rinfusa e in colli (ton. 2.091.529), pari a ton. 12.141.769, per il totale delle aree date in concessione nel porto commerciale (mq. 424.246), si ottiene che per ogni mq. di area si sono movimentate in media ton. 28,61 che se raffrontate con quelle dell'anno precedente (ton. 30,14) fanno registrare un minor sfruttamento delle aree del 5,07% e ciò è spiegabile con l'aumento delle aree date in concessione nel corso dell'anno.

Considerando che:

- il totale dei contenitori è risultato di 1.006.641 teus pari a ton. 10.056.240 di merci, per cui si ottiene che il peso della merce contenuta in ogni contenitore è, in media, di ton. 9,98;
- La LSCT ha movimentato n. 867.948 (+3,34%), la Tarros 114.165 (+2,73%), la CLP 23.101 (+3,23%) e la Speter 1.427 (-12,13%);
- ai fini della presente analisi è necessario trasferire il tonnellaggio realizzato con i contenitori da Clp e Speter che risulta per Clp (23.101 x 9,98) pari a ton. 230.548 e per Speter (1.427 x 9,98) pari a ton. 14.241, dalle aree destinate alla movimentazione dei contenitori a quelle delle merci alla rinfusa;
- per quanto premesso il tonnellaggio realizzato nelle aree destinate alla movimentazione dei contenitori deve essere diminuito del tonnellaggio realizzato da Clp e Speter (in contenitori) che è stimato in ton. 244.789, e che pertanto viene ridotto a ton. 9.811.451 (ton. 10.056.240 – ton. 244.789);
- di conseguenza il tonnellaggio realizzato nelle aree destinate al traffico convenzionale pari a ton. 2.091.529 deve essere aumentato di ton. 244.789 e quindi determinato in complessive ton. 2.336.318;

si può concludere asserendo che nelle aree destinate ai contenitori si registra un rapporto ton/mq di 32,11 (anno 2002 = 34,97) mentre nelle aree del porto convenzionale tale rapporto scende a 19,67 (anno 2002 = 19,15).

L'attività di promozione del porto della Spezia, effettuata direttamente dall'Autorità Portuale nel 2003, ha consentito di proseguire l'azione di supporto agli operatori portuali anche attraverso la partecipazione a manifestazioni di settore in Italia ed all'estero. In particolare lo scalo è stato presente alle seguenti manifestazioni espositive:

- Hong Kong (Cina) – TOC 2003
- San Paolo (Brasile) - Intermodal 2003
- Barcellona (Spagna) – Salone Integrato della Logistica 2003
- Monaco di Baviera (Germania) – Trasport 2003
- Londra (Gran Bretagna) – Seatrade Logistic

Inoltre il Porto della Spezia è stato presentato a:

- Associazioni industriali di Varese

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- Pall Mall Institute of Directors di Londra
- Associazione Spedizionieri di Biella
- Associazione Spedizionieri di Brescia
- Associazione Spedizionieri di Como

Si ritiene utile, anche in considerazione delle finalità dell'Autorità portuale considerare l'aspetto occupazionale della realtà economica cui la stessa è preposta per lo sviluppo e la promozione.

Nella tabella che segue sono riportati il numero degli occupati nell'ambito della Circonscrizione territoriale.

	n. addetti 1999	n. addetti 2000	n. addetti 2001	n. addetti 2002	n. addetti 2003	diff. 2003/2002	diff. % 2003/2002
Porto Convenzionale	184	187	185	195	196	1	0,54%
Porto Specializzato	528	545	560	592	596	4	0,71%
Terminal energetici	254	241	210	182	171	-11	-5,24%
Servizi portuali	435	455	441	402	376	-26	-5,90%
Imprese aut. Art. 16	281	395	390	384	380	-4	-1,03%
Imprese aut. Art. 68 C.d.N.	2148	2456	3165	3612	3604	-8	-0,25%
Altre attività	99	100	95	127	130	3	3,16%
Pubbliche Amministrazioni	447	385	469	489	421	-68	-14,50%
Trasportatori su gomma	110	50	50	50	50	0	0,00%
Cantieri Navali	1161	1149	1104	1097	1061	-36	-3,26%
Cantieri nautici	35	39	139	126	161	35	25,18%
Mitilicoltura e Acquacoltura	81	77	80	101	99	-2	-2,50%
Totale	5763	6079	6888	7357	7245	-112	-1,63%

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Dai dati sopra esposti risulta una flessione occupazionale del 1,63% rispetto all'anno precedente. In effetti dal 1999 (anno in cui è iniziata una rilevazione sistematica e capillare dei dati occupazionali relativi alla Circonscrizione territoriale dell'Autorità Portuale della Spezia) si è assistito alla crescita dell'occupazione portuale che ha fatto registrare un + 5,48% nel rapporto 2000/1999, un + 13,31% nel rapporto 2001/2000 e un + 6,81% nel rapporto 2002/2001 ed una flessione - 1,63% nel rapporto 2003/2002.

Nonostante la diminuzione degli occupati, verificatasi nel presente esercizio, l'incremento totale del periodo, dato dal rapporto 2003/1999, risulta essere del 25,72%.

Nella tabella sottoriportata vengono evidenziate le variazioni percentuali per ogni singolo settore.

	n. addetti 2000/1999	n. addetti 2001/2000	n. addetti 2002/2001	n. addetti 2002/1999	n. addetti 2003/1999	% su tot. addetti
Porto Convenzionale	1,08%	-1,07%	-5,41%	5,98%	6,52%	2,71
Porto Specializzato	3,22%	2,75%	5,71%	12,12%	12,88%	8,23
Terminal energetici	-5,12%	-12,86%	-13,33%	-28,35%	-32,68%	2,36
Servizi portuali	4,60%	-3,08%	-8,84%	-7,59%	-13,56%	5,19
Imprese aut. Art. 16	40,57%	-1,27%	-1,54%	36,65%	35,23%	5,24
Imprese aut. Art. 68 C.d.N.	14,34%	28,87%	14,12%	68,16%	67,78%	49,74
Altre attività	1,01%	-5,00%	33,68%	28,28%	31,31%	1,79
Pubbliche Amministrazioni	-13,87%	21,82%	4,26%	9,40%	-5,82%	5,81
Trasportatori su gomma	-54,55%	0,00%	0,00%	-54,55%	-54,55%	0,69
Cantieri Navali	-1,03%	-4,91%	-0,63%	-5,51%	-8,61%	14,64
Cantieri nautici	11,43%	256,41%	-9,35%	260,00%	360,00%	2,22
Miticoltura e Acquacoltura	-4,94%	3,90%	26,25%	24,69%	22,22%	1,37
Totale	5,48%	13,31%	6,81%	27,66%	25,72%	100,00%

Risultano in crescita occupazionale (periodo 1999-2003) gli addetti: al Porto convenzionale, al Porto specializzato, alle imprese di cui all'art. 16 e quelle autorizzate di cui all'art. 68, alle altre attività, ai cantieri nautici ed i miticoltori; in diminuzione gli addetti: ai terminal energetici, ai servizi portuali, alla Pubblica Amministrazione, al trasporto su gomma ed ai cantieri navali.

Volendo suddividere gli addetti secondo il settore portuale di appartenenza si ricava la seguente tabella relativa a quelli diretti

Tipologia attività	addetti 2003	in % sul totale
1 Attività portuali	1.172	36,08%
2 Cantieri navali	1.061	32,67%
3 Servizi portuali	376	11,58%
4 Enti pubblici operativi	208	6,40%
5 Terminal energetici	171	5,26%
6 Nautica	161	4,96%
7 Miticoltura e acquacultura	99	3,05%
Totale	3.248	100%

Nelle attività portuali sono considerati gli addetti: al porto convenzionale, al porto specializzato ed alle imprese portuali di cui all'art. 16 CdN.

Gli addetti indotti che operano in porto vengono illustrati nella tabella seguente.

Tipologia attività	addetti 2003	in % sul totale
1 Imprese di cui all'art. 68 CdN	3.604	90,17%
2 Enti pubblici non operativi	213	5,33%
3 Altre attività	130	3,25%
4 Autotrasporto	50	1,25%
Totale	3.997	100%

L'ultima tabella che proponiamo è quella delle percentuali di variazione nel numero degli addetti per tipologia riferiti al periodo 1999-2003.

Tipologia attività	Addetti 1999	Addetti 2003	Variazione	% su 1999
Diretta				
1 Attività Portuali	993	1.172	179	18,03%
2 Cantieri Navali	1.161	1.061	-100	-8,61%
3 Servizi portuali	435	376	-59	-13,56%
4 Enti pubblici operativi	217	208	-9	-4,15%
5 Terminal energetici	254	171	-83	-32,68%
6 Nautica (cantieri + porti turistici)	35	161	126	360,00%
7 Miticoltura e acquacultura	81	99	18	22,22%
Totale	3.176	3.248	72	2,27%
Indotta diretta				
1 Imprese art. 68 CdN	2.148	3.604	1.456	67,78%
2 Enti pubblici non operativi	230	213	-17	-7,39%
3 Altre attività	99	130	31	31,31%
4 Autotrasporto	110	50	-60	-54,55%
Totale	2.587	3.997	1.410	54,50%

Per quanto attiene al personale dipendente dell'Autorità portuale esso consta, al 31/12/2003, di 38 unità (n. 12 sono da considerarsi in soprannumero), + 3 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa; considerata l'intera annualità la media dei dipendenti è stata di 41,42 (dipendenti 39,5 + co.co.co. 1,92)-.

Il costo (economico) complessivo (comprensivo dell'accantonamento per TFR), depurato del costo del Segretario Generale, è pari ad € 48.800 per i soli dipendenti (anno 2002 = € 48.350 con un incremento dello 0,93%), mentre se si considerano anche le collaborazioni il costo scende a € 47.709 (anno 2002 = € 47.662 con un incremento dello 0,09%)-.

Per completezza d'informazione si deve aggiungere che attualmente il personale della Segreteria tecnico Operativa è composto da n. 25 dipendenti + tre collaborazioni coordinate e continuative con un'età media di anni 44,41 (nel 2002 età media 45,49) ed un'anzianità di servizio di 16,65 (anno 2002 anzianità media 18,37). Se si considerano tutti i dipendenti dell'Autorità Portuale l'età media risulta di 44,55 anni e l'anzianità media di 17,58 anni.

Dal punto di vista dell'istruzione, dei 28 componenti la Segreteria tecnica operativa n. 10 sono in possesso di laurea (n. 3: ingegneria, n. 2 economia, n. 1: giurisprudenza, lingue, lettere, scienze ambientali, informatica), n. 1 in possesso di diploma di laurea e n. 17 di diploma di scuola media superiore (n. 8 periti industriali, n. 3: ragionieri e geometri, n. 1: perito aziendale e maestra, o maturità (n. 1 scientifica).

Per quanto precede si può affermare che il personale dell'Autorità portuale ha un'età ancora piuttosto elevata, consistente anzianità di servizio ed ottima scolarità.

IL CAPO DIPT. AMM/VO
Dr. Paolo Pagliari

INTERVENTI ESERCIZIO 2003

Il Piano Operativo Triennale dell'Ente, per quanto attiene alle attività di marketing e promozione esterna, prevede lo sviluppo di iniziative per la comunità locale ed atte a valorizzare la presenza del porto in una città che deve interiorizzarne e dividerne, anche emotivamente, il senso di appartenenza.

Nel rispetto della missione istituzionale dell'Autorità Portuale e privilegiando il criterio di aderire ad iniziative realizzabili in sinergia con le strutture e gli uffici dell'Autorità rifuggendo di contro, attività che si sostanziano in mere elargizioni di denaro, si reputa opportuno fornire il dettaglio delle risorse impegnate nel territorio per favorire l'auspicato processo di identificazione tra porto e città.

Spese impegnate € 111.185

1. Attività Culturali

1. *Centro Studi di Economia, Politica e Cultura l'"Arsenale"* — Inserzione pubblicitaria € 1.560 (Del. 9/2003 del Presidente)
2. *Teatro della Tosse in S. Agostino* — Sponsorizzazione € 5.000 per la realizzazione di uno spettacolo teatrale a bordo di una nave ormeggiata nel Porto della Spezia (Del. 26/2003 del Presidente)
3. *Associazione Culturale "Gruppo tematico Speziacentrostorico"* — Pagina pubblicitaria € 360 su pubblicazione circa le problematiche dell'assetto urbano e dello sviluppo economico, sociale e culturale della città (Del. 39/2003 del Presidente)
4. *Circolo Culturale "Il Gabbiano"* — Acquisto volumi € 780 per il sostegno all'iniziativa di una mostra in omaggio a Filippo Tommaso Marinetti (Del. 40/2003 del Presidente)
5. *Circolo Culturale "Grazia Deledda"* — Sponsorizzazione € 500 per l'organizzazione alla Spezia della manifestazione nazionale culturale "Settimana Sarda 2003" (Del. 41/2003 del Presidente)
6. *Franco e Federico Maccione* — Acquisto copie € 700 del libro "Il Porto della Spezia, fra vecchio e nuovo ordinamento" (Del. 44/2003 del Presidente)
7. *Fondazione Regionale Cristoforo Colombo* — Inserzione pubblicitaria € 960 sul magazine "Viaggio in Liguria" (Del. 56/2003 del Presidente)
8. *Associazione Cadimare 2000 Onlus* — Sponsorizzazione € 1.500 per 3° edizione "Cadimare ... sapori e colori del Golfo" (Del. 65/2003 del Presidente)
9. *Prof. Salvatore Amedeo Zagone* — Acquisto copie € 1.500 — "Letteratura e Civiltà — Profilo storico essenziale della letteratura italiana" (Del. 69/2003 del Presidente)
10. *Associazione Pro Loco Le Grazie* — Inserzione pubblicitaria € 1.000 nella pubblicazione della 23° edizione della rivista Ria (Del. 77/2003 del Presidente)

- 11 *Ministero dei Beni Culturali* – Acquisto copie € 2.500 del libro “Il Sommergibile italiano dal Delfino allo Scire” (Del. 106/2003 del Presidente)
- 12 *Edizioni Giacchè* – Acquisto volume fotografico € 2.000 “Viaggio romantico a Portovenere – con George Sand nel Golfo dei Poeti” (Del. 131/2003 del Presidente)
- 13 *Associazione culturale Lunaservice* – Attività artistiche – Sponsorizzazione € 6.000 per l’organizzazione del concerto di musica classica, al teatro Civico della Spezia (Del. 150/2003 del Presidente)
- 4 *Educazione, formazione e istruzione* - € 45.500
- 1 *Istituto Professionale “D. Chiodo” e Nautico “N. Sauro” della Spezia* – Sponsorizzazione € 700 per l’organizzazione di una sessione di un meeting internazionale sulla sicurezza del lavoro marittimo (Del. 30/2003 del Presidente)
- 2 *The International Propeller Club “Port of La Spezia”* – Sponsorizzazione € 2.000 per la realizzazione di una giornata di studi sul demanio marittimo (Del. 37/2003 del Presidente)
- 3 *Dipartimento Nazionale Trasporti* – Contributo € 1.800 per il convegno “Lunigiana – Corridoio naturale verso il nord del Paese e l’Europa” (Del. 54/2003 del Presidente)
- 4 *Il Secolo XIX* – Sponsorizzazione € 36.000 per “Il giornale in classe 2003/2004” (Del. 118/2003 del Presidente)
- 5 *Associazione ex Allievi Istituto Nautico Nazario Sauro della Spezia* – Contributo € 5.000 per la messa in efficienza di una motovedetta dismessa dal servizio e donata all’Associazione dal Comando Generale della Capitaneria di Porto (Del. 148/2003 del Presidente)
- 3 *Volontariato, giovani ed attività sportive* - € 35.725
- 1 *Associazione “La Fenice” – Organizzazione Nazionale di Volontariato* (riconosciuta dall’Agenzia della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri). - Contributo € 1.200 (Del. 11/2003 del Comitato Portuale)
- 2 *Associazione delle Borgate del Golfo della Spezia* – Sponsorizzazione € 15.000 al Palio del Golfo 2003 (Del. 13/2003 del Comitato Portuale)
- 3 *Commissione Regionale Arbitri della Federazione Italiana Gioco Calcio della Regione Liguria* – Sponsorizzazione € 1.500 per l’organizzazione di un raduno nazionale sportivo a Portovenere (Del. 6/2003 del Presidente)
- 4 *Comitato organizzatore Programma vele nel Golfo* – Sponsorizzazione € 3.600 per l’effettuazione delle regate Derive Golfo dei Poeti e XV Trofeo Mariperman (Del. 29/2003 del Presidente)
- 5 *Rugby Club Spezia* – Sponsorizzazione € 2.000 per la realizzazione della 4° edizione del Torneo Internazionale Giovanile di Rugby “Città della Spezia” (Del. 32/2003 del Presidente)

- 6 *U.S. Canaletto Sepor della Spezia* – Sponsorizzazione € 500 per la realizzazione della 13° Edizione del Torneo Nazionale di calcio “Marco Genuini” (Del. 33/2003 del Presidente)
- 7 *Assessore allo sport del Comune della Spezia* – Sponsorizzazione € 1.000 per la manifestazione sportiva di beneficenza consistente in una partita di calcio fra la Nazionale Cantanti e la Nazionale Artisti TV (Del. 38/2003 del Presidente)
- 8 *Centro Catamarani Italia Sardinia Cat* – Sponsorizzazione € 420 per lo svolgimento nel Golfo della Spezia del 2° raduno velico internazionale multiscafi (Del. 45/2003 del Presidente)
- 9 *I.T.N.S. “Nazario Sauro” e I.P.I.A.S. “Domenico Chiodo”* – Sponsorizzazione € 1.200 per l’organizzazione a Portovenere di una gara interregionale di nuoto per salvamento e primo soccorso in mare (Del. 49/2003 del Presidente)
- 10 *A.s.s. Associazione Sportiva Spezialletica Promotion* – Sponsorizzazione € 1.500 per 8° edizione del meeting internazionale di atletica leggera “Città della Spezia – Gran Galà Golfo dei Poeti” (Del. 66/2003 del Presidente)
- 11 *Publirama Spa* – Sponsorizzazione 1.805,50 per calendario partite di calcio del Campionato Nazionale 2003/2004 Serie C1 (Del. 76/2003 del Presidente)
- 12 *Settore Giovanile dello Spezia Calcio 1906 s.r.l.* – Sponsorizzazione € 4.000 per l’acquisto di un pullman per il trasporto dei giovani atleti (Del. 99/2003 del Presidente)
- 13 *G.S.F. Spezia Calcio Femminile* – Contributo € 500 per attività agonistica (Del. 107/2003 del Presidente)
- 14 *La Spezia Sailing Team* – Sponsorizzazione € 1.500 di un equipaggio spezzino alle regate veliche 2003/2004 (Del. 129/2003 del Presidente)
- 4 *Solidarietà* - € 5.600
- 1 *Associazione Polisportiva Disabili* – Sponsorizzazione € 300 per il IX meeting interregionale di nuoto per disabili mentali (Del. 59/2003 del Presidente)
- 2 *Direzione Didattica Statale 3° Circolo complesso 2 Giugno* – Contributo € 2.000 per finanziare il progetto finalizzato alle iniziative di integrazione con il mare degli alunni in situazione di handicap delle scuole elementari (Del. 110/2003 del Presidente)
- 3 *Associazione Amici del Cuore della Spezia* – Contributo € 300 per la realizzazione dell’Agenda 2004 (Del. 114/2003 del Presidente)
- 4 *Agenzia Non Solo Moda* – Sponsorizzazione € 500 per la manifestazione “Sport e solidarietà” con devoluzione dei proventi alla Parrocchia di Sena Madureira in Amazzonia (Del. 134/2003 del Presidente)
- 5 *Organizzazioni Sindacali* – Contributo € 2.500 per festa del 1° maggio 2003 (Del. 78 del Presidente)